



ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE MARCELLINE

Liceo Linguistico Paritario D.M. 28.02.2001

Liceo Scientifico Paritario D.M. 28.02.2001

Piazza Tommaseo, 1 - 20123 MILANO - tel.02/48006864

segreteria didattica@marcellinetommaseo.it

liceolinguistico@marcellinetommaseo.it

classicoscientifico@marcellinetommaseo.it



E.D.S.

Liceo Linguistico

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5° – a.s. 2023/2024

Il CdC, proff.:

Caroline Kervella (*IRC*)

Paola Zanchi (*Lingua e letteratura Italiana*)

Paola Zanchi (*Storia dell'Arte*)

Diletta Scotti (*Storia - Filosofia*)

Beatrice Tuberty Vilà (*Lingua e cultura Inglese - coordinatrice*)

Anne Delima (*Lettrici di Lingua Inglese*)

Federica Pennasilico (*Lingua e cultura Francese*)

Sonia Folin (*Lettrici di Lingua Francese*)

Jolanda Guardi – Luisa Franzini (*Lingua e cultura Araba*)

Imane Bounoun (*Lettrici di Lingua Araba*)

Alice Torregiani (*Lingua e cultura Spagnola - docente Tutor*)

Begoña Canós (*Lettrici di Lingua Spagnola*)

Valeria Pezzini (*Lingua e cultura Tedesca*)

Antonella Fagà (*Lettrici di Lingua Tedesca*)

Manuela Carnovali (*Matematica, Fisica*)

Pia Gavuzzi (*Scienze naturali*)

Leonardo Ricci (*Scienze motorie e sportive*)

Il Coordinatore didattico e Tutor dell'orientamento, Marta Bosi

Milano, 15 maggio 2024

La presente pagina è firmata in originale da tutti gli interessati

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe 5°

a.s. 2023/2024

Indice

1. Presentazione della classe e del suo percorso storico	pag. 3
2. Presentazione del corso	pag. 4
3. Profilo atteso in uscita	pag. 8
4. Competenze previste dal consiglio di classe	pag. 10
5. Metodi e contenuti del percorso formativo	pag. 14
5.A Lingue straniere	pag. 15
5.B CLIL	pag. 16
5.C Attività e progetti curricolari ed extracurricolari	pag. 19
5.D Percorsi di Educazione Civica	pag. 25
5.E Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 31
6. Programmi disciplinari	pag. 38
Religione	pag. 39
Lingua e letteratura italiana	pag. 42
Storia	pag. 59
Filosofia	pag. 68
Storia dell'arte	pag. 74
Lingua e cultura inglese	pag. 90
Lingua e cultura francese	pag. 95
Lingua e cultura araba	pag. 100
Lingua e cultura spagnola	pag. 104
Lingua e cultura tedesca	pag. 109
Matematica	pag. 114
Fisica	pag. 118
Scienze naturali	pag. 122
Scienze motorie e sportive	pag. 129
7. Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 132
8. Allegati: griglie di valutazione	pag. 133

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

CONTINUITA' DIDATTICA

	1°	2°	3°	4°	5°
Religione	Patelli	Patelli	Kervella	Kervella	Kervella
Italiano	Sanfilippo	Sanfilippo	Zanchi	Zanchi	Zanchi
Latino	Sanfilippo	Sanfilippo			
Geografia	Zanchi	Zanchi			
Storia	Zanchi	Zanchi	Scotti Diletta	Scotti Davide	Scotti Diletta suppl. Della Torre
Filosofia			Scotti Diletta	Scotti Davide	Scotti Diletta suppl. Della Torre
Storia dell'arte	Zanchi	Zanchi	Zanchi	Zanchi	Zanchi
Inglese Conversazione	Mammini + Degiovanni	Mammini + Delima	Tuberty Vilà +Delima	Tuberty Vilà +Delima	Tuberty Vilà +Delima
Francese Conversazione	Pennasilico +Uzenat	Pennasilico +Uzenat	Pennasilico +Uzenat	Pennasilico +Uzenat	Pennasilico +Uzenat suppl. Folin
Arabo Conversazione	Rocchetti +Jeaash	Rocchetti + Jeaash	Guardi-Franzini + Jeaash	Guardi-Franzini +Bounoun	Guardi-Franzini +Bounoun
Spagnolo Conversazione	Ielmoni +Canos	Ielmoni + Canos	Torregiani + Canos	Torregiani +Canos	Torregiani + Canos
Tedesco Conversazione	Chiaromonte	Chiaromonte suppl .Adamo	Chiaromonte +Fagà'	Facchinetti +Fagà'	Pezzini + Fagà
Matematica- Informatica	Carnovali	Carnovali			
Matematica			Carnovali	Carnovali	Carnovali
Fisica			Carnovali	Carnovali	Carnovali
Scienze	Pistoia	Gaviraghi	Gavuzzi	Gavuzzi	Gavuzzi
Scienze motorie e sportive	Castelli	Castelli	Castelli	Ricci	Ricci
Ed. civica		Sanfilippo	Tuberty Vilà	Tuberty Vilà	Tuberty Vilà

• COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	1°	2°	3°	4°	5°
Iscritti	17	15	12	14	12
Inseriti	1		1		
Promossi	18	13	13	12	
Non promossi		1		2	
Rit/passati a.s.		1			

* un'alunna in mobilità internazionale nel pentamestre

● PROFILO DELLA CLASSE

La classe V linguistico è composta da undici studentesse e uno studente. Una studentessa ha trascorso il pentamestre del quarto anno in mobilità internazionale, mentre un'altra ha seguito alcuni mesi di lezione all'estero durante il medesimo periodo. Sono presenti due studentesse con BES, di cui una con disturbo specifico della lettura (ben compensato) e l'altra con dislessia, disortografismo e discalculia.

Nel corso del triennio la didattica ha subito alcune discontinuità nell'ambito dell'insegnamento delle discipline Storia, Filosofia e Lingua e Cultura Tedesca.

Sul piano della formazione della persona, il percorso attivato dal CDC ha lavorato sul principio di collaborazione e sulle abilità progettuali, nonché sullo sviluppo di uno sguardo critico e consapevole sulle sfide del mondo contemporaneo e dell'immediato futuro, inquadrando parte delle attività didattiche all'interno del *framework* concettuale dell'Agenda 2030.

Durante il percorso scolastico la maggior parte degli studenti ha progressivamente consolidato la padronanza degli strumenti e delle metodologie necessarie al conseguimento degli obiettivi disciplinari, raggiungendo dei risultati complessivamente buoni. Durante il triennio la classe è maturata nell'approccio tra pari e nel rapporto studente/docente, dimostrandosi complessivamente attiva durante le lezioni. La classe si è inoltre mostrata capace di rispondere alle sollecitazioni e agli stimoli culturali proposti dai docenti.

Lo svolgimento del percorso curricolare di certificazione nei diversi ambiti linguistici (DELE, DELF, FIRST, IELTS, ILA, ZD), come stabilito dal Dipartimento di Lingue e dai singoli docenti, è stato adeguatamente rispettato da parte degli studenti che hanno ottenuto i livelli previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento. Anche in ambito di PCTO, le varie esperienze hanno permesso l'assunzione di responsabilità degli studenti in relazione ai diversi contesti nei quali hanno operato.

2. PRESENTAZIONE DEL CORSO

Nato in **Tommaseo** e proposto al Ministero della Pubblica Istruzione fin dagli anni '50, il nostro Liceo Linguistico ha carattere umanistico - letterario.

Nel corso degli anni si è continuamente rinnovato, in linea con i cambiamenti culturali, pur perseguendo la stessa finalità: la crescita della persona sul piano culturale, sociale ed umano, così da aiutare ciascuno a diventare adulto responsabile nella comunità, in grado di interagire e di mediare in diversi contesti culturali.

Dall'anno 2011-12 il nostro Liceo ha scelto e previsto l'inserimento dello studio dell'**arabo**, che pertanto rientra nell'offerta insieme all'**inglese**, al **francese**, allo **spagnolo** e al **tedesco**. La proposta formativa del liceo linguistico desidera dunque stimolare un confronto culturale finalizzato alla mediazione linguistica, all'educazione al dialogo e all'integrazione umana e sociale. Per ognuna delle lingue straniere studiate è prevista la preparazione curricolare delle certificazioni linguistiche.

Dall'anno scolastico 2018-2019 l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile è entrata a far parte della didattica, integrandola in modo innovativo. I 17 goal vengono declinati attraverso lo studio delle discipline per consentire una maggiore attualità e una visione sempre più collegata con le scommesse globali (www.asvis.it). Si attivano così insegnanti, genitori e studenti verso questa grande scommessa, giocata nell'esempio quotidiano a scuola, nella professionalità degli insegnanti a fare squadra, nel diretto coinvolgimento delle famiglie.

1) Obiettivi:

- ✓ approfondita conoscenza di tre lingue straniere
- ✓ formazione di una solida cultura umanistica per sviluppare una matura curiosità intellettuale
- ✓ sviluppo di competenze comunicative e di interazione in contesti culturali diversificati

2) Strategie:

- ✓ viaggi di studio storico-artistico attinenti al programma di ciascun anno, che viene in parte spiegato dal vivo
- ✓ stage linguistici all'estero
- ✓ percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento
- ✓ lezioni pluridisciplinari, anche, in co-docenza
- ✓ *Oral Presentations*, percorsi pluri e interdisciplinari (cfr. Presentazioni multidisciplinari veicolate in L2*) e attivazione di moduli CLIL**
- ✓ lavoro in classe finalizzato all'acquisizione delle competenze linguistiche e informatiche utili al conseguimento di certificazioni rilasciate dagli Enti preposti
- ✓ 'Simulation-based learning/training' – ovvero workshop in ambienti simulati/formativi per l'esercizio delle competenze agite
- ✓ Problem solving
- ✓ utilizzo di laboratori e strumenti multimediali, biblioteche e videoteca

* *Oral Presentations*: presentazioni orali nell'ambito di workshop di classe, anche con sussidi multimediali. Si tratta di modalità preparatorie, oltre alla Presentazione individuale multidisciplinare veicolata in L2 per ESC, anche al CLIL, e specificatamente all'uso delle lingue straniere come lingue veicolari per contenuti di discipline non linguistiche e tematiche di spiccata attualità culturale. Lo sviluppo di competenze espressive ed espositive educa alla mediazione e all'interazione con un uditorio eterogeneo (*public speaking*).

**CLIL (*Content and Language Integrated Learning*): insegnamento in lingua straniera di contenuti disciplinari non linguistici. Si prevede il potenziamento e l'approfondimento di diverse discipline non linguistiche in L2 (Lingua Straniera), attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua.

In particolare, nel triennio vengono attivati:

CLIL di Scienze in Inglese (dal III anno)

CLIL di Storia o Storia dell'arte in Francese/Arabo o in Spagnolo/Tedesco (dal IV anno).

3) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Questi percorsi rappresentano un ponte che collega i processi scolastici e formativi e il mondo della ricerca e del lavoro. Come esperienza di orientamento e di formazione si sviluppano su tre anni (3° - 4° e 5° anno) e prevedono lezioni in classe e attività pratiche di lavoro, in una situazione reale, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'Istituzione/ impresa secondo una metodologia comune.

Nel 2022 sono state approvate le linee guida del Ministero della pubblica Istruzione e del Merito, con l'approvazione del DM n.328 del 22 dicembre 2022, dove nello specifico vengono descritte le attività e le finalità della didattica orientativa come elemento essenziale del più ampio quadro relativo all'orientamento formativo.

In continuità con l'offerta PCTO si collega il Decreto, che prevede l'utilizzo di una piattaforma digitale denominata UNICA, a disposizione di docenti, studenti e famiglie.

Nell'ottica dei principi di digitalizzazione, il Decreto stabilisce anche che i moduli di orientamento annuale siano di almeno 30 ore e che prevedano apprendimenti personalizzati da registrare in un portfolio digitale, chiamato E-Portfolio. Questo documento digitale integra il percorso scolastico ed extrascolastico in un quadro unitario, individuando i maggiori punti di forza dello studente all'interno del proprio processo formativo.

Viene introdotto il concetto di "Capolavoro", inteso come un progetto o una esperienza portata avanti dagli studenti e che, a loro giudizio, viene ritenuto particolarmente importante in vista di un orientamento futuro. La scelta del

capolavoro, i consigli di orientamento e gli aspetti tecnici di inserimento dei moduli sulla piattaforma dedicata sono stati delegati dalla normativa al Docente Tutor e al Docente Orientatore.

Gli obiettivi di questi percorsi sono quelli di

- ✓ promuovere la cultura del lavoro
- ✓ trasmettere competenze trasversali
- ✓ fornire strumenti di orientamento per gli studi futuri

affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche in self-coaching, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

Il progetto PCTO, dunque, è un primo collegamento tra Scuola, mondo del Lavoro e Società ed è una delle strategie formative per l'acquisizione di importanti competenze quali

- ✓ la padronanza dei saperi, delle tecniche e degli strumenti
- ✓ la responsabilità nei confronti del proprio operare e del risultato
- ✓ l'assunzione di comportamenti adeguati al contesto in cui si opera

Questo approccio alla didattica prevede nel corso di tre anni (3^a, 4^a e 5^a anno) l'alternarsi di percorsi dentro e fuori dalla scuola per un totale di 90 ore. A scuola si sviluppano percorsi di conoscenza di sé, delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali; si svolgono incontri informativi e formativi con esperti e professionisti esterni; si ricevono insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di tirocinio, tra cui il corso di formazione sicurezza sul lavoro. Le iniziative fuori dalla scuola riguardano invece le visite ad aziende, la partecipazione ad attività di orientamento universitario e un periodo di tirocinio presso le strutture ospitanti, anche all'estero.

In relazione alle diverse competenze che intendiamo far conseguire agli studenti nella realizzazione del progetto di alternanza, prevediamo le diversificate tipologie di attività secondo questo sviluppo

- ✓ 10 ore di attività di conoscenza delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali
- ✓ 40 ore di
 - incontri con professionisti,
 - visite aziendali e centri di ricerca,
 - partecipazione a laboratori di impresa simulata,
 - visite a saloni di orientamento universitario e *Open Day*
 - corso di formazione sicurezza sul lavoro
- ✓ 40 ore di tirocinio in azienda/sede lavorativa

Il tirocinio è previsto al 4^a anno e si svolge nel mese di giugno, salvo diverso accordo tra la scuola e l'azienda.

Per la scelta delle sedi del tirocinio l'Istituto tiene conto dei diversi indirizzi di Liceo e del progetto di Scuola per lo Sviluppo Sostenibile abbracciato. Un attento lavoro di ricerca, infatti, permette l'individuazione di realtà lavorative del territorio di Milano e dintorni che abbiano network internazionali e che siano sensibili ai temi dello sviluppo sostenibile, capaci così di contribuire all'orientamento per il futuro e all'educazione alla cittadinanza globale dei nostri studenti.

Sono attivabili, inoltre, progetti di work experience all'estero, che abbinano soggiorno in famiglia, corso di business English ed esperienze lavorative presso realtà locali.

- ✓ Competenze in uscita: Vedi PECUP licei.
- ✓ Post Diploma

Alla fine del percorso liceale, lo studente ha trasformato conoscenze ed abilità del suo piano di studi in competenze che gli permettono di comprendere e interagire con senso critico nella complessità del mondo circostante sia proseguendo con successo gli studi nelle diverse facoltà universitarie, anche all'estero, sia entrando direttamente nel mondo del lavoro, nei seguenti ambiti:

- ✓ nell'ambito accademico, anche all'estero: accesso a tutte le facoltà, da quella di Lingue Straniere a quelle umanistiche, alle Pubbliche Relazioni, dalla facoltà di Giurisprudenza ad Economia e Commercio, da Giornalismo a Mediazione Linguistica, da Linguaggi dei Media a Scienze dei Beni Culturali
- ✓ negli ambiti di specializzazione: interpretariato, traduttologia
- ✓ nell'ambito lavorativo: nel settore della comunicazione, in quello della mediazione e nel terziario avanzato
- ✓ nell'ambito turistico: il settore artistico e/ o congressuale

Piano orario della classe:

Disciplina	Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Religione	2	2	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia dell'arte	1	1	1	1	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1			
Lingua latina	2	2			
Filosofia			3	2	2
Lingua e cultura inglese *	5	5	5	5	5
Lingua e cultura francese/araba *	5	5	5	5	5
Lingua e cultura spagnola/tedesca *	4	4	3	4	3
Matematica e informatica **	3	4	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
CLIL			1	2	2

*un'ora alla settimana con lettore madrelingua

**informatica nel primo biennio

3. PROFILO ATTESO IN USCITA

LICEI

Area	Competenza
Metodologica	<ul style="list-style-type: none"> ● Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. ● Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ● Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. ● Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ➤ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; ➤ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; ➤ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. ● Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ● Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ● Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Storico umanistica	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. ● Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. ● Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. ● Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, delle correnti di pensiero e degli autori più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. ● Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ● Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. ● Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. ● Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ● Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
--	---

LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare competenze necessarie per acquisire padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.” (art. 6 comma 1 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

1	avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
2	avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
3	saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
4	riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
5	essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
6	conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
7	sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica.

	TRAGUARDI DI COMPETENZE
1	Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

3	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
4	Partecipare al dibattito culturale nazionale.
5	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
6	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
11	Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
12	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
13	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
14	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
15	Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

4. COMPETENZE PREVISTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGETTAZIONE COMUNE

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Interesse e sensibilità verso il mondo che ci circonda
- ✓ Collaborazione costruttiva e solidale tra gli studenti e con i docenti
- ✓ Potenziamento dell'autovalutazione e dell'autocritica, anche nel confronto con l'altro
- ✓ Capacità di spendere le competenze sociali acquisite anche in PCTO
- ✓ Assunzione di responsabilità civica rispetto alle problematiche ambientali e sociali coerentemente con gli obiettivi sanciti dall'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ✓ Assunzione di una visione progettuale su se stessi anche in vista del proprio futuro
- ✓ Rielaborazione personale del percorso di proposta cristiana

OBIETTIVI DIDATTICI

- ✓ Capacità di esporre efficacemente e di condurre un dialogo sui contenuti studiati creando connessioni interdisciplinari ed esprimendo, in modo argomentato, le proprie opinioni in merito
- ✓ Metodo di studio efficace, autonomo e flessibile
- ✓ Attitudine al rigore logico nel ragionamento e alla coerenza argomentativa
- ✓ Gestione di linguaggi appropriati, attitudine all'analisi critica delle fonti, delle informazioni utili e attendibili ritrovate anche nel web
- ✓ Attitudine alla rielaborazione personale e creativa
- ✓ Agire in modo autonomo e responsabile
- ✓ Capacità di parlare in pubblico

CONSUNTIVO

Gli obiettivi didattici sono stati globalmente raggiunti, pur in misura differente, da tutta la classe, con risultati ottimi in alcuni ambiti.

Le conoscenze e le competenze acquisite risultano coerenti rispetto a quelle richieste per affrontare l'Esame di Stato.

COMPETENZE

Il Consiglio di classe, recependo le direttive ministeriali in merito alla riforma scolastica della scuola secondaria superiore, si è proposto di far acquisire agli allievi le competenze, le abilità e le conoscenze previste dai quattro assi culturali, collegate alle competenze chiave di cittadinanza definite in ambito europeo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CONTRIBUTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	COMUNICARE	- Approfondimenti in modalità dialogica di temi quali i diritti umani fondamentali, la sostenibilità ambientale, la responsabilità personale, la giustizia, il patrimonio culturale - Sono previste attività volte alla pratica delle lingue straniere studiate e in particolare applicate a tematiche relative all'educazione civica - Laboratorio di avviamento all'interpretazione a cura del prof. D'Adda (Civica Scuola Interpreti e traduttori) - Progetto "Studenti in giuria" promosso dal <i>Milano Off Fringe Festival</i>
COMPETENZA MULTILINGUISTICA		
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
COMPETENZA DIGITALE		
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	IMPARARE AD IMPARARE	Predisposizione di attività di dibattito in cui gli studenti possano esercitare le proprie capacità critico-argomentative, mettere in dubbio le proprie convinzioni e apprendere dal dialogo con l'altro

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	COLLABORARE E PARTECIPARE	Predisposizione di attività di gruppo in cui gli studenti abbiano l'opportunità di collaborare, condividendo responsabilità e obiettivi
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Gli studenti verranno portati a confrontarsi con tematiche relative alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità ed alla cittadinanza digitale così da acquisire quelle conoscenze e competenze che permettano loro di muoversi nel mondo di oggi con maggiore consapevolezza e rendendosi responsabili nei confronti dell'ambiente umano e naturale che li circonda
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	PROGETTARE	
	RISOLVERE PROBLEMI	
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	- Predisposizione di momenti di verifica multidisciplinari (per UDA e attività di ed. Civica) - Le simulazioni in preparazione alla prova invalsi aiuteranno la classe ad acquisire una maggiore competenza matematica, recuperando i concetti di base della disciplina affrontati nel percorso scolastico
	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	- Predisposizione di momenti di ricerca autonomi su specifici argomenti - In ambito matematico gli studenti verranno stimolati alla lettura e interpretazione di grafici per dedurre e interpretare informazioni su funzioni o fenomeni

PROGETTAZIONE PER AREE

Obiettivi specifici:

Area umanistico-linguistica

- ✓ capacità di leggere e interpretare in modo analitico, sintetico e critico un documento testuale/iconico
- ✓ capacità di operare autonomamente collegamenti disciplinari e interdisciplinari
- ✓ capacità di utilizzare correttamente linguaggi specifici
- ✓ comprensione e lettura critica dell'attualità, della storia e della cultura italiane e straniere
- ✓ acquisizione di competenza comunicativa
- ✓ acquisizione di un approccio creativo e personale nell'affrontare situazioni nuove e concrete.

Consuntivo

Gli obiettivi specifici dell'area umanistico-linguistica si possono considerare globalmente raggiunti da tutti gli studenti e, in alcuni casi, con ottimi risultati.

Area scientifica

- ✓ conoscenza e comprensione dei linguaggi specifici, dei concetti portanti e dei metodi di indagine basilari delle discipline scientifiche
- ✓ capacità di analizzare situazioni ed informazioni per giungere ad una soluzione sintetica di quesiti e problemi, utilizzando le procedure tipiche del pensiero scientifico e i suoi metodi di indagine
- ✓ capacità di utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio.

Consuntivo

Gli obiettivi specifici dell'area scientifica si possono considerare complessivamente raggiunti dalla maggior parte delle alunne/i.

Area lingue straniere

Al termine del percorso di studi, si è definito pienamente il profilo educativo, culturale e professionale degli allievi, in base alle Indicazioni nazionali, anche attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento dell'area delle LS.

Gli allievi hanno raggiunto i seguenti obiettivi specifici dell'area delle LS:

- livello B2 e in qualche caso C1 del QCER per l'inglese
- livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per il francese, livello A2 del QCER per l'arabo
- livello B1/B2 del QCER per lo spagnolo e per il tedesco
- capacità di comunicare in tre lingue moderne in contesti sociali diversificati e in situazioni professionali
- capacità di riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate
- capacità di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- capacità di affrontare, in lingua diversa dall'italiano, specifici contenuti disciplinari, anche di DNL per CLIL
- conoscenza delle principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- capacità di sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Consuntivo delle LS

Gli obiettivi specifici dell'area delle LS si possono considerare complessivamente raggiunti da tutti gli alunni con alcuni casi di eccellenza.

5. METODI E CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi di lavoro del C.d.C.

	ita	Art e	storia	filo	Ing	fra	arabo	spa	ted	mat e	fis	scien	sc. mot.
lezione frontale	x	X	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
lezione dialogica	x	X	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	
lezione con esperti	X	X				x	x				x		x
lezione multimediale	X	X	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
metodo abduttivo						x	x	x	x	x	x	x	
metodo deduttivo	X	X	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	
metodo induttivo	X	X	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
lavoro di gruppo	X	X	x	x		x	x	x	x	x		x	x
esposizioni orali /multimediali	X	X	x	x	X	x	x	x	x			x	x
problem solving				x						x		x	x
simulazioni	x	X	x	x	X	x	x	x	x	x		x	

- **Metodi di verifica del C.d.C.**

	ita	arte	sto	filo	ing	fra	arab	spa	ted	mate	fis	scien	sc. mot.
interr. lunga	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x	
interr. breve	x	x	x	X		x	x	x	x	x	x	x	x
prova pratica					x	x	x	x	x				x
prova scritta (tip. 1-2)	x				x	x	x	x	x				
esercizi	x	x			x	x	X	x	x	x	x	x	x
analisi testi/ iconica	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x			
esposizioni orali/multimed.	x	x	x	X	x	x	x	x	x			x	x
simulazioni	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x		x	

Tutti i docenti hanno utilizzato per la valutazione delle singole prove le 'griglie di valutazione' elaborate ed approvate dai diversi Dipartimenti dell'Istituto e allegate al PTOF. Al presente Documento si allegano le griglie per la valutazione della prima, della seconda prova e del colloquio dell'EDS. Si allegano anche le griglie di valutazione del CLIL, dell'educazione civica e del comportamento.

PROVE INVALSI

Le prove Invalsi sono state programmate come da calendario MIUR e fissate per le giornate del 13-14-15 marzo 2024.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il collegio docenti ha stabilito di effettuare, come training degli studenti, le simulazioni delle prove scritte e del colloquio orale secondo le modalità di esame stabilite dal MIUR, individuando tre momenti nel corso del Pentamestre:

- una prima simulazione del colloquio orale il 19 marzo 2024,
- una seconda simulazione del colloquio orale il 4 giugno 2024,
- una simulazione della prima prova scritta il 31 maggio 2024,
- una simulazione della seconda prova scritta il 3 giugno 2024.

STRATEGIE DI RECUPERO

- I docenti hanno attivato sportelli pomeridiani per recuperare gli allievi con particolari difficoltà o per attività di potenziamento.
- In seguito agli scrutini di fine primo trimestre, i docenti hanno anche attivato recuperi in itinere/lavori personalizzati con verifica finale.

5.A LINGUE STRANIERE

Approcci didattici e metodologici comuni e trasversali adottati per la produzione scritta e orale

I docenti di Lingua e Letteratura Straniera, ferma restando la specificità delle singole lingue e dell'approccio didattico personale, hanno individuato e somministrato con valenza trasversale indicazioni operative comuni in merito alle prove di verifica scritta e orale (comprensione/analisi del testo; composizione breve, *oral presentations*). Di seguito si evidenziano le linee guida adottate nel corso del II Biennio e dell'Anno Conclusivo, corrispondenti alle "disposizioni esecutive" contemplate tra i parametri di giudizio delle singole griglie di valutazione per la produzione scritta:

Comprensione o analisi di un testo scritto (risposte aperte):

- le citazioni possono costituire parte integrante delle risposte o possono essere fornite tra parentesi in chiusa alla risposta formulata
- le citazioni vanno poste tra virgolette doppie (per la sola lingua Inglese sono previste virgolette singole con l'intento di sottolineare la specificità di alcuni termini e/o espressioni, o ancora per mettere in evidenza il loro valore e senso nell'ambito di un certo contesto narrativo. Nella lingua araba titoli dei libri, citazioni, nomi di autori vengono/possono essere messi tra parentesi tonde.
- vanno indicate le righe testuali di riferimento delle citazioni
- non è stata richiesta l'evidenziazione grafica in paragrafi

Composizione breve

- le citazioni testuali vanno poste tra virgolette doppie; è stato contemplato l'uso di virgolette singole, per la sola lingua Inglese, con l'intento di sottolineare la specificità di alcuni termini e/o espressioni, o ancora per mettere in evidenza il loro valore e senso nell'ambito di un certo contesto narrativo. Nella lingua araba titoli dei libri, citazioni, nomi di autori vengono/possono essere messi tra parentesi tonde.
- l'uso delle parentesi è generalmente riservato a: riferimenti di fonti, date, eventi storico-culturali, statistiche e dati scientifico-matematici
- sono state accettate citazioni in lingua originale

- i termini, legati indissolubilmente alla lingua e alla cultura dove sono nati, sono intraducibili in altra lingua straniera, e pertanto sono stati accettati nella lingua originale
- è stato sottolineato che è preferibile non tradurre nomi e cognomi di autori, pensatori, artisti, storici, filosofi e/o delle loro opere, tranne lavori di conoscenza e levatura internazionale, comunemente tradotti (es. *The Divine Comedy*)
- è stata richiesta l'elaborazione di paragrafi, da evidenziare graficamente per la lingua Inglese e Francese con opportuni 'indent'

Progetto 'Oral Presentations'

Ad integrare e caratterizzare la formazione specifica del Corso Linguistico del nostro Istituto, dal II Biennio all'Anno Conclusivo compreso, è stata ormai da anni attivata una tipologia progettuale che mette in gioco diverse competenze e abilità degli allievi.

La modalità allena gli allievi al raggiungimento di alcuni obiettivi in uscita del Corso, quali: la gestione di documenti testuali e iconici; la strutturazione e gestione di percorsi intra- e inter-disciplinari che contemplano l'uso delle lingue straniere come veicolo comunicativo per ambiti diversificati; la competenza comunicativa e di interazione; lo sviluppo di confronti tematico - cronologici; l'uso di strumenti multimediali. La natura trasversale di questa strategia didattica ha favorito il suo utilizzo da parte di aree disciplinari diversificate.

Ogni esposizione individuale ha la durata massima di 10/15 minuti ed è supportata da una presentazione digitale. Gli allievi esordiscono con lavori tematici in una lingua straniera, arrivando progressivamente ad includere riferimenti ad altre discipline, anche in altre lingue straniere.

5.B CLIL

Introduzione

Il Corso Linguistico ha cercato di interpretare il Regolamento emanato con DPR n.89/2010, poi integrato con il Decreto 7 Ottobre 2010, n.211 e, da ultimo, il protocollo n.4969 del Miur in data 25 luglio 2014, interrogandosi sulle potenzialità del proprio organico e coniugando al meglio la progettualità didattica del Liceo Linguistico della nostra Scuola unitamente al progetto educativo d'Istituto.

Sebbene l'esperienza CLIL si presenti in generale come una modalità integrata di insegnamento disciplinare e linguistico che tenderebbe a privilegiare la trasmissione del messaggio piuttosto che la lingua veicolare, il Collegio Docenti del nostro Corso Linguistico ha lavorato all'elaborazione di un progetto CLIL globale, graduale e curricolare, individuando ispirazioni, finalità formative e obiettivi culturali comuni e condivisi sia per il 1° che per il 2° anno del Secondo Biennio tanto quanto per l'Ultimo Anno, indipendentemente dalla DNL coinvolta e dalla L2 utilizzata, cercando di mantenere un alto livello linguistico e operando, attraverso moduli CLIL, un approfondimento contenutistico di alcuni macro-argomenti, per integrare progressivamente l'esperienza CLIL con i programmi didattici disciplinari e linguistici del Corso. Crediamo in una progettualità pluriculturale, che stimoli ed educi al confronto ed alla messa in pratica di competenze agite, agevolando la curiosità dei ragazzi, la loro iniziativa d'indagine e operatività, nonché la loro autonomia applicativa ed espressiva.

È venuto così a formarsi un "ambiente CLIL" che si sta sviluppando in questi anni come un laboratorio in itinere, costituito soprattutto da docenti madrelingua – individuati come referenti del progetto – e docenti di DNL più regolarmente coinvolti nella collaborazione, al momento individuando, per tutto il Corso, prevalentemente contenuti di Storia, Storia dell'Arte e Scienze come ambiti disciplinari entro i quali elaborare moduli CLIL di sperimentazione. Il corpo docente del Corso si avvale di docenti madrelingua, con riconosciute conoscenze disciplinari e accreditate competenze linguistiche, che hanno pertanto sottoposto al CdC il loro progetto, congiuntamente con i colleghi di DNL, poi approvato in sede di CD del Corso Linguistico. Il senso del nostro percorso si ritrova, al momento, nelle riflessioni pedagogiche espresse dalla professoressa Do Coyle dell'Università di Aberdeen e può essere sintetizzato in 4 componenti (*content, communication, cognition, culture/citizenship*):

- *attenzione ai contenuti*: non si tratta di trasmettere contenuti secondo modalità tradizionali scolastiche, piuttosto di veicolarli attraverso metodologie che promuovano l'acquisizione di abilità e competenze disciplinari e sviluppino l'auto-apprendimento. La relazione tra lingua e comprensione dei contenuti richiede anche una riflessione sul linguaggio che si usa per insegnare ed apprendere.

- *aspetto comunicativo*: il linguaggio è appreso attraverso materiali autentici, in situazioni reali, complementare alle situazioni più strutturate tipiche delle lezioni tradizionali di LS. Offre l'opportunità di sviluppare una più ampia gamma di abilità, strategie e competenze sia linguistiche che agite.
- *valore formativo-educativo*: le attività predisposte dovrebbero costituire una sfida cognitiva, qualsiasi sia il livello di competenza, e richiedere lo sviluppo di abilità cognitive, unitamente ad abilità linguistiche, promuovendo la crescita della persona.
- *prospettiva pluriculturale*: offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con altri contesti culturali e di cui studiano la lingua, e quindi maturare atteggiamenti di comprensione e apertura a culture differenti dalla propria.

CLIL

A partire dal Secondo Biennio sono stati attivati dei CLIL modulari, di durata quindi limitata e aventi per oggetto approfondimenti di singole unità didattiche. Nello svolgimento di tali moduli CLIL si è lavorato molto spesso su materiali autentici, allo scopo di sviluppare, oltre alla competenza comunicativa in L2, anche la competenza interculturale e le cosiddette competenze agite. I moduli CLIL svolti hanno avuto pertanto una duplice finalità: da un lato la trattazione di alcuni argomenti con un dettaglio maggiore e dalla prospettiva dei Paesi in oggetto; dall'altro l'apprendimento di un lessico specifico ed una pertinente competenza espressiva. Entrambe le finalità confluiscono e contribuiscono allo sviluppo della competenza culturale, cioè della capacità di interagire efficacemente con persone di altre culture, attingendo e mettendo in pratica le conoscenze che di tali culture sono state acquisite.

Anno scolastico 2023-2024

Modulo CLIL - L2 Inglese/ scienze: *Biology and Earth science*

La classe ha svolto parte del programma di Scienze in Inglese. Un primo modulo ha riguardato la descrizione delle biomolecole al fine di acquisire le conoscenze propedeutiche di base e il micro linguaggio disciplinare. Un secondo modulo ha riguardato la lettura e l'analisi del paper originale di Watson e Crick, pietra miliare della biologia. Infine, per quanto riguarda lo studio della geologia, è stato svolto un modulo riguardante la teoria della deriva dei continenti di Wegener. Per i tre moduli si sono svolte attività in classe e sono stati richiesti esercizi e approfondimenti individuali.

Modulo CLIL - L2 Arabo/storia

Nel corso dei due moduli, la classe ha affrontato i fatti storici accaduti nel XX secolo. Si è scelto di seguire l'andamento cronologico del programma, svolgendo approfondimenti riguardanti il mondo arabo inseriti nel contesto generale già trattato in italiano. Il primo modulo è stato incentrato sulle conseguenze della Grande Guerra e in particolare sulla disgregazione dell'Impero Ottomano, riprendendo in parte il programma del quarto anno, e sui trattati segreti firmati dagli inglesi e dai francesi per spartirsi i territori arabi.

Il secondo modulo è stato dedicato in buona parte al confronto tra due esempi di colonialismi europei nel mondo arabo (colonialismo francese in Algeria e colonialismo italiano in Libia) e alle lotte di indipendenza proseguite dai rispettivi paesi e in piccola parte all'introduzione di un quadro generale delle società arabe degli ultimi decenni.

Agli alunni è stata richiesta una partecipazione attiva avvalendosi di un linguaggio consono rispetto ai contenuti e di una visione critica nel trattare gli argomenti.

Modulo CLIL - L2 Francese/storia

Il percorso di storia in francese si propone di offrire una panoramica della storia della fine del XIX secolo e del XX secolo con un particolare focus sulle vicende legate alla Francia. Il metodo di lavoro ha previsto un coinvolgimento diretto degli alunni che hanno approfondito i diversi argomenti della storia contemporanea esponendo delle presentazioni multimediali in lingua a tutta la classe. Il percorso si è sviluppato a partire dalla Terza Repubblica per arrivare alla *Belle époque*, all'*affaire Dreyfus*, ai fatti della Prima guerra mondiale e agli anni '30. Si è dedicato un modulo alla lettura delle lettere inviate dal fronte dai soldati durante la prima guerra mondiale. Nel pentamestre ci si è concentrati sulla Seconda guerra mondiale a partire, in particolare, da una panoramica dei principali avvenimenti legati alla guerra in Francia e dalla visione del film *Suite francese* tratto dal romanzo di I. Némirovsky. La classe ha

avuto modo di approfondire gli anni del dopoguerra segnati dalla ricostruzione nonché il '68 nella sua portata politica, sociale e culturale. Le studentesse hanno infine lavorato sul processo di decolonizzazione e hanno conosciuto alcune voci letterarie sul tema, alcuni esponenti del movimento della *Négritude*. Sono state analizzate alcune poesie di L. S. Senghor. L'ultimo modulo è stato dedicato a questioni sociali e politiche oggi di attualità in Francia.

Anno scolastico 2022-2023

Modulo CLIL - L2 Inglese/ scienze -*Chemistry and Anatomy*

La classe ha svolto parte del programma di Scienze in Inglese. Un primo modulo ha riguardato lo studio dei fenomeni chimici alla base della fisiologia del corpo umano: aspetti energetici e cinetici ed equilibrio di reazione, al fine di acquisire le conoscenze propedeutiche di base ed il micro linguaggio disciplinare. In un secondo modulo si è affrontato lo studio del sistema nervoso centrale: l'encefalo e le sue zone funzionali. La comprensione degli argomenti è stata ottenuta anche attraverso lo svolgimento di attività ed esercizi e grazie a presentazioni orali gli studenti hanno potuto sviluppare la loro capacità di comunicazione.

Modulo CLIL - L2 Arabo/storia

La classe si è confrontata con un approfondimento di storia, utilizzando come lingua veicolare l'arabo. La prima parte del programma è stata dedicata all'introduzione delle origini dell'Impero Ottomano e alla presentazione dei sultani più importanti quali Mohammed il Conquistatore e Solimano il Magnifico. Inoltre, sono stati messi in luce i momenti di massimo splendore dell'impero e il periodo di massima espansione dell'impero. Nella seconda parte del programma, sono stati affrontati i fatti storici accaduti dopo il 1740 (anno in cui l'impero ottomano ha iniziato ad indebolirsi), es: le guerre russo-ottomane, le rivolte nei Balcani, l'inizio del periodo delle riforme, la campagna di Napoleone nell'Egitto, l'indipendenza greca e la Conquista francese dell'Algeria.

Modulo CLIL - L2 Francese/storia

La classe ha svolto un percorso organizzato in due moduli principali: il primo modulo è stato dedicato all'Illuminismo come corrente filosofica e letteraria che ha segnato la cultura francese ed europea nel '700. Dopo aver identificato i tratti principali di questo movimento, la classe ha approfondito l'Illuminismo a partire dalla lettura e dall'analisi di alcune pagine dei principali filosofi illuministi. Gli studenti hanno studiato Montesquieu grazie a pagine tratte da *L'Esprit des lois* e dalle *Lettres persanes*; Diderot e D'Alembert di cui sono stati analizzati alcuni articoli dell'*Encyclopédie*; Voltaire di cui sono state studiate pagine tratte da *Zadig*, da *Micromégas* e da *Candide*; Rousseau di cui sono state letti passi dell'*Emile*.

Il secondo modulo si è concentrato sulla vicenda coloniale che ha caratterizzato la storia francese nell'800 e sulla successiva decolonizzazione. Gli studenti sono stati invitati ad analizzare i motivi della colonizzazione francese ed europea e a conoscere la storia delle principali colonie francesi: Marocco, Tunisia, Algeria, Indocina, paesi dell'Africa equatoriale. L'ultima parte del modulo è stata dedicata allo studio dei processi di decolonizzazione e di accesso all'indipendenza che hanno caratterizzato ogni singolo paese. Ci si è in ultimo soffermati sui rapporti che intercorrono ancora oggi tra la Francia e i paesi che facevano parte delle colonie.

Anno scolastico 2020-2021

Modulo CLIL - L2 Inglese/scienze - *Chemical solutions and Mendel's inheritance*

La classe ha svolto parte del programma di Scienze in Inglese. Si è iniziato affrontando un argomento di chimica semplice e di interesse pratico: 'chemical solutions, how to define and calculate concentration', si è puntato sullo sviluppo della capacità di comprensione e sull'apprendimento della terminologia scientifica di base. Successivamente, in ambito biologico, è stato trattato lo studio dell'eredità mendeliana nell'uomo. E' stato svolto un approfondimento sulle malattie genetiche in un lavoro di gruppo presentato alla classe per sviluppare le competenze di communication.

SECONDO BIENNIO:

Orientamento alla scelta universitaria e al lavoro
Attività di orientamento: dialogo con la psicologa, partecipazione libera a Open day e workshop presso le università (IV anno)
Partecipazione ai corsi in preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie tenuti dai docenti della scuola (IV anno)
Lingue straniere:
Certificazioni linguistiche: preparazione curricolare **
Conferenze, spettacoli, uscite didattiche:
Visita alle sculture urbane di Milano (classe di spagnolo -III anno)
Visita alle guglie del Duomo di Milano (III anno)
Visita presso Tecnorecuperi, Gerenzano (III anno)
Incontro con Gherardo Colombo "Sulle regole" (III anno)
Viaggio d'istruzione a Londra con corso intensivo in preparazione al B2 First (III anno)
Uscita didattica a Padova: percorso artistico sulla scia di Giotto e Donatello (III anno)
Scambio culturale con l'Istituto Notre Dame de Toutes Aides di Nantes - classe di francese (III anno)
Concorso Battagliarin (III anno): partecipazione volontaria di alcuni ragazzi della classe al "Concorso d'eccellenza Giordano Battagliarin" promosso dai Licei Tito Livio, Manzoni e dall'Istituto Marcelline Tommaseo
Abbonamento al Piccolo Teatro (IV anno)
Spettacolo "Don Chisciotte" presso Teatro Manzoni - classe di spagnolo (IV anno)
Spettacolo "Il malato immaginario" presso Teatro Manzoni - classe di francese (IV anno)
Visita al Museo delle Illusioni (IV anno)
Viaggio di istruzione in Andalusia (IV anno)

Uscita didattica a Firenze: percorso artistico tra antico e contemporaneo (IV anno)
Attività laboratoriali:
Laboratorio di scrittura giornalistica <i>QRCode</i> e <i>QRanteen</i> (III-IV-V anno) - Attività facoltativa interclasse e intercorso, a cui hanno contribuito alcuni studenti della classe
Laboratorio di Teatro dell'Oppresso in collaborazione con i formatori dell'associazione Casa Pace (IV anno)
Uscita a Baranzate per conoscere l'Associazione di volontariato "La Rotonda" (IV anno)
Incontro con l'associazione "Esagramma" legata all'integrazione di persone con disabilità mediante la musica.
Partecipazione al Concorso Nazionale di Giornalismo Scolastico "Penne Sconosciute", promosso da MIUR, Emeroteca di Piancastagnaio, Fondazione Don Milani
Attività sportive:
Trofeo Marcelline di atletica (III e IV anno)
Trofei di pallavolo e calcetto (III anno)
Ciclo di lezioni di Krav Maga con Gabrielle Fellus (IV anno)

ULTIMO ANNO:

EVENTO	VALORE DIDATTICO E FORMATIVO	PERIODO
Incontro con la poeta algerina Lamīs Sa'īdi a scuola Lingua e cultura araba	Incontro con la poeta algerina Lamīs Sa'īdi in occasione della prima traduzione italiana della sua raccolta dal titolo: <i>Come un nano che avanza lentamente dentro la leggenda</i> . La classe di arabo ha potuto ascoltare dalla diretta voce dell'autrice la lettura di alcuni suoi versi in arabo e la sua esperienza come poeta e come traduttrice. L'incontro è stato poi arricchito dalle domande di alcune studenti relative al rapporto tra poesia, linguaggio e storia, in particolare riferito al periodo del colonialismo francese in Algeria e alle tracce tuttora presenti sia nel tessuto urbano che nella lingua.	20 settembre 2023
Lezione di fisica quantistica in inglese con la prof.ssa Sophia Wall (UCL University)	Momento di formazione interdisciplinare in aula su tematiche di fisica moderna	12 ottobre 2023

<p>Partecipazione al “Milano Off Fringe Festival 2023”, nell’ambito del progetto “Studenti in giuria”</p> <p>Lingua e Letteratura Italiana</p>	<p>Momento di formazione in aula a cura della ideatrice e direttrice del festival, avv. Francesca Vitale.</p> <p>Visione di 5 spettacoli, 3 proposti dalla organizzazione e 2 a scelta, entro la programmazione del Festival e produzione di schede di analisi e critica teatrale -</p> <p>Fase valutativa conclusiva in orario curricolare e votazione dello spettacolo ritenuto migliore.</p> <p>Pubblicazione di una recensione per l’organizzazione del Festival. Produzione di articoli sul giornale studentesco “QRcode”(attività extra-curricolare)</p>	<p>Settembre - Ottobre 2023</p>
<p>Viaggio studio a Venezia per il gruppo di arabo</p> <p>Lingua e cultura araba</p>	<p>Visita all’Archivio di Stato: la classe di arabo ha visionato e provato a tradurre alcuni manoscritti di epoca ottomana, testimonianza della ricchezza delle relazioni tra Venezia e il mondo arabo.</p> <p>Passeggiata per la città sulle tracce a testimonianza dei rapporti tra la Serenissima e i mercanti arabi. In particolare ci si è soffermati in Piazza San Marco per leggere le immagini dei mosaici sulla facciata della Basilica, narranti la leggenda della trafugazione del corpo del Santo da Alessandria a Venezia.</p> <p>La diffusione del caffè in Europa dall’antico caffè Florian.</p> <p>La storia di Saddo Idrissi, l’ultimo abitante del Fondaco de’ Mori</p> <p>Il Fondaco de’ Mori e le ultime tracce dell’antica moschea.</p> <p>Palazzo Mora- Visita della mostra “Dalla Palestina: Il Nostro Passato, Il Nostro Futuro”, con opere che documentano la Nakba palestinese. La classe ha potuto visionare i progetti vincitori degli studenti della Bir Zeit University, German Jordan University, Islamic University di Gaza e al-Balqa Applied University che avevano l’obiettivo di recuperare e ricostruire gli antichi villaggi palestinesi di Qula, Safuriyya, Suba e Suhmata distrutti nel 1948.</p>	<p>25-26 ottobre 2023</p>
<p>Salone del libro arabo (SIAM - Milano)</p> <p>Lingua e cultura araba</p>	<p>La visita ha permesso alla classe di toccare con mano (e occhi) l’ampiezza della produzione culturale in lingua araba e di cimentarsi nella consultazione dei testi considerati più interessanti.</p> <p>In particolare, in relazione agli argomenti svolti durante le lezioni, si è posta particolare attenzione alla produzione romanzesca e alla letteratura rivolta a young adult anche attraverso l’uso degli albi</p>	<p>6 ottobre 2023</p>

	illustrati, che negli ultimi anni si stanno diffondendo proficuamente anche nei paesi arabi.	
Incontro con il fondatore di <i>Karibuni Onlus</i>	Incontro con il fondatore della Onlus <i>Karibuni</i> che si occupa di sviluppo, in particolare in Kenya	2 novembre 2023
Viaggio a Bruxelles	Visita della città e visite guidate con domande presso le istituzioni dell'Unione Europea: Commissione Europea, Parlamento Europeo, Consiglio dell'Unione Europea, EEAS (Servizio Europeo per l'Azione Esterna)	8 -10 novembre 2023
Conferenza presso Università Cattolica	Convegno "Tra costrizioni, violenza e maternità surrogata", sulla scia dell'UDA predisposta a partire dal romanzo "Il racconto dell'ancella" di M.Atwood	29 novembre 2023
"Il ministero della solitudine" - Regia di Ferlazzo Natoli e Ferroni Piccolo Teatro di Milano e d'Europa - Teatro Grassi Lingua e Letteratura Italiana	Una storia che indaga la solitudine, come incapacità, difficoltà del desiderio, fragilità. Una riflessione su un'epoca che richiede sempre più di ragionare sulla comunità dei viventi. Spettacolo in abbonamento per la classe	14 dicembre 2023
Spettacolo "A Christmas Carol" presso Teatro Il Cielo sotto Milano - compagnia Dual Band; Adattamento e regia di Anna Zapparoli	Due protagonisti: Scrooge e una lanterna magica. Per dare corpo, ma soprattutto luce, ai fantasmi crudeli e umoristici di Scrooge, il più famoso avaro della letteratura inglese, con un traliccio speciale: i fantasmi che si aggirano per il palcoscenico sono figurette ritagliate nel cartoncino e movimentate dal vivo, diventando gigantesche, per terrorizzare il povero Scrooge, l'unico presente in carne e ossa, sullo sfondo di una Londra vittoriana disegnata e cupa quanto basta.	17 dicembre 2023
Laboratorio "I segreti di un museo" Storia dell'Arte	Focus: tutela del Patrimonio e gestione della conservazione, tutela e sicurezza museale. Il museo come luogo di lavoro al servizio della cultura e della cittadinanza (Ed. Civica)	11 gennaio 2024
Giornata sulla neve	Giornata all'insegna degli sport invernali presso Piani di Bobbio	29 gennaio

<p>Visita all'installazione di Virtual Reality sulla <i>Metamorfosi</i> di Franz Kafka al Goethe Institut (studenti di Tedesco)</p> <p>Lingua e Cultura Tedesca</p>	<p>Mostra immersiva sull'opera di Kafka propedeutica allo studio dell'autore e realizzata in occasione delle celebrazioni per i 100 anni dalla sua morte.</p>	<p>26 febbraio 2024</p>
<p>"L'Albergo dei poveri" Popolizio rilegge Gorkji</p> <p>Piccolo Teatro di Milano e d'Europa-Teatro Strehler</p> <p>Lingua e Letteratura Italiana</p>	<p>"L'albergo dei poveri" è il titolo dato da Giorgio Strehler al dramma "I bassifondi", di Maksim Gor'kij (Mosca 1902) in occasione della regia che inaugurò il Piccolo Teatro di Milano nel maggio del 1947. Massimo Popolizio ha riproposto "L'albergo dei poveri" in virtù del suo valore emblematico, poetico e storico, nel suo sapiente dosaggio di pathos, denuncia sociale, amara comicità, riflessione filosofica e morale sul destino umano. Spettacolo in abbonamento per la classe</p>	<p>19 marzo 2024</p>
<p>Laboratorio "Performing Museum"</p> <p>Gallerie d'Italia di Milano</p> <p>Storia dell'Arte</p>	<p>Attività performativa nell'ambito della collezione permanente di Gallerie d'Italia, nel cui contesto, a partire da due opere di arte novecentesca e contemporanea, gli studenti sono stati guidati a riflettere sul concetto di avanguardia e a mettere a confronto arte e metodologia teatrale d'avanguardia, attraverso riferimenti a Grotowsky. Sono stati coinvolti in una interazione performativa con l'opera d'arte.</p>	<p>4 aprile 2024</p>
<p>Trofeo Marcelline di Atletica</p> <p>Scienze motorie</p>	<p>Gli studenti hanno partecipato all'annuale trofeo di atletica d'istituto presso Il Campo sportivo Giurati cimentandosi in gare di corsa, concorsi e staffette.</p>	<p>5 aprile 2023</p>
<p>Giornata-studio a Venezia</p> <p>Visita al Ghetto ebraico/ analisi del Memoriale dell'Olocausto</p> <p>Visita alla <i>Peggy Guggenheim Collection</i> di Venezia</p> <p>Storia dell'arte</p>	<p>Si è proposto un percorso di visita che ha incluso il ghetto ebraico e la sua storia; un itinerario ad anello attraverso i sestieri di Cannaregio, San Polo, San Marco e Dorsoduro; la visita alla <i>Peggy Guggenheim Collection</i>. Nell'ambito della collezione Guggenheim, sono state prese in esame le opere della Collezione Permanente, al fine di offrire una panoramica di opere studiate e non di alcuni dei più grandi artisti del XX secolo. all'interno dei principali movimenti di avanguardia del Novecento: Cubismo, Futurismo, Pittura Metafisica, Astrattismo europeo, Surrealismo ed Espressionismo Astratto americano.</p>	<p>8 aprile 2024</p>

	<p>Si è riflettuto inoltre sul ruolo di Peggy Guggenheim non solo come collezionista ma anche come mediatrice tra cultura artistica europea d'avanguardia e contesto americano fra le due guerre e nel primo dopoguerra, nell'ottica di una efficace sinergia di stimoli che hanno contribuito allo sviluppo e all'affermazione della neo-avanguardia americana.</p> <p>Il metodo di lavoro si è basato sulla fruizione diretta delle opere, sulla loro osservazione e interpretazione attraverso l'interazione dialogica.</p>	
<p>"Sei personaggi in cerca di followers", dramma liberamente tratto da "Sei personaggi in cerca d'autore" di Luigi Pirandello</p> <p>Scritto e diretto da Davide Carnevali, con Daniele Cavone Felicioni, Michele Dell'Utri, Diana Manea, Giulia Trivero, Alunne e alunni, La classe.</p> <p>a cura del Piccolo Teatro di Milano e d'Europa</p> <p>Lingua e Letteratura Italiana</p>	<p>Il meccanismo meta-teatrale di Pirandello è stato l'occasione per riflettere sui concetti di "personaggio", "storia", "rappresentazione", per indagare il confine tra realtà e finzione, tra vita quotidiana e teatro. La performance drammaturgica ha avuto la funzione di stimolare maggiore consapevolezza della teatralità nelle nostre pratiche sociali, dalla scuola alla famiglia, alle piazze mediatiche dei social, per le quali costruiamo sempre un personaggio di noi stessi, una maschera e della responsabilità connessa, nel rendere pubblica una immagine di noi stessi e della realtà che ci circonda. In aula.</p>	11 aprile 2024
<p>Incontro con l'autore e giornalista Michele Serra</p> <p>Lingua e Letteratura Italiana</p>	<p>"Siamo ancora e sempre una generazione di sdraiati?"</p> <p>A partire dalla lettura del romanzo "Gli sdraiati", confronto intergenerazionale con l'autore</p>	16 aprile 2024
<p>Ristorante "In Galera" presso Carcere di Bollate</p>		24 maggio
<p>Viaggio d'istruzione a Berlino</p>	<p>Viaggio studio in quattro giornate dedicate ognuna a un tema particolare per conoscere la complessa e molteplice natura della città. E' stato approfondito il rapporto della città con il proprio passato, visitando i luoghi simbolo dei periodi più drammatici, dal Terzo Reich alla Berlino divisa durante la Guerra Fredda.</p>	20-23 febbraio 2024

<p>“Every Brilliant thing” - Regia di Filippo Nigro e Fabrizio Arcuri</p> <p>Piccolo Teatro di Milano e d’Europa - Teatro-studio Melato</p> <p>Lingua e Letteratura Italiana</p>	<p>Liste di “cose per cui vale la pena vivere”. Un antidoto contro la depressione come espressione della propria fragilità. Sotto tiro il rapporto col padre, i turbamenti del primo amore, il fallimento del matrimonio, il bisogno e la richiesta di aiuto nei momenti di difficoltà. Un modo leggero ma non superficiale per reagire alle nostre inquietudini.</p> <p>Spettacolo teatrale in abbonamento per la classe.</p>	<p>28 maggio 2024</p>
<p>Tornei pallavolo e calcetto</p> <p>Scienze motorie</p>	<p>Gli studenti hanno partecipato all’annuale giornata di fine anno di tornei sportivi</p>	<p>7 giugno 2024</p>
<p>“Pranzo di lavoro”, incontro tra i rappresentanti di classe e la preside</p>	<p>Lo scopo di questi incontri è stato mantenere un canale di comunicazione diretta e costante tra gli studenti e la presidenza all’insegna della sostenibilità sociale. Questo appuntamento è stato importante in particolar modo alla luce del periodo di pandemia.</p>	<p>Appuntamento a cadenza regolare durante tutto l’anno scolastico</p>

**Alcuni allievi (v. schede personali di C.S.) hanno conseguito le seguenti certificazioni:

- FCE (First Certificate in English – livello B2)
- IELTS (International English Language Testing System – livelli da B2 a C1)
- SAT (Scholastic Aptitude Test - Scholastic Assessment Test)
- DELF (Diplôme d’Études en Langue Française – livello B2)
- Ilà (Ikhtibàr al-lugha al-arabiyya – livello A2)
- DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera – livelli B2)
- ZD (Zertifikat Deutsch für Jugendliche – livelli B2)

5.D PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Dal 2017 a scuola si affrontano tematiche inerenti l’Educazione civica. Nominata in altro modo negli anni (vedi Legge 107/2015 e DLgs. 62/2017), questa pratica ha comunque aperto la via all’applicazione della Legge del 20 agosto 2019, n. 92. Abbiamo introdotto in questi anni, nelle nostre progettazioni di materia e di classe, tre aree di riferimento concettuale: 1. Cittadinanza e Costituzione 2. Sostenibilità (denominata fino all’a.s. 2019-2020 *Grow the world*), 3. Cittadinanza digitale e globale. Tutti i concetti sviluppati e sperimentati richiamano così in modo naturale l’insegnamento dell’educazione civica che dall’anno scolastico 2020/2021 diventa, a tutti gli effetti, materia valutabile.

L’INSEGNAMENTO

L’insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

1. **Costituzione**, diritto, legalità e solidarietà;
2. **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. **Cittadinanza digitale**.



La normativa vigente richiede che il concetto di cittadinanza attiva non riguardi solo l'ambito giuridico o umanistico: deve estendersi anche all'ambito tecnico-scientifico perché il mondo in cui viviamo è attraversato da grandi trasformazioni economiche, tecnologiche e scientifiche. Se non si comprendono tali trasformazioni e se non si possiedono i saperi e le competenze per entrare nel merito, i cittadini sono relegati ai margini, in un ruolo di puri spettatori e ascoltatori dei pareri degli "esperti".

La formazione proposta a Presidi e Vicepresidi a luglio 2020 (poi condivisa nei Collegi Docenti) ha permesso un confronto sul concetto di globalità che il cittadino deve assumersi come responsabilità etica e civile, prima individuale e poi collettiva. Si pensa quindi ad una maggiore trasversalità delle pratiche virtuose non soltanto applicate alla didattica ma anche allo stile di lavoro in una logica di maggiore permeabilità.

L'evento COVID ha inoltre determinato nuove modalità di interpretare la scuola (vedi DAD) dal punto di vista della costruzione di relazioni significative a distanza, evidenziando come l'informazione costante e la comunicazione intergenerazionale online nelle diverse accezioni sia un elemento sostanziale dell'innovazione scolastica e del concetto di cittadinanza globale, in senso più allargato.

METODOLOGIE

- **didattica attiva - laboratoriale** in cui è centrale la partecipazione degli studenti, dove molto apprezzati sono i prodotti finali/eventi
- **co-progettazione** in cui i docenti sono guida/tutor delle proposte, dando e ricevendo feedback dalle classi nelle diverse fasi del lavoro (individuazione e sviluppo del tema, monitoraggio, verifica e valutazione di ciò che si è appreso).
- individuazione di un **ambito concettuale selettore** come elemento guida della progettazione didattica.

PERCORSI

Nel triennio l'elaborazione di ciò che si è appreso dall'esperienza concreta e personale diventa importante per analizzare i dati più macroscopici collegandosi a dimensioni europee e internazionali. I tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) vengono così espressi durante l'intero percorso didattico, valorizzando l'integrazione tra le materie e tra docenti di diverse discipline anche nell'individuazione di argomenti /temi che a loro volta verranno specificati nelle singole progettazioni di classe.

Si esplora il concetto di Cittadinanza in relazione ai principi propri della nostra Costituzione (diritti/doveri), in continuità con le direttive dell'UE. Si sviluppano le tematiche relative a: benessere e salute, volontariato, immigrazione, legalità, tutela del lavoro, parità di genere e diritti dei più deboli (Agenda 2030). Lo studio della storia e della storia del pensiero filosofico, permette inoltre di lavorare sulla conoscenza delle origini storico-filosofiche del costituzionalismo e sui temi economico-politici funzionali alla comprensione delle dinamiche del mondo contemporaneo, europeo e mondiale.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché con il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

L'insegnamento è trasversale e più docenti ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della **programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe**, potranno proporre attività didattiche che sviluppino conoscenze - abilità - competenze relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di **unità didattiche di singoli docenti** e di unità di apprendimento e **moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti**. Alcuni contenuti sviluppati potranno essere parte del programma disciplinare da svolgere con un focus o un'attenzione alla tematica dal punto di vista del cittadino attivo. Il Consiglio di classe ha individuato come docente con funzione di coordinamento dell'insegnamento la Prof.ssa Scotti e al V anno la Prof.ssa Zancan. Il monte orario per ciascun anno di corso è di almeno 33 ore.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

OBIETTIVI/ Risultati di apprendimento alla fine dell'ultimo anno	Nuclei concettuali	AGENDA 2030
<i>Cittadini consapevoli e responsabili</i> Conoscere la Carta Costituente, le istituzioni europee e internazionali, l'ONU	Costituzione	Goal 17
<i>Cittadini consapevoli e responsabili</i> Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, conoscere le istituzioni che lo tutelano	Costituzione	Goal 11,8

<i>Cittadini consapevoli e responsabili</i> Agire in autonomia, con pensiero critico facendo riferimento alle riflessioni etiche, filosofiche, pedagogiche e sociologiche del 900, sviluppare pensiero riguardante le tematiche odierne: diritti fondamentali, parità di genere, lavoro	Cittadinanza digitale e sviluppo sostenibile	Goal 3,5,4
<i>Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio</i> Contribuire alla salvaguardia dell'ambiente adottando comportamenti adeguati. Riflettere sul ruolo della scienza nella difesa della salute e dell'ambiente e sul ruolo delle città e della creazione di smart city anche alla luce dell'emergenza sanitaria	Sviluppo sostenibile	Goal 3,4,7,9,11,12
<i>Cittadinanza e salute</i> Sensibilizzare gli studenti alla donazione di sangue.	Sviluppo sostenibile	Goal 3

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

TERZO ANNO

N	UDA	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
1	COSTITUZIONE		
	La costituzione italiana	Lettura e commento della I parte della Costituzione italiana (Principi fondamentali art. 1-12 e Diritti e doveri del cittadino art. 13-54).	Storia
2	CITTADINANZA DIGITALE		
	Social Network e dipendenza digitale	Dibattito a partire dalla visione del documentario di Netflix A <i>social Dilemma</i>	Inglese
3	SOSTENIBILITA'		
	Laboratorio di pensiero critico su una tematica relativa all'agenda 2030	Il significato del concetto di natura: posizioni filosofiche e dibattito. Paradigmi antropocentrico ed ecocentrico. E' possibile una legislazione che abbia l'ambiente come oggetto?	Filosofia
	Salute e Benessere: le dipendenze	Scienze motorie: dipendenza da adrenalina (sport estremi) e comportamenti a rischio. Filosofia: laboratorio sulla libertà di scelta: drogarsi è una libera scelta? Dott.ssa Katia Lai: Intervento con focus sugli aspetti psicologici delle dipendenze	Scienze Motorie Filosofia Dott.ssa Lai

	Sostenibilità ambientale e economia circolare	Tedesco: economia sostenibile; BMWi: sostegno alle imprese nella Repubblica Federale Tedesca; digitalizzazione e produzione sostenibile Spagnolo: analisi e commento dell'enciclica <i>Alabado seas</i> ; economia lineare e circolare; <i>Acciona</i> : un esempio di società spagnola che si occupa di energie rinnovabili Matematica: il riciclo delle tecnologie; i RAEE come opportunità di economia circolare, le isole ecologiche e le riciclerie; le 3R: ridurre, riciclare, riutilizzare Scienze: lezioni sulla chimica del vetro in preparazione all'uscita presso Tecnorecuperi di Gerenzano	Tedesco Spagnolo Matematica Scienze
	Le migrazioni	Laboratorio sul tema delle migrazioni e dell'accoglienza; dibattito a partire dai seguenti documenti: discorso di Papa Francesco a Lampedusa, <i>Butterfly</i> , di Yusra Mardini, film <i>Quando sei nato non puoi più nasconderti</i>	IRC Italiano

QUARTO ANNO

N	UDA	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
1	COSTITUZIONE		
	Ordinamenti dello stato a confronto	Ordinamenti dello stato e Costituzioni a confronto: Italia, Spagna/Germania, Regno Unito e Stati Uniti	Storia Spagnolo Tedesco Inglese
	Libertà personali e giustizia	Laboratorio di "teatro dell'oppresso" in collaborazione con esperti dell'associazione <i>Casa Pace</i> . La filosofia politica moderna e l'età delle rivoluzioni liberali Gli ideali illuministi e la loro interpretazione nell'attualità Conferenza "Sulle regole" con G.Colombo Spettacolo al Piccolo Teatro: <i>M il figlio del secolo</i> Incontro con Pietro Grasso con discussione del suo libro "Il mio amico Giovanni"	Filosofia Francese Italiano
	Le elezioni politiche del 2022	Il sistema elettorale e i macro temi della campagna elettorale. Convegno presso la Fondazione Feltrinelli "La mia prima volta al voto"	Storia
2	CITTADINANZA DIGITALE		
	Leggere l'attualità	Laboratorio <i>Reading the news</i> : la nascita del giornalismo nel Regno Unito. Come ricreare una <i>coffee house</i> oggi: analisi di	Inglese

		gruppo di articoli e pagine instagram di informazione	
3	SOSTENIBILITA'		
	Sostenibilità ambientale: clima e energia	Effetto serra e buco nell'ozono, Accordi internazionali (GOAL 13); Problema energetico e Energie rinnovabili (GOAL 7) La mobilità sostenibile; confronto motori automobili, car sharing (GOAL 11)	Fisica

QUINTO ANNO

N	UDA	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
1	COSTITUZIONE		
	Le istituzioni internazionali: ONU e UE	Introduzione a nascita e ruolo di ONU e Unione Europea Viaggio a Bruxelles in visita alle istituzioni dell'Unione Europea: Commissione Europea, Consiglio dell'UE, Parlamentarium, Servizio per l'azione esterna (EEAS), Casa della Storia Europea	Storia Filosofia Inglese
	Il concetto di bene culturale e la tutela del patrimonio	Definizione del concetto di bene culturale - etimologia Sensibilizzazione, tra memoria e tutela. Mnemocidio, Elementi di storia della legislazione dei beni culturali, Art. 9 della Costituzione. L'Amministrazione delle Belle Arti. Il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali. Il Ministero per i Beni e le Attività culturali Ruolo delle fondazioni e associazioni italiane per la tutela del comune patrimonio culturale, artistico e ambientale-origine storica, mission e ambiti d'azione di ITALIA NOSTRA e FAI. La convenzione per il Patrimonio Mondiale Laboratorio "I segreti di un Museo", Gallerie d'Italia, Milano Laboratorio "Performing Museum", Gallerie d'Italia, Milano UN MODELLO DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLE ARTI PERFORMATIVE. Esperienza attiva di partecipazione civile. Progetto "Studenti in giuria", nell'ambito del MILANO OFF FRINGE FESTIVAL 2023 La funzione del collezionismo privato.: La figura di Peggy Guggenheim e il suo ruolo storico di ponte tra cultura d'avanguardia europea e americana, dai primi decenni del Novecento agli anni Sessanta. Uscita - studio a Venezia e visita alla <i>Peggy Guggenheim</i>	Storia dell'Arte Italiano

		<i>Collection</i>	
	Il ruolo del conflitto nella creazione dell'identità nazionale	Inglese: la questione dell'indipendenza irlandese nel '900, gli anni dei Troubles e l'IRA Spagnolo: approfondimento del contesto storico e sociale nel quale nasce l'ETA e lettura del romanzo <i>Patria</i> di Fernando Aramburu. Tedesco: approfondimento sul contesto storico degli Anni di piombo e la nascita della RAF Francese: la paura del diverso (Tahar Ben Jelloun, Le Clézio, Amélie Nothomb)	Inglese Spagnolo Tedesco Francese
	La giustizia riparativa	Lettura del libro <i>La crepa e la luce</i> di G.Calabresi, analisi di scritti e video di C. Mazzucato e G.Bertagna e approfondimento di alcuni casi (Franco Bonisoli e Agnese Moro; Giorgio Bazzega).	IRC
	Incontro con i responsabili del ristorante "In Galera"	Approfondimenti sul concetto di giustizia e delle carceri. Uscita al carcere di Bollate: incontro con la fondatrice del ristorante "In galera" e pranzo <i>in loco</i> .	IRC
2	SOSTENIBILITA'		
	Smart city e smart grid	Innovazione e sostenibilità: i parametri per una città smart. Smart grid: la rivoluzione dell'energia elettrica	Fisica
	Agenda 2030	Goal 1 . Combattere la povertà. Povertà di ieri e povertà di oggi. Visione e riflessione critica su <i>L'albergo dei poveri</i> , Massimo Popolizio rilegge Gorkji, - Piccolo Teatro di Milano e d'Europa e Teatro Strehler	Italiano
	Salute e benessere (Goal 3)	Incontri di sensibilizzazione alla donazione di sangue in collaborazione con Croce Rossa	Educazione Motoria

5.E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Introduzione

L'Istituto Marcelline, in linea con le direttive del Ministero, promuove l'attivazione di percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e l'orientamento degli studenti, realizzando strategie formative per la didattica delle competenze.

In particolare le competenze che si intendono sviluppare sono:

COMPETENZE TRASVERSALI:

1. DIAGNOSTICARE

Lo studente è in grado di:

- a. Evidenziare le proprie motivazioni principali in relazione al personale progetto professionale di sviluppo.
- b. Riconoscere e valutare situazioni e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi, relazionali, organizzativi.

2. RELAZIONARSI

Lo studente è in grado di:

- a. "Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro", ovvero comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici)
- b. "Lavorare in gruppo", ovvero operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi
- c. "Negoziare", ovvero concertare e negoziare con altri soluzioni e risorse, in situazione interpersonale e di gruppo.

3. AFFRONTARE

Lo studente è in grado di:

- a. "Potenziare l'autoapprendimento", ovvero migliorare le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative
- b. "Affrontare e risolvere problemi", ovvero pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi) tenendo conto anche delle logiche di contesto
- c. "Gestire variazioni organizzative", ovvero impostare, decidere su progetti e piani di azione in condizioni non routinarie.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

1. IMPARARE AD IMPARARE

- Saper prendere appunti, costruire una mappa, una scaletta
- Usare intelligentemente il testo
- Saper usufruire correttamente delle attrezzature, dei laboratori
- Acquisire un metodo di studio e di lavoro efficace e produttivo
- Conoscere e utilizzare gli aspetti fondamentali di tutte le discipline
- Avere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nell'apprendimento

2. PROGETTARE

- Individuare un'esigenza o un bisogno
- In situazione problematica, individuare l'obiettivo da raggiungere
- Passare dall'idea alla pianificazione dell'azione
- Individuare i passaggi essenziali della pianificazione
- Verificare il risultato raggiunto
- Valutare l'efficacia delle azioni progettate
- Valutare il risultato

3. COMUNICARE

- Comprendere vari tipi di messaggi
- Produrre diversi tipi di messaggio selezionando i linguaggi e i registri più opportuni, utilizzando e rielaborando le conoscenze disciplinari e scegliendo i supporti più idonei anche multimediali
- Gestire la comunicazione orale con i pari e con l'adulto di riferimento

4. COLLABORARE E PARTECIPARE

Per la valutazione di questa competenza di cittadinanza si rimanda agli indicatori relativi al voto di comportamento

5. AGIRE CON RESPONSABILITA'

Per la valutazione di questa competenza di cittadinanza si rimanda agli indicatori relativi al voto di comportamento

6. RISOLVERE PROBLEMI

- Mettere a fuoco il problema, e, se in gruppo, fornirne una descrizione, chiarire il proprio ruolo rispetto al team di lavoro
- Individuare le fonti, raccogliere le informazioni utili, ipotizzare strategie
- Scegliere un percorso risolutivo pianificandolo anche attraverso contenuti e metodi delle diverse discipline
- Portare a termine le attività pianificate, valutare i risultati e riflettere sul procedimento seguito

7. IMPARARE A COLLEGARE

- Osservare da diversi punti di vista situazioni oggetto di studio
- Individuare analogie e differenze, cause ed effetti compatibilità ed incompatibilità rispetto a concetti, eventi, fenomeni, relazioni
- Individuare affinità e relazioni tra i propri saperi e le nuove situazioni oggetto di studio

8. VERIFICARE L'INFORMAZIONE

- Accedere a fonti diverse per acquisire informazioni
- Comprendere le informazioni
- Selezionare e mettere in relazioni le informazioni sulla base delle proprie necessità
- Rielaborare le informazioni per la formulazione di un'idea personale

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE:

1) COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

- Comunicare in forma scritta e orale in funzione della situazione
- Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente

2) COMPETENZA MULTILINGUISTICA

- Interagire con registri linguistici appropriati
- Essere consapevoli delle convenzioni sociali, culturali e della variabilità dei linguaggi

3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

- Risolvere problemi in situazioni quotidiane
- Osservare e sperimentare per trarre conclusioni

4) COMPETENZA DIGITALE

- Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e senso di responsabilità
- Creare contenuti digitali
- Essere consapevole di questioni legate alla sicurezza e alla proprietà intellettuale

5) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

- Riflettere su se stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Gestire il conflitto in contesto inclusivo
- Mantenersi resilienti nella gestione della propria carriera e apprendimento

6) COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Per la valutazione di questa competenza di cittadinanza si rimanda agli indicatori relativi alle competenze di cittadinanza

7) COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- Pensiero strategico e risoluzione di problemi
- Trasformare idee in azione nell'ambito di attività professionali, sociali e personali
- Riflettere criticamente su processi creativi in evoluzione

8) COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- Essere consapevoli delle culture ed espressioni locali
- Comprendere come il patrimonio culturale influenzi le idee dei singoli individui

Sono tre, quindi, le tipologie di attività che vengono proposte in questi percorsi, anche in relazione alle diverse competenze che si intendono far conseguire agli studenti:

- a) Attività di orientamento e di acquisizione di soft skills**
- b) Percorsi informativi/formativi mediante incontri con professionisti del mondo del lavoro e visite in aziende**
- c) Tirocini in enti/aziende orientati all'apprendimento organizzativo e di specifiche abilità operative.**

Competenze di riferimento	Progetti attivati	Anno/ durata	Descrizione attività
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e valutare situazioni e problemi di lavoro di natura tecnico-operativa ➤ Pianificare strategie di azione per affrontare situazioni e risolvere i problemi di natura tecnico-operativa ➤ Agire con responsabilità ➤ Verificare l'informazione ➤ Utilizzare le tecnologie digitali per apprendere, lavorare, partecipare alla società 	CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA	III 9 h	<p>1° parte (4h) svolto in modalità a distanza sul portale dell'alternanza scuola-lavoro del MIUR</p> <p>2° parte (5h) corso svolto in modalità Formazione a distanza realizzato dall'Istituto Marcelline Tommaseo in collaborazione con la piattaforma Udemy, il portale Crimson Studies Creations e con l'ausilio dell'Università degli Studi dell'Insubria</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Evidenziare le proprie motivazioni in relazione al personale professionale progetto di sviluppo ➤ Imparare a collegare ➤ Riflettere su se stessi e sul proprio apprendimento in maniera costruttiva ➤ Trasformare le idee in azioni nell'ambito dell'attività personale, sociale e professionale 	INCONTRI SUL TEMA DEL LAVORO	IV 2h	<p>Progetto #100 esperte vanno a scuola promosso dalla Fondazione Bracco.</p> <p>Incontro con Paola Fermo, scienziata, e Beatrice Magni, filosofa, sulle loro carriere lavorative.</p>

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Evidenziare le proprie motivazioni in relazione al personale professionale progetto di sviluppo ➤ “Negoziare” in situazione interpersonale e di gruppo ➤ Potenziare l’autoapprendimento ➤ Saper comunicare ➤ Collaborare e partecipare ➤ Imparare a collegare ➤ Riflettere su se stessi, gestire il tempo e le informazioni ➤ Gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo 	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	<p style="text-align: center;">III 4 h</p> <p style="text-align: center;">IV 4 h</p> <p style="text-align: center;">V 2 h</p> <p style="text-align: center;">IV e V 2h + 2h</p> <p style="text-align: center;">IV e V 3h + 3h</p> <p style="text-align: center;">V 2h</p> <p style="text-align: center;">V 2h</p>	<p>Attività di orientamento in classe a cura della Dott.ssa Valaguzza</p> <p>Scelgo per quello che sono</p> <p>Workshop sulla conoscenza di sé, presentazione delle life skills da potenziare in ambito lavorativo, lavoro finale di riflessione circle-time.</p> <p>Stare nel colloquio</p> <p>Stesura del CV e Life Skills; Colloquio individuale di orientamento sulla scelta universitaria; Incontro di orientamento con studenti universitari su Zoom.</p> <p>Verso l’Esame di Stato</p> <p>Feedback e rielaborazione del percorso PCTO svolto, ed in particolare del tirocinio formativo, in vista dell’Esame di Stato.</p> <p>Tutor You - fiera delle università straniere e italiane</p> <p>Fiera delle professioni - incontro con una trentina di professionisti del mondo del lavoro</p> <p>Incontri per elaborazione del Capolavoro a cura della Tutor dell’orientamento, prof.ssa Torregiani</p> <p>Alpha Test – incontro con referenti Alpha Test in preparazione alla scelta universitaria</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazione di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura ➤ Lavorare in gruppo per affrontare problemi e progettare soluzioni ➤ Negoziare soluzioni e risorse ➤ “Gestire variazioni organizzative” e impostare piani di azione in condizioni non routinarie ➤ Collaborare a partecipare ➤ Agire con responsabilità ➤ Interagire in lingua con registri linguistici appropriati 	INCONTRI SUL MESTIERE DELL’ INTERPRETE	IV 8h	<p>Laboratorio di avviamento all’interpretariato tenuto dal professor D’Adda, interprete, traduttore e docente presso la Civica Scuola. Il corso ha offerto una panoramica sulle tecniche di base utilizzate dagli interpreti professionisti, dal chuchotage alla presa di note per l’interpretazione consecutiva, per permettere agli studenti di affacciarsi su uno dei possibili sbocchi professionali del loro percorso didattico</p>

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecnologie digitali per apprendere, lavorare, partecipare alla società ➤ Trasformare le idee in azioni nell'ambito dell'attività personale, sociale e professionale 			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazione di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura ➤ Lavorare in gruppo per affrontare problemi e progettare soluzioni ➤ Collaborare a partecipare ➤ Agire con responsabilità ➤ Interagire in lingua con registri linguistici appropriati ➤ Utilizzare le tecnologie digitali per apprendere, lavorare, partecipare alla società ➤ Trasformare le idee in azioni nell'ambito dell'attività personale, sociale e professionale. 	TIROCINIO	IV 40h	Tirocinio individuale presso un'azienda o un'altra realtà lavorativa, in Italia o all'estero, nel periodo di giugno o in altro periodo del IV anno concordato con la scuola.
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazione di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura ➤ Agire con responsabilità - Collaborare e partecipare - Imparare a collegare ➤ Riflettere su se stessi e sul proprio apprendimento in maniera costruttiva ➤ Trasformare le idee in azioni nell'ambito dell'attività personale, sociale e professionale 	<p style="text-align: center;">FORMAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'</p> <p style="text-align: center;">CoReVe (Consorzio di recupero del vetro)</p> <p style="text-align: center;">PESES: Università Cattolica</p> <p style="text-align: center;">Sostenibilità sociale e rapporto con il territorio: Milano Off Fringe Festival</p>	III 4h V 2h V 12h	<p>Visita presso Tecnorecuperi di Gerenzano con attività laboratoriale sulle seguenti tematiche: Il vetro e le sue proprietà. Benefici del riciclo.</p> <p>Conferenza di Elsa Fornero "Il welfare e le disuguaglianze tra generi e generazioni", organizzata in collaborazione con il programma PESES (Programma di Educazione per le Scienze Economiche e Sociali) dell'Università Cattolica</p> <p>Partecipazione al progetto "Studenti in giuria" promosso dal Milano Off Fringe Festival: dopo una formazione in classe, gli studenti sono stati chiamati ad assistere e valutare da critici teatrali gli spettacoli della rassegna</p>

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEL TIROCINIO

Ogni studente è chiamato a:

- test di verifica sulle competenze acquisite da parte del tutor aziendale e del tutor scolastico
- test di autovalutazione con questionario a risposta multipla, somministrato dal tutor scolastico
- relazione finale con valutazione del tutor aziendale
- confronto dialogico con il tutor aziendale e il tutor scolastico per un percorso di consapevole valutazione.

Il tutor aziendale, in particolare, in collaborazione con il tutor scolastico, dovrà valutare l'esperienza effettuata dal singolo ragazzo in termini di competenze dimostrate.

VALUTAZIONE FINALE

L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda valuta l'esperienza di tirocinio effettuata e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti.

In particolare, nel progetto attivato nel nostro Istituto la **valutazione eccellente** del corso sulla sicurezza e del tirocinio da parte del tutor aziendale **concorre all'attribuzione del punto del credito scolastico**.

6. PROGRAMMI DISCIPLINARI

Le rappresentanti di classe dichiarano di avere preso visione dei programmi didattici qui di seguito riportati e di averli trovati conformi a quanto svolto sia come didattica tradizionale sia come didattica a distanza.¹

Viola Ferrara

Martina Nafesti

¹ Firme sul documento originale

RELIGIONE

Ore settimanali: 1

Docente: Prof.ssa Caroline Kervella

RELAZIONE DEL PROGRAMMA

FINALITA'

- Saper riconoscere la ricchezza e la complessità del testo biblico e saper fornire un'adeguata lettura di alcune pagine bibliche particolarmente rilevanti nella tradizione ebraico-cristiana.
- Conoscere gli elementi fondamentali delle altre grandi tradizioni religiose e delle altre confessioni cristiane ponendosi in un atteggiamento di apertura e di dialogo.
- Conoscere e riconoscere l'evoluzione storica della Chiesa, in particolare nel '900. Confrontarsi con il volto della Chiesa di oggi in modo competente e personale.
- Saper leggere nella cultura i segni e l'impronta del cristianesimo.
- Riconoscere nella riflessione morale cristiana un riferimento che possa guidare e orientare le scelte personali.

OBIETTIVI (Competenze e abilità):

- Approfondire la conoscenza della Bibbia riconoscendo in essa il luogo dove trovare interrogativi e risposte a domande di senso sempre presenti e attuali nel cuore dell'uomo.
- Riconoscere nel patrimonio religioso e culturale cristiano la fonte di alcune realizzazioni artistiche contemporanee.
- Prendere coscienza del profilo della Chiesa a seguito del Concilio Vaticano II e del suo modo di porsi rispetto al mondo contemporaneo, alle sfide e alle problematiche dell'oggi.
- Maturare una riflessione ispirata alla rivelazione ebraico-cristiana riguardo al senso del vivere, del nascere, dell'amare e del morire.

RISPOSTA DELLA CLASSE

La classe ha seguito il percorso proposto in modo molto positivo. Gli alunni hanno dimostrato un particolare interesse nei confronti dei temi proposti rielaborando, anche in modo personale e autonomo, alcune questioni.

METODO DI LAVORO

- Lezione prevalentemente dialogica, senza esclusione di quella frontale.
- Presentazione di letture personali.
- Lavoro di ricerca e di approfondimento singolo e di gruppo.
- Percorsi interdisciplinari.
- Sussidi audiovisivi (film/documentari, etc...) e informatici.
- Quaderno e cartelletta personale per appunti delle lezioni e lavori assegnati di ricerca e riflessione personale.

STRUMENTI DI VERIFICA – CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte;
- Presentazioni orali;

- Approfondimenti personali.

Per i criteri di valutazione, si rimanda alla griglia di valutazione del dipartimento di Religione. Per i recuperi sono state svolte interrogazioni orali.

TESTI IN ADOZIONE

S. Bocchini, *Incontro all'altro*, Dehoniane (Vol. Unico)

Bibbia, edizione libera

RELIGIONE

Ore settimanali: 1

Docente: Prof.ssa Caroline Kervella

PROGRAMMA SVOLTO

Conoscenze

La giustizia riparativa: a partire dalla lettura estiva del libro di G. Calabresi *La crepa e la luce*, approfondimento sul tema avvalendosi di testimonianze di vittime e di responsabili di reati che hanno intrapreso il percorso della giustizia riparativa. Lavoro condiviso con la docente di Lettere in vista della partecipazione al concorso indetto dall'Associazione Ambrosoli.

La bioetica: definizione di una disciplina di confine. Il contributo della teologia cristiana alla bioetica. Approfondimento sul tema della maternità surrogata in collaborazione con la docente di Filosofia. Visione e analisi del film *Gattaca*.

Il tema del desiderio: dal film *Gattaca* alla lettura e analisi del saggio di M. Recalcati, *La forza del desiderio*. Il desiderio per eccellenza: il desiderio dell'altro. Studio del testo biblico del Cantico dei Cantici.

Testimoni di libertà: analisi delle biografie e di alcuni scritti di E. Hillesum, D. Bonhoeffer e M. Kolbe. Il tema del male nella prospettiva della teodicea: introduzione al libro biblico di Giobbe.

Il Concilio Vaticano II: il contesto storico, l'evento conciliare e le principali costituzioni conciliari. La Chiesa di oggi in relazione al Concilio Vaticano II.

La Chiesa ai tempi di papa Francesco: lettura di alcuni passi scelti di encicliche e documenti.

Carcere e giustizia: uscita al carcere di Bollate presso il ristorante "In galera", incontro con la fondatrice del progetto. Visione del documentario "Lo strappo".

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Ore settimanali: 4

Docente: Prof. ssa Paola Zanchi

RELAZIONE DEL PROGRAMMA

FINALITA'

Il Corso di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA mira a sviluppare e a consolidare, sinergicamente con le altre discipline, le capacità interpretative degli studenti, di argomentazione e a trasformare organicamente la molteplicità dei saperi in un sapere unitario e ricco di senso.

Stimola pertanto l'apprendimento della libertà interpretativa, attraverso una richiesta di riflessione e di coinvolgimento della capacità di giudizio, nel rispetto del testo, della sua specificità semantica, grazie agli strumenti specifici della filologia che definisce il contesto storico e il significato delle espressioni degli autori. Si configura come il modo per imparare che l'interpretazione non è arbitrio, è esercizio sì di libertà e discussione, ma nel rispetto del testo: un apprendimento che diventa fondamentale se esteso alla vita.

[CCC [collaborare e partecipare/agire in modo autonomo e responsabile](#)]

Il percorso affrontato dalla disciplina è propedeutico dunque al riconoscimento delle specificità, delle connessioni intertestuali, anche in chiave interdisciplinare (discipline storico-umanistiche e di area scientifica) e a sollecitare, attraverso la pluralità delle prospettive, la formazione di un autonomo spirito critico nello studente, una capacità di interpretazione e di ri-lettura in chiave attualizzante dei fatti letterari, una sensibilizzazione valoriale di ordine civile, sociale e ambientale.

[CCC [acquisire ed interpretare l'informazione/individuare collegamenti e relazioni](#)]

La frequentazione di testi letterari, come sistemi di idee e sentimenti capaci di assumere aspetti di continuità o discontinuità, di consolidamento o d'innovazione rispetto alla cultura del proprio tempo, ossia la coscienza dell'unità del fatto culturale e del suo ruolo, attraverso un approccio interdisciplinare e l'osservazione della lingua (nelle sue dimensioni diacroniche e sincroniche), oltre a un sistematico esercizio di analisi e sintesi, consentono allo studente di acquisire un autonomo metodo di lavoro e di indagine critica, applicabile progressivamente a testi complessi, non solo di studio. [CCC imparare ad imparare](#)]

La riflessione metalinguistica, propria della disciplina, è finalizzata inoltre al conseguimento di una consapevolezza dello studente in merito alla storicità della lingua italiana, delle sue caratteristiche sociolinguistiche, delle varietà d'uso in ambito nazionale. Tale approccio, di natura ragionativa, alla lingua e ai fatti letterari stimola l'acquisizione di una progressiva padronanza della lingua italiana, orale e scritta, in relazione a diversi contesti e funzioni comunicative, oltre alla capacità di leggere criticamente differenti generi e forme testuali e di sostenere autonomamente tesi, adeguatamente sostenute da percorsi logico-argomentativi. [CCC comunicare /collaborare e partecipare/agire in modo autonomo e responsabile](#)]

Finalità ultima, ma non meno importante, è quella di sensibilizzare alla dimensione immaginativa, emozionale propria del fatto letterario e artistico, come via alla conoscenza e alla scoperta di sé, come sorgente di piacere intellettuale e spirituale, nell'ambito di un processo di crescita e di riconoscimento della propria identità.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Acquisire i concetti portanti della disciplina e dei suoi metodi di indagine; conoscenza delle principali fasi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, inserite in una più ampia prospettiva europea e comprensione dell'interazione tra opere letterarie e contesto socio-storico, tra intellettuali e società (ruolo intellettuale, in relazione ai periodi storici esaminati); analisi di testi scelti degli autori più rappresentativi del periodo in oggetto.
 - Consolidare la confidenza e la riflessione sulla "Commedia" dantesca, *Paradiso*, comprendendone gli elementi strutturali, i temi, le forme linguistico-espressive, le strutture poetiche e riconoscendone la portata valoriale e identitaria. Lettura, analisi, interpretazione di canti scelti o di passi.
- Padroneggiare le tipologie di scrittura richieste dal MIUR per l' E.S.C. a partire dall' a.sc. 2018-2019:
- Analisi del Testo (poesia/ prosa non/letteraria/prosa letteraria/ saggistica)
 - Analisi e produzione di un testo argomentativo (ambiti letterario artistico, filosofico, scientifico, socioeconomico, storico politico)
 - Redazione di un testo espositivo-argomentativo.

Abilità

- Padroneggiare la lingua italiana, nella comunicazione orale e scritta (morfologia, sintassi, lessico, punteggiatura, strutturazione e paragrafazione del testo) adeguandola ai diversi contesti comunicativi, tipologie e funzioni.
- Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue antiche e moderne.
- Applicare correttamente le metodologie apprese (analisi, sintesi, interpretazione, argomentazione)
- Leggere autonomamente e criticamente i materiali didattici, nei diversi ambiti operativi, e riconoscere l' interazione della dimensione testuale ed extra-testuale (generi, tradizioni stilistiche e retoriche, effetto di continuità o discontinuità che ogni scelta formale esercita sulla tradizione, correlazioni tra queste componenti e le condizioni contestuali in cui il testo si forma)
- Cogliere la connessione tra le scelte e il lavoro linguistico dello scrittore e la situazione storicamente determinata in cui il testo si è formato e di interpretare il rapporto tra il testo e l'autore e tra il testo e il lettore.
- Riconoscere gli assi fondanti del pensiero di un autore, dei temi e delle caratteristiche formali della sua produzione, del rapporto tra il testo e l'autore e tra il testo e il lettore.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze

- Applicare autonomamente conoscenze e abilità.
- Utilizzare efficacemente lo strumento linguistico, comunicativo-espressivo, curando l'esposizione orale, adeguandola ai diversi contesti, mezzi e scopi comunicativi,
- Dominare la lingua e le tecniche di scrittura, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- Leggere e comprendere testi anche complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale

- Ricercare, selezionare, ricostruire e rielaborare le informazioni e i concetti acquisiti in relazione alle richieste (sia in ambito di produzione orale che scritta) e, nello specifico, con riferimento al pensiero di un autore, a partire da testi e documenti di diversa natura, al fine di proporre coerenti e coesi percorsi interpretativi.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Organizzare con approccio critico e creativo un percorso concettuale e argomentativo, supportato da collegamenti intra-disciplinari e pluridisciplinari, in relazione agli ambiti letterario, storico-filosofico, linguistico (lingue e letterature straniere), scientifico e artistico offerti dal piano di studi liceale.

RISPOSTA DELLA CLASSE

La classe ha affrontato lo studio della disciplina con curiosità e in un clima collaborativo. L'interazione in aula è stata a volte vivace, generalmente aperta allo scambio di idee e sentimenti suscitati dai testi e dagli autori affrontati, sorretta da un impegno generalmente motivato, per alcuni tuttavia non sempre costante. Si è lavorato in modo tale da potenziare la capacità di istituire confronti e collegamenti all'interno della disciplina e in senso interdisciplinare, mettendo in relazione temi letterari, in ambito italiano e ove possibile, europeo e/o extraeuropeo, con temi storici, sociali, filosofici e artistici; si è cercato di attivare atteggiamenti riflessivi di interiorizzazione e di attualizzazione.

Gli studenti hanno colto le proposte di approfondimento, anche attraverso la partecipazione a esperienze e attività extracurricolari, in modo positivo, per lo più criticamente orientato. Pertanto le finalità e gli obiettivi individuati per la classe sono stati globalmente raggiunti, con differenze nel rendimento dovute a impegno e attitudini personali: in un quadro variegato, si evidenziano tuttavia persistenti e irrisolte fragilità per alcuni, specie nell'ambito della produzione scritta e, a fronte di esiti mediamente soddisfacenti, alcune punte di eccellenza.

E' comunque da tenere presente il percorso formativo svolto dagli studenti che raggiungono la fase finale del ciclo di studi liceali, dopo un'esperienza di due anni di didattica a distanza e integrata, nel corso del I biennio, momento di erogazione essenziale di fondamenti linguistici e metodologici.

Una buona parte degli studenti, inoltre, ha partecipato ai laboratori di scrittura e di produzione giornalistica coordinati dalla docente: lo storico giornale degli studenti "Qrcode" (qui il link all'ultimo numero: <https://www.marcellinetommaseo.it/wp-content/uploads/2024/04/QR-CODE-finale-marzo-2024.pdf>) e il progetto di scrittura online "Qranteen", attivo dal periodo di *lockdown* 2020, al fine di fornire l'occasione di esprimere e di rielaborare l'esperienza della pandemia.

Gli studenti hanno anche partecipato al Concorso Nazionale di Giornalismo Scolastico "Penne Sconosciute" col patrocinio del MIUR, nell'anno 2022 – 2023, entrando a far parte dell'"Albo d'oro" e ricevendo un "Attestato" che valuta criticamente il loro prodotto:

<https://www.marcellinetommaseo.it/wp-content/uploads/2023/06/QR-CODE-GIORNALE-STUDENTESCO-ISTITUTO-MARCELLINE-MILANO-MAGGIO-2023-CONCORSO-PENNE-SCONOSCIUTE.pdf>

Nel corso degli ultimi due anni, la docente ha proposto la visione di opere teatrali in programma al Piccolo Teatro di Milano, al fine di avvicinare gli studenti alla vita culturale della nostra città e di aprirli a un'attitudine di riflessione su temi civili e di attualità, attraverso un teatro di impegno e di pensiero.

Nell'ultimo anno è stata anche avviata, in via sperimentale, la partecipazione degli studenti al "Milano Off Fringe Festival 2023" nell'ambito del progetto "Studenti in giuria" per il quale hanno svolto un percorso di formazione e nell'ambito del quale hanno visionato ciascuno cinque rappresentazioni teatrali, arrivando a esprimere, in una scheda di analisi costruita con un'attività laboratoriale, il loro giudizio valutativo e voto finale. Il progetto è stato certificato dalla direzione del Festival.

METODO DI LAVORO

La docente ha seguito continuativamente la classe, solo a partire dal secondo biennio e nell'ultimo anno. La metodologia didattica è stata generalmente di impostazione dialogica, al fine di stimolare l'interesse e il

coinvolgimento degli alunni, secondo una modalità partecipativa. Al metodo induttivo si è alternato, in alcuni casi, quello deduttivo attraverso lezioni frontali, soprattutto al fine di fornire informazioni e dati necessari a inquadrare movimenti letterari e autori. Sono stati previsti momenti di studio attivo e di approfondimento tra pari su specifici argomenti. Durante le lezioni è stato possibile condividere contenuti attraverso presentazioni in power point, testi in formato digitale, immagini, oppure video, allo scopo di approfondire e consolidare temi specifici.

La didattica delle fasi della cultura italiana ed europea è stata regolarmente supportata dalla sua rappresentazione, per mezzo di proiezioni di immagini, documenti, testi, opere d'arte, video, mappe concettuali e tavole sinottiche, al fine di offrire stimoli adatti a diversi stili di apprendimento, oltre a un allargamento della dimensione interdisciplinare. L'erogazione dei metodi e dei contenuti è stata subordinata ad un criterio di gradualità, sostenuta da un'azione di monitoraggio dell'apprendimento, attraverso il dialogo in classe, e parallele compiti scritti e orali.

L'impianto culturale e didattico si è basato su un'impostazione interdisciplinare (attraverso collegamenti con storia, filosofia, letterature in lingua studiate, storia dell'arte), un rapporto diretto con i testi, un'attenzione alla problematizzazione e all'attualizzazione, un confronto con gli autori del canone maggiore delle letterature straniere, sacrificando a questi obiettivi un approfondimento della critica letteraria relativa agli autori affrontati e trascurando quei particolari biografici non determinanti al fine della comprensione del pensiero e della poetica degli autori studiati. A un livello più generale, sono state trattate le correnti e gli autori di cui non si sono lette direttamente le opere. L'accostamento ai testi, infatti, per lo più analizzati e commentati in classe, è stato considerato momento essenziale dello studio letterario; il pensiero di ogni autore è dunque stato affrontato sia in questa prospettiva che all'interno di un approccio storico, al fine di rendere più coinvolgente ed interessante lo studio della letteratura e di sollecitare autonome competenze di lettura e di interpretazione.

Hanno arricchito la didattica in aula, il viaggio studio storico-artistico a Berlino (febbraio 2024), quale occasione di una più consapevole formazione interculturale anche di natura esperienziale e la partecipazione a conferenze e incontri con esperti e autori; in ultimo, con l'autore e giornalista Michele Serra, intorno al romanzo "Gli sdraiati", quale occasione per riflettere sul dialogo intergenerazionale.

STRUMENTI DI VERIFICA – CRITERI DI VALUTAZIONE

Strumenti di verifica sono stati esercizi di analisi, di sintesi e di produzione scritta e orale: interrogazioni sommative ed in itinere, interventi in aula, presentazioni su autori, testi e temi specifici, analisi testuali, test contenutistici e di applicazione metodologica.

Per l'orale: si sono valutate la conoscenza dei dati, la comprensione, il metodo di lavoro, le abilità di analisi, di sintesi, di collegamento e di personale rielaborazione e di attualizzazione.

Per lo scritto: in particolare, le valutazioni sono state effettuate sulla base di criteri di organizzazione del testo, coesione e coerenza, correttezza morfosintattica, padronanza lessicale, correttezza e ricchezza e livello di approfondimento delle informazioni, approccio e rielaborazione autonoma e personale, adeguatezza rispetto alla traccia, con riferimento alle tipologie di scrittura A/B/C previste dal MIUR per l'E.D.S., e alle griglie di valutazione proposte dal Prof. Serianni che sono state adottate dai docenti di Lingua e Letteratura Italiana del Dipartimento di Lettere dei Licei.

Oltre al conseguimento degli obiettivi, sono stati considerati e valutati la costruttiva partecipazione e la serietà di approccio agli spunti di riflessione proposti e condivisi.

Sono state effettuate due prove scritte e almeno tre valutazioni per l'orale nel bimestre di inizio anno e tre scritte e almeno tre orali nel pentamestre, oltre a una sessione di simulazione del colloqui d'esame a marzo a campione (tre studenti) e a una sessione di simulazione delle prove d'esame prevista a fine anno per tutta la classe.

TESTI IN ADOZIONE

- Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Liberi di interpretare, Leopardi: il primo dei Moderni, G.B. Palumbo.
- Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Liberi di interpretare, vol. 3A, Dal Naturalismo, alle avanguardie 1861-1925, G.B. Palumbo
- Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Liberi di interpretare, vol. 3B, Dall'Ermetismo ai nostri giorni 1925 - G.B. Palumbo
- La Rosa, Mazzola, Liberi di scrivere, G.B. Palumbo
- Dante Alighieri, La Divina Commedia, Paradiso, (ed. libera)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Ore settimanali: 4

Docente: Prof. ssa Paola Zanchi

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA DELLA LETTERATURA

Linee generali

- *Conoscenza delle principali fasi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, inserite in una più ampia prospettiva europea.*
- *Comprensione dell'interazione tra opere letterarie e contesto socio-storico, tra intellettuali e società (ruolo intellettuale, in relazione ai periodi storici esaminati)*
- *Analisi di testi scelti degli autori più rappresentativi del periodo in oggetto.*

1. GIACOMO LEOPARDI, LA MODERNITA' DI UN AUTORE INATTUALE

Il pensiero e la poetica

Leopardi il primo dei moderni. Vita (1798-1837). Le ragioni dell'isolamento, la formazione, la famiglia, il Borgo (percorso padri e figli) - Il sistema filosofico, le "conversioni": dall'erudizione al bello, dal bello al vero. Innovazione e continuità: le fasi del pessimismo leopardiano (individuale, storico, cosmico). Pessimismo e progressismo nel pensiero di Leopardi (S. Timpanaro). La teoria del piacere. La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Immaginazione e sentimento – la poetica del vago e dell'indefinito. Lo spazio e il ruolo della poesia: "il pensiero poetante". La soluzione eroico-solidaristica. Lo "Zibaldone di pensieri" un diario del pensiero.

Testi:

Da "Le Lettere":

"Alla sorella Paolina da Pisa", vol. "Leopardi, il primo dei moderni", pag. 12

Da "Lo Zibaldone di pensieri":

"I Ricordi", ibid., pag.32 (Ricordi personali, rapporto con la madre, il piacere della scrittura)

"La Natura e la civiltà", ibid. pag. 36 (felicità "naturale contrapposta a infelicità- la sofferenza dell'universo, il giardino del dolore)

"La teoria del piacere", ibid. pag. 40 (infinita del desiderio e finitezza della sua realizzazione)

Le "Operette morali" e l'abbandono provvisorio della poesia. Elaborazione e contenuto, temi, contaminazione dei generi, scelte stilistiche e pubblico. La funzione dell'ironia. Le tre funzioni fondamentali delle "Operette".

Da "Operette morali":

"Dialogo della Natura e di un Islandese", ibid. pag. 52 (crudeltà e indifferenza della natura)

"Dialogo di Plotino e Porfirio" ibid. pag. 64 (il tema del suicidio e il valore dell'amicizia)

"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere", ibid. pag. 67 (la felicità è sempre proiettare nel futuro?)

I "Canti". Storia del testo. Struttura. Lo sviluppo filosofico – esistenziale dei "Canti". Un soggetto lirico concreto. Temi e situazioni. Il paesaggio dei "Canti". Metri, forme, stile, lingua. Le tre fasi della poesia leopardiana: 1. canzoni civili e idilli; 2. i grandi canti pisano- recanatesi; 3. "Una nuova poetica" (Binni): "Ciclo di Aspasia", le canzoni sepolcrali e i componimenti impegnati come "La Ginestra". L'ultimo Leopardi. La ricezione dai contemporanei al Novecento.

Da "I Canti":

"Le canzoni del suicidio":

"Ultimo Canto di Saffo", ibid. pag. 116

Gli "idilli" il taglio soggettivo ed esistenziale. Le novità del linguaggio e della metrica.

Da "Idilli":

"L'infinito", ibid. pag. 123

"La sera del dì di festa", ibid. pag. 129

"Alla luna", ibid. pag. 132

La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830) I Canti pisano – recanatesi. La nuova poetica delle illusioni e della loro infondatezza. La canzone libera. Il bisogno di significato. Riflessioni sul piacere.

Da "I canti pisano recanatesi":

"A Silvia", ibid. pag. 139

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", ibid. pag. 152

"La quiete dopo la tempesta", ibid. pag. 138

"Il passero solitario", ibid. pag. 162

"Il sabato del villaggio", ibid. pag. 166

"Terza fase della poesia leopardiana": un radicale rinnovamento poetico. Amore, riflessione filosofica e politica. Metrica, stile, lessico,

Il "Ciclo di Aspasia":

"A se stesso", ibid. pag. 172

Le "Canzoni sepolcrali"

"Il tramonto della luna", ibid. pag. 182

"La ginestra o fiore del deserto", ibid. pag. 184

Da "Lo Zibaldone di pensieri":

"Natura e civiltà", in "Leopardi e la Modernità", pag. 30, solo paragrafo 3, pag. 32

"La teoria del piacere", ibid. pag. 34

Da "Operette morali":

"Dialogo della Natura e di un Islandese", ibid. pag. 45

"Il suicidio e la solidarietà", ibid. pag. 59

Da "Idilli":

"L'infinito", ibid. pag. 107

"La sera del dì di festa", ibid. pag. 113

Da "I canti pisano recanatesi":

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", ibid. pag. 131 (struttura compositiva e tematiche delle 6 stanze e focus sui vv. 1-20/ 39-60/133-143)

"La quiete dopo la tempesta", ibid. pag. 138

"Il sabato del villaggio", ibid. pag. 144

"Terza fase della poesia leopardiana":

Il "Ciclo di Aspasia":

"A se stesso", ibid. pag. 149

"La ginestra o fiore del deserto", ibid. pag. 161

(struttura compositiva, argomentativa e poetica; particolare riferimento ai vv.17-35/11-135/145-155/202-236/296-317)

2. DALL'IMPERIALISMO AL LIBERALISMO (1861-1903). LE VIE DEL ROMANZO TRA NATURALISMO E VERISMO.

Tempi, luoghi e concetti chiave. Quadro economico e politico. La cultura e l'immaginario. Il positivismo, filosofia ed estetica. La rottura filosofica di fine Ottocento e il Decadentismo. I temi della letteratura e dell'arte. La figura dell'artista e la "perdita dell'aureola". La condizione degli intellettuali e l'organizzazione della cultura. La tendenza al realismo nel romanzo. La Scapigliatura. Il Naturalismo francese. Zola, Lo scrittore scienziato e il romanzo sperimentale. Il Verismo italiano. Naturalismo e Verismo: poetiche a confronto. Il Simbolismo francese: Baudelaire, Rimbaud. La letteratura del Decadentismo: tratti caratterizzanti. L'organizzazione della cultura: scuola, editoria, condizione degli intellettuali. Generi e pubblico: dal romanzo d'appendice alla novella; il romanzo realista e naturalista; la poesia simbolista. La narrativa per ragazzi: Collodi e De Amicis. Il sistema delle arti.

La Scapigliatura

Importanza storica. Le caratteristiche della narrativa scapigliata. Il romanzo e la novella: Iginio Ugo Tarchetti, Arrigo e Camillo Boito.

Testi:

Iginio Ugo Tarchetti

"Attrazione e repulsione", da "Fosca", cap. XXXII e XXXIII, vol. 3A, pag. 63

Il romanzo e la novella: Realismo, Naturalismo, Verismo

Testi:

Flaubert

"I comizi agricoli", da "Madame Bovary", parte seconda, cap. VIII – Vol 3A, pag. 80

Il Naturalismo. Zola.

Testi:

"Ereditarietà, ambiente, momento storico: la prefazione ai Rougon Macquart", Vol 3A, pag. 91

"L'ammazzatoio", Introduzione, Vol 3A, pag. 93

GIOVANNI VERGA TRA PROGRESSO E IMMOBILISMO

La rivoluzione stilistica e tematica. Il quadro culturale di riferimento: lo sviluppo del romanzo europeo, la cultura del Positivismo, naturalismo francese e naturalismo italiano, il concetto di romanzo sperimentale (percorso genere: persistenza e innovazione). La vita, tra periferia e centro. Le tappe di una carriera: Sicilia, Firenze, Milano e le opere.

Temi e tecniche del Verga verista. Il metodo dell'impersonalità e i suoi strumenti. Regressione del narratore, straniamento, discorso indiretto libero, verso una narrazione "corale".

I testi: "Vita dei Campi" e la dimensione mitica degli umili – il progetto del "Ciclo dei vinti" –

"I Malavoglia" crisi della famiglia e del lavoro. "Novelle Rusticane e il tema della "Roba" – La critica al progresso – L'ideale dell'ostrica.

Testi:

Testi programmatici

Dalla Prefazione a "Eva":

"L'arte e l'atmosfera di Banche e di Imprese industriali", vol.3A, pag. 128

Dalla Prefazione al racconto "L'amante di Gramigna":

"Dedicatoria a Salvatore Farina", vol.3A, pag. 137

"Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della "Marea", vol.3A, pag. 138

Narrativa pre-verista

"Nedda", un "bozzetto siciliano"

"L'inizio e la conclusione di "Nedda", vol.3A, pag. 130

Narrativa verista

Da "Vita dei Campi":

"Rosso Malpelo", vol.3A, pag. 142

"La Lupa", vol.3A, pag. 159

Da "Novelle Rusticane":

"La Roba", vol.3A, pag. 174

"Libertà", vol.3A, pag. 182

Il Ciclo dei vinti

"I Malavoglia". Il titolo e la composizione. Il romanzo inteso come "opera di ricostruzione intellettuale". Le vicende dei Malavoglia Il progetto letterario e la poetica. Le vicende della ricezione, da Pirandello agli scrittori del secondo dopo-guerra.

"La prefazione ai Malavoglia", vol.3A, pag. 222

Il tempo della storia, Il tempo e lo spazio: il cronotopo dell'idillio familiare,

L'inizio dei Malavoglia", vol.3A, pag. 223

Lingua, stile, punto di vista.

"L'artificio di regressione", vol.3A, pag.237

Il sistema dei personaggi; unità del codice espressivo e duplicità di toni

"Mena, compare Alfio e le stelle che "ammiccavano più forte", vol.3A, pag. 240

La rivoluzione per la tassa sulla pece, vol.3A, pag. 242

Simbolismo e Naturalismo nei "Malavoglia"

"Alfio e Mena: un amore mai confessato", vol.3A, pag. 246

L'ideologia e la "filosofia" di Verga

"L'addio di 'Ntoni", vol.3A, pag. 250

Mastro don Gesualdo": un realismo anti-idillico.

"La morte di Gesualdo", vol.3A, pag. 206

Il primato del romanzo e la sua evoluzione nel secondo Ottocento

Due romanzi educativi e "nazionali" : *Cuore* e *Pinocchio*

Carlo Collodi

"Il fascino della trasgressione: Il paese dei balocchi", (Le avventure di Pinocchio, cap. XXX), vol. 3A, pag. 265

3. LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA: PERCORSO TEMATICO, STILISTICO, RETORICO TRA I TESTI

La nascita della poesia moderna. Il contesto storico e culturale: dal trionfo positivista della scienza all'irrazionalismo di fine secolo. Il nuovo scenario urbano: la città, la luce elettrica, la "fantasmagoria della merce" (percorso intellettuale e società di massa).

Immagini e ruolo del poeta. La nuova immagine del poeta: Baudelaire e la crisi del poeta vate. Rimbaud e il nuovo veggente. Le interpretazioni italiane: gli Scapigliati precursori della modernità. Carducci, celebratore del passato e "vate" del futuro, Pascoli e il poeta fanciullo. D'Annunzio e l'esteta. Gozzano e il poeta inetto (percorso "ridere della vita"). Il poeta di fronte alla radicalità della guerra: Ungaretti. Che cosa resta da fare al poeta? Saba e il poeta "amico".

Le poetiche, tra persistenza e innovazione

I poeti della Scapigliatura: reazione al tardo romanticismo e alla retorica unitaria, prima apertura alla poetica decadente (percorso padri/figli): Emilio Praga. Una nuova corrente europea: decadentismo, simbolismo, estetismo. La poetica del fanciullino: Pascoli tra simbolismo e impressionismo. D'Annunzio: l'esteta contro il "grigio diluvio democratico odierno" tra scelte elitarie e strategie di comunicazione di massa (percorso intellettuale e società di massa)

Le poetiche antidannunziane: Vociani e Crepuscolari. Il Futurismo: una estetica per la modernità. L'esperienza della guerra e la scoperta della "poesia pura", ossia la parola come fonte di verità.. Umberto Saba e la poesia onesta.

Il contesto storico culturale. L'età dell'imperialismo, le avanguardie e il Modernismo.

La seconda rivoluzione industriale, la grande Guerra e il dopoguerra; la piccola borghesia e la nascita del moderno ceto intellettuale; la cultura, le ideologie, l'immaginario. Concetti –chiave. La nuova condizione sociale degli intellettuali e l'organizzazione della cultura.

La ricerca di un nuovo ruolo intellettuale, l'autocoscienza e la crisi degli intellettuali-letterati. Le tendenze culturali

Testi:

Baudelaire - La nuova figura del poeta da "I Fiori del Male"

"La perdita d'aureola", vol. 3A, pag.24

"L'albatro", vol. 3A, pag. 311

La grande città. Simbolismo e allegorismo

"Corrispondenze", vol. 3A, pag. 313

"Spleen", vol. 3A, pag.315

"A una passante", vol. 3A, pag.320

Rimbaud e il nuovo veggente

"Le vocali", vol. 3A, pag. 327

Poesia Scapigliata

Emilio Praga

"Preludio", vol. 3A, pag. 72

Carducci

La reazione anti-romantica, ideologia, cultura e poetica

Testi:

da "Levia gravia"

"Inno a Satana", vol.3A, pag. 341

da "Odi Barbare"

"Nella piazza di san Petronio", vol.3A, pag. 345

"Congedo", vol. 3A, pag. 343

“Alla stazione in una mattina d’autunno”, vol.3A, pag. 347

Pascoli

La ricerca del sublime nel quotidiano. Tra tradizione e innovazione.

La vita: tra il “nido” e la poesia., “I Poemi conviviali”. Pascoli e la poesia del Novecento

La poetica del “fanciullino” e l’ideologia piccolo borghese.

“Il fanciullino”, vol.3A, pag. 363

“Myricae” e “Canti di Castelvecchio”: il simbolismo naturale e il mito della famiglia.

“Myricae”.

Composizione e storia del testo. Il titolo. Struttura e organizzazione interna (S1). Temi: la natura e la morte, l’orfano e il poeta. Le forme: metrica, lingua, stile

Testi:

Da “Myricae”

La “prefazione a Myricae”(S2) , vol. 3A, pag. 371

“Lavandare”, vol. 3A, pag. 372

“X Agosto”, vol. 3A, pag. 374

“L’Assiuolo”, vol. 3A, pag. 379

“Temporale”, vol. 3A, pag. 382

“Il Lampo”, vol. 3A, pag. 388

“Il Tuono”, vol. 3A, pag. 390

da “Canti di Castelvecchio”:

“Il gelsomino notturno”, vol. 3A, pag. 396

“I poemetti”

da “Primi Poemetti”

da “Italy”, vol. 3A, pag. 344

D’Annunzio:

La vita inimitabile di un mito di massa. L’ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo. Le poesie, tra classicismo mondano, protagonismo erotico e nazionalismo.

D’Annunzio e il pubblico: l’influenza sulla poesia del Novecento.

“Alcyone”.

L’ideologia e la poetica: la vacanza del superuomo. La reinvenzione del mito e la sua perdita.

Testi:

da “Alcyone”:

“La sera fiesolana”, vol. 3A, pag. 454

“La pioggia nel pineto” vol. 3A, pag. 458

Ø La parodia de La pioggia nel pineto di Eugenio Montale in *Satura*, “Piove”, vol. 3A, pag.463

“Le stirpi canore”, vol. 3A, pag. 466

La narrativa decadente

“Il Piacere”, l’estetizzazione della vita e l’aridità

Da “Il Piacere”, Libro I,

“Andrea Sperelli” “vol.3A, pag. 485

I movimenti letterari, le poetiche, le riviste. Le avanguardie in Europa: l’Espressionismo e il Futurismo, Dadaismo e Surrealismo.

I crepuscolari e la “vergogna della poesia”, i vociani e la poetica del “frammento”. L’avanguardia futurista. Dalle avanguardie al ritorno all’ordine. La poesia in Europa. I Crepuscolari. Corazzini

Corazzini:

da “Piccolo libro inutile”:

“Desolazione del povero poeta sentimentale”, vol. 3A, pag. 888 (Strofe: I, II, VII, VIII)

Gozzano, o la “vergogna” della poesia:

dai “Colloqui”

“La signorina Felicita, ovvero la felicità”, vol. 3A, sezioni V, VI, pag. 895

Il Futurismo italiano e la poesia.

Marinetti:

“Manifesto del Futurismo” vol. 3A, pag.918

“Manifesto tecnico della letteratura futurista”, www.oilproject.org

da “I nuovi poeti futuristi”:

“Sì, sì, così’, l’aurora sul mare” vol. 3A, pag. 921

Palazzeschi tra Crepuscolarismo e Futurismo

Palazzeschi:

da “Poemi”:

“Chi sono?” vol. 3A, pag. 926

da “L’incendiario”:

“E lasciatemi divertire” vol. 3A, pag. 928

L’Espressionismo di Clemente Rebora:

da “Poesie varie”:

“Voce di vedetta morta” vol.3A, pag. 942

Tra Simbolismo e Anti-Novecentismo; la poesia in Italia e fuori d’Italia (cenni generali).

Si suggerisce:

Eliot, “Il correlativo oggettivo”, S2, vol.3B, pag. 60

Ungaretti e la religione della parola.

Vita, formazione, poetica.

“L’Allegria”: la composizione, la struttura e i temi. La rivoluzione formale. Le fonti e la poetica ungarettiana tra Espressionismo e Simbolismo.

Da “Allegria”:

“In memoria”, vol.3B, pag. 85

“Il porto sepolto”, vol.3B, pag. 88

“Veglia”, vol.3B, pag. 90

“Fratelli”, vol. 3B, pag. 93

“I Fiumi”, vol.3B, pag. 97

“Natale”, vol.3B, pag. 109

L’Ermetismo e Salvatore Quasimodo:

da **“Ed è subito sera”**:

“Ed è subito sera” vol.3B, pag. 126

da **“Giorno dopo giorno”**:

“Milano 1943” vol.3B, pag. 129

La linea “anti-novecentista”

Umberto Saba e la poesia onesta.

La vita e la formazione. La poetica e la cultura. “Il Canzoniere”.

Composizione e vicende editoriali. Il titolo e la struttura. Un tradizionalismo rivoluzionario.

Una dichiarazione di poetica “quello che resta da fare ai poeti”, vol.3B, pag. 140

da **“Il Canzoniere”**:

in **“Trieste e una donna”**:

“Città vecchia”, vol.3B, pag. 160

In **“1944”**:

“Teatro degli Artigianelli”, vol.3B, pag. 184

in **“Mediterranee”**

“Amai”, vol.3B, pag. 187

4. EUGENIO MONTALE TRA MALE DI VIVERE E RICERCA DEL VARCO

La centralità di Montale nel canone poetico del Novecento. Un autore “filosofico”. La poetica dell’oggetto e dello “scarto”. Il correlativo oggettivo. L’idea di “torcere il collo all’eloquenza” – La poesia come impegno etico autonomo (percorso “intellettuale e società di massa”). L’ultimo Montale: verso una poesia più ragionata e narrativa.

Un percorso tra le raccolte:

Poetica, psicologia e filosofia del primo Montale. “Ossi di seppia” come “romanzo di formazione”

La polemica contri i poeti vate, il paesaggio e i sentimenti, una versificazione “scabra” (percorso “genere, persistenza e innovazione”). Le “Occasioni”: una difesa dell’umanità e della responsabilità del poeta contro la barbarie dei tempi, la ripresa della “donna angelo, il ruolo della memoria. “La bufera e altro”: l’esperienza della guerra e la volontà di riscatto, la donna “cristofora”,

La riscoperta del mondo e della vitalità. “Satura” e l’ultimo Montale: il colloquio con la moglie, la riscoperta del quotidiano e la prosasticità del mondo, tra ironia e stanchezza (percorso “ridere della vita”).

“Ossi di seppia” come “romanzo di formazione”

Da **“Ossi di seppia”**:

“Merigiare pallido e assorto”, vol.3B, pag. 223

“Non chiederci la parola”, vol.3B, pag. 218

“Spesso il male di vivere ho incontrato”, vol.3B, pag. 226

L’allegorismo umanistico delle “Occasioni”

da **“Le Occasioni”**:

“Nuove stanze,” vol.3B, pag. 244

Da **“La bufera e altro”**:

“ La primavera hitleriana”, vol.3B, pag. 293

La svolta di “Satura”

da **“Satura”**:

“Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale” vol.3B, pag. 252
“L’alluvione ha sommerso il pack dei mobili”, vol.3B, pag. 253

5. IL MODERNISMO E IL ROMANZO DELL’UOMO MODERNO: “IL FU MATTIA PASCAL” DI LUIGI PIRANDELLO E “LA COSCIENZA DI ZENO” DI ITALO SVEVO

La vecchia e la nuova generazione di narratori in Italia tra fine Ottocento e primo Novecento

Sibilla Aleramo

Da “Una donna”

“Una iniziazione atroce”, vol.3A, pag. 625

Luigi Pirandello

Pirandello nell’immaginario novecentesco. Vita e opere.

Il periodo della narrativa “umoristica”. Il Teatro umoristico e il successo internazionale. La stagione del surrealismo (1926-1936) La cultura di Pirandello. Il relativismo filosofico e la poetica dell’“umorismo”. Pirandello e il teatro. La fase del “grottesco”. Il teatro nel teatro. Maschere nude.

Le caratteristiche principali dell’arte umoristica di Pirandello. Risonanze con altri testi dell’autore:

I romanzi siciliani tra Verismo e Umorismo. “I vecchi e i Giovani”.

I romanzi umoristici: “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno e centomila”.

Testi:

“Lettera alla sorella: la vita come enorme pupazzata”, vol.3A, pag. 659

da “L’umorismo e altri saggi”

“La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata”, vol.3A, pag. 671

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

“Serafino Gubbio, le macchine, la modernità”, vol.3A, pag. 679

La conclusione: “ Il silenzio di cosa di Serafino”, vol.3A, pag. 686

da “Uno, nessuno, centomila”: caratteri generali dell’opera

“La vita non conclude” vol.3A, pag. 692

Le “Novelle per un anno”, dall’umorismo al Surrealismo:

“Il treno ha fischiato”, vol.3A, pag. 699

“Ciàula scopre la luna”, vol.3A, pag. 712

“C’è qualcuno che ride” vol.3A, pag. 721

“Il fu Mattia Pascal”. La composizione e pubblicazione. Vicenda, i personaggi, lo spazio. La struttura e lo stile. Temi principali e ideologia. Lettura integrale dell’opera, con particolare riferimento ai passi antologizzati:

“Maledetto sia Copernico!” vol.3A, pag. 777

“Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino” vol.3A, pag. 780

“Lo strappo nel cielo di carta” vol.3A, pag. 783

“La lanterninosofia” vol.3A, pag. 786

L’ultima pagina del romanzo: “Pascal porta i fiori alla propria tomba” vol.3A, pag. 716

Esempi di teatro pirandelliano: dal relativismo al metateatro.

“Così è (se vi pare)”

“Io sono colei che mi si crede”, vol.3A, pag. 737

“Sei personaggi in cerca d’autore” e il teatro nel teatro

“L’irruzione dei personaggi sul palcoscenico”, vol.3A, pag. 746

Svevo

La nascita del romanzo d’avanguardia in Italia.

Vita e opere. La cultura e la poetica.

“La coscienza di Zeno”

La situazione culturale triestina e la composizione del romanzo. Organizzazione del racconto. Il rifiuto dell’ideologia, l’ironia. L’io narrante e l’io narrato. Il tempo narrativo. La vicenda: la morte del padre. Il matrimonio di Zeno. La moglie e l’amante. Zeno e il suo antagonista. Psicoanalisi. Scrittura e psicoanalisi: il significato della conclusione del romanzo.

Letture integrali dell’opera, con particolare riferimento ai passi antologizzati:

“La Prefazione del dottor S.”, vol.3A, pag. 830

“Lo schiaffo del padre”, vol.3A, pag. 839

“La proposta di matrimonio”, vol.3A, pag. 842

“La vita è una malattia”, vol.3A, pag. 861

6. LE FRONTIERE DELLA LETTERATURA VERSO LA CONTEMPORANEITÀ

L’era delle comunicazioni di massa, La condizione degli intellettuali sotto il fascismo. Gli intellettuali nella stagione dell’impegno. L’esperienza della Resistenza e l’idea di militanza Ricostruire la shoah. La voce di Primo Levi. Lo sguardo sul mondo che cambia. Neorealismo, sperimentalismo, neoavanguardia, postmoderno. I nuovi lineamenti della cultura nella società di massa: omologazione, alienazione, mass-media, comunicazione e interpretazione. La voce del poeta: uno spazio ancora possibile? La lotta alle mafie.

Testi:

Primo Levi

Da “Se questo è un uomo”

“Incipit”, vol. 3B pag. 523

“Il canto di Ulisse”, vol. 3B pag. 535

Da “Ad ora incerta”

“La bambina di Pompei” – (fotocopia da Garzanti, Milano, 2013).

Pier Paolo Pasolini

Da “Scritti corsari”

“La mutazione antropologica”, vol. 3B, pag. 882

“Contro la televisione”, vol. 3B pag. 885

Ad alcune letture comuni svolte in aula o assegnate, si è affiancato un percorso di testi che gli studenti hanno approfondito e presentato ai compagni in forma di elaborato multimediale.

Letture e percorsi di approfondimento individuali

Antonio Tabucchi, “Sostiene Pereira”, 1991 - Barbieri Greta

Italo Calvino, “Le città invisibili”, 1972 - Ginevra Bargna

Italo Calvino, “Il barone rampante”, 1957 - Alice Contro

Niccolò Ammanniti, “Io non ho paura”, 2001 – Alice Dugoni

Sibilla Aleramo, “Una donna”, 1904 – Viola Ferrara

Giuseppe Tomasi di Lampedusa. “Il Gattopardo, 1958 – Virginia Logozzo

Gabriele D’Annunzio, “Il Piacere”, 1888 – Camilla Magarici

Gemma Calabresi, “La crepa e la luce”, 2023- Andrea Morandi

Italo Calvino, "Il sentiero di nidi di ragno", 1947 – Martina Nafesti
Franz Kafka, "La metamorfosi", 1912-1915 – Giulia Perotti
Luigi Pirandello, "Il fu Mattia Pascal", 1903-1904 – Giulia Tonon
Henrik Ibsen, "Casa di Bambola", 1879 - Carlotta Ugolini

Dante, La Commedia, Paradiso:

"Transumanar significar per verba" : Dante di fronte alla beatitudine, la poetica dell'ineffabile

"In sua volontade è nostra pace" : libero arbitrio e scelta morale per l'ordine divino.

" Uomini poi, a mal più ch'a bene usi, /fuor mi rapiron de la dolce chiostra": Piccarda Donati – una figura femminile vittima della violenza degli uomini.

"E se il mondo sapesse il cor ch'elle ebbe/ mendicando sua vista a frusto a frusto": la condizione dell'esule, il rapporto intellettuale-potere.

"L'uno al pubblico segno i gigli gialli/oppone e, e l'altro appropria a quella parte": un esempio di guerra civile.

"Chè per tal donna, giovinetto, in guerra del padre corse, a cui come a la morte/ la porta del piacer nessun il cor disserra": la rinuncia alla ricchezza e il conflitto generazionale. Il potere corruttivo del denaro.

"Tu lascerai ogne cosa diletta/ più caramente": l'amarrezza dell'esilio dell'intellettuale

"Fiorenza dentro da la cerchia antica, ond'ella toglie ancora e terza e nona, si stava in pace, sobria e pudica." : polemica e utopia, la "mutazione antropologica" denunciata da Dante

Letture, analisi, commento di canti e passi scelti: *primo, terzo, sesto, undicesimo (43-117), quindicesimo (vv. 85-148), diciassettesimo (37-99/106-135), trentunesimo (vv.52-93)*

Produzione Scritta

Tipologie di scrittura richieste dal MIUR per l'ESC, poi EDS, a partire dal'a.sc.2018-2019:

- *Tipologia A. - Analisi del testo (poesia/ prosa non/letteraria/prosa letteraria/ saggistica)*
- *Tipologia B. - Analisi e produzione di un testo argomentativo (ambiti letterario artistico, filosofico, scientifico, socioeconomico, storico politico)*
- *Tipologia C. - Redazione di un testo espositivo-argomentativo*

Laboratorio di scrittura giornalistica e di produzione editoriale "QRcode"

Autogestito dagli studenti col coordinamento della docente e la collaborazione della prof.ssa Antonella Fagà, per gli articoli in lingua tedesca, il progetto "Qrcode" è stato proposto alla classe e ha visto la partecipazione continuata e l'impegno di alcuni studenti della classe: Greta Barbieri, Ginevra Bargna, Alice Contro, Viola Ferrara, Camilla Magaraci, Andrea Morandi, Martina Nafesti, Carlotta Ugolini- Contributo grafico di Giulia Perotti.

Link di riferimento:

<https://www.marcellinetommaseo.it/wp-content/uploads/2024/04/QR-CODE-finale-marzo-2024.pdf>

<https://www.marcellinetommaseo.it/wp-content/uploads/2023/12/QR-CODE-DICEMBRE-2023.pdf>

<https://www.marcellinetommaseo.it/wp-content/uploads/2023/06/QR-CODE-GIORNALE-STUDENTESCO-ISTITUTO-MARCELLINE-MILANO-MAGGIO-2023-CONCORSO-PENNE-SCONOSCIUTE.pdf>

Progetto "Piccolo Teatro di Milano"

Avvicinare gli studenti alla vita del teatro, farli partecipare alla comprensione dell'avvincente laboratorio creativo e artigianale del "Piccolo Teatro", vero e proprio polo culturale cittadino ed europeo, porli a confronto con la storia, con la scienza, attraverso il linguaggio e i segni del teatro: questi in sintesi alcuni obiettivi alla base del progetto.

Il progetto si è articolato nella visione di tre opere scelte per la loro rilevanza di impegno nei confronti dei valori civili e nella partecipazione a attività laboratoriali

STAGIONE 2022-2023

"M Il Figlio del secolo 1919-1925"

dal romanzo storico di Scurati al Teatro di Popolizio: al centro il "paese opaco" che consentì l'instaurarsi della dittatura"- Visione dello spettacolo e laboratorio in aula con Michele Dell'Utri. Piccolo Teatro Strehler.

“Processo a Galileo “

Testo scritto a quattro mani da Angela De Matté e Fabrizio Sinisi, liberamente ispirato alla vita e all’opera di Galileo Galilei, regia di Andrea De Rosa e Carmelo Rifici.

Galilei è colui che spezza definitivamente i cieli il rapporto tra la scienza e il potere, la tradizione, la coscienza. Galileo ha congiunto in maniera indissolubile la ricerca scientifica alla capacità tecnica, saldando per sempre l’idea di progresso di una società alla potenza dei suoi dispositivi tecnologici. Il cannocchiale di Galileo diventa lo strumento di una rivoluzione che, iniziata nel XVII secolo, proietta il mondo in un futuro per molti versi inquietante. Piccolo Teatro Strehler.

“Ritratto dell’artista da morto – Italia ’41-Argentina ’78”

“Che relazione esiste tra la sparizione di un dissidente politico durante la dittatura militare argentina del 1978 e quella di un pianista ebreo nell’Italia del 1941?”. Tra autobiografia e finzione, tra ricerca storica e investigazione poliziesca, Michele Riondino e Davide Carnevali portano in teatro una riflessione sulla barbarie dei totalitarismi che ha attraversato il Novecento.” Piccolo Teatro-Studio Melato.

STAGIONE 2023 – 2024

“Il ministero della solitudine”

Una storia che indaga la solitudine innanzitutto come incapacità, difficoltà del desiderio, quella solitudine in cui si sprofonda perché ciò che è successo è irrecuperabile e non interessa a nessuno. Una riflessione su un’epoca che richiede sempre più di ragionare sulla comunità dei viventi.

Regia di Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni – Piccolo Teatro Grassi.

“L’Albergo dei poveri” Popolizio rilegge Gorkji – Conosciuto anche come *I bassifondi*, o *Nel fondo*, o ancora *Il dormitorio*, grande dramma di Maksim Gor’kij, rappresentato per la prima volta a Mosca nel 1902, fu ribattezzato *L’albergo dei poveri* da Giorgio Strehler nel 1947, in occasione della memorabile regia che inaugurò il Piccolo Teatro di Milano nel maggio del 1947. Massimo Popolizio ha riproposto *L’albergo dei poveri* in virtù del suo valore emblematico, poetico e storico, nel suo sapiente dosaggio di pathos, denuncia sociale, amara comicità, riflessione filosofica e morale sul destino umano. Piccolo Teatro Strehler.

“Every Brilliant Thing” (Le cose per cui vale la pena di vivere) - Una gioiosa autobiografia scandita da liste di “cose per cui vale la pena vivere”. Un antidoto contro la depressione come espressione della propria fragilità. Sotto tiro il rapporto col padre, i turbamenti del primo amore, il fallimento del matrimonio, il bisogno e la richiesta di aiuto nei momenti di difficoltà. Un modo leggero ma non superficiale per reagire alle nostre inquietudini. Regia e interpretazione di Filippo Nigro e Fabrizio Arcuri. Piccolo Teatro-Studio Melato.

“Sei personaggi in cerca di followers” liberamente tratto da *Sei personaggi in cerca d’autore* di Luigi Pirandello, scritto e diretto da Davide Carnevali, è un progetto pensato per le aule delle scuole superiori con Daniele Cavone Felicioni, Michele Dell’Utri, Diana Manea, Giulia Trivero, Alunne e alunni, La classe. Il meccanismo meta-teatrale di Pirandello è stato l’occasione per riflettere sui concetti di “personaggio”, “storia”, “rappresentazione”, per indagare il confine tra realtà e finzione, tra vita quotidiana e teatro. La performance drammaturgica ha avuto la funzione di stimolare maggiore consapevolezza della teatralità nelle nostre pratiche sociali, dalla scuola alla famiglia, alle piazze mediatiche dei social, per le quali costruiamo sempre un personaggio di noi stessi, una maschera e della responsabilità connessa, nel rendere pubblica una immagine di noi stessi e della realtà che ci circonda. In aula.

Incontro con un autore

Michele Serra -“Siamo ancora e sempre una generazione di adolescenti sdraiati?” - Confronto con l’autore, a partire dal romanzo “Gli sdraiati” - mercoledì 6 aprile 2024

Progetto “Studenti in giuria” - Milano Off Fringe Festival 5° Edizione

Si è tenuto dal 15 settembre all’8 ottobre 2023 in partenariato economico ed organizzativo con l’Associazione Culturale MILANO OFF. Il progetto artistico/culturale ha collegato le zone più periferiche al centro di Milano, attraverso una ricca rassegna di eventi live e attività di spettacolo in grado di coinvolgere e animare in particolare i quartieri collocati oltre la circonvallazione esterna della città. MIOFF 23 ha favorito l’inclusione e la partecipazione anche di fasce più fragili della comunità milanese, sensibilizzando su temi sociali di rilevante interesse attraverso il

rafforzamento dell'offerta culturale. La partecipazione degli studenti della classe ha mirato a stimolare la partecipazione attiva alla vita culturale della città, a conoscere contesti artistici e linguaggi performativi nuovi, a vivere esperienze di fruizione drammaturgica in contesti alternativi ai luoghi teatrali milanesi, anche sperimentali e in lingua.

STUDENTI	33	LA REINE DE MARBRE	THE TEMPEST	ALICE NO	THE MAD ONES	UN ESTREMO ATTO D'AMORE	ORIZZONTE	UNA MOGLIE PERFETTA	LUDOPAZZA	TOTEM TANGO	DESAPARECIDOS
PUNTEGGI	30	50	225	58	79	1115	191	257	56	49	98
BARBIERI GRETA			X		X		X	X	X		
BARGNA GINEVRA			X			X	X	X		X	
CONTRO ALICE			X								
DUGONI ALICE			X		X	X	X	X			
FERRARA VIOLA	X	X	X	X	X						
LOGOZZO VIRGINIA											
MAGARACI CAMILLA			X			X	X	X			X
MORANDI ANDREA			X	X	X				X		X
NAFESTI MARTINA			X			X	X	X		X	
PEROTTI GIULIA		X	X		X		X	X			
TONON GIULIA			X	X		X	X	X			X
UGOLINI CARLOTTA			X			X	X	X			X

Per saperne di più: <https://milanooff.com/programma>

STORIA

Ore settimanali: 2

Docente: Prof.ssa Diletta Scotti (suppl. prof.ssa Cecilia Della Torre)

RELAZIONE DEL PROGRAMMA

FINALITA'

Per le finalità educative si rimanda a quelle definite in CDC per tutte le discipline.

OBIETTIVI

Abilità

- Saper individuare la dimensione temporale e geografica degli eventi
- Saper individuare i nessi di causa ed effetto nei processi storici
- Saper impiegare il lessico e le categorie concettuali specifiche della disciplina
- Saper utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici.
- Saper comprendere un testo storiografico
- Saper riconoscere le immagini come fonti
- Saper elaborare un testo/saggio breve di argomento storico politico
- Sapersi orientare nella lettura di alcuni documenti fondamentali
- Saper riconoscere i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici e le categorie del lessico politico.
- Saper cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse

Competenze

- Consolidare un metodo di lavoro personale ed autonomo
- Sviluppare un approccio critico alla storia che interroghi i fatti ricercandone le cause profonde e strutturali
- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo.
- Padroneggiare le metodologie fondamentali della disciplina
- Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti e documenti storici, confrontare diverse tesi interpretative, al fine di comprendere la varietà delle fonti adoperate
- Sviluppare le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile (Cittadinanza e Costituzione)
- Guardare alla storia come ad una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.
- Interagire in modo pertinente, produttivo e critico durante le lezioni, in ogni tipologia di lavoro proposto

RISPOSTA DELLA CLASSE

Gli allievi hanno seguito il lavoro proposto con impegno e costanza arrivando a dei risultati mediamente buoni con alcune punte di eccellenza. L'interesse e l'ascolto delle lezioni è sempre stato costante per la maggior parte degli alunni così come la partecipazione al dibattito e alla discussione critica sul significato e le conseguenze degli avvenimenti storici. Le abilità prefissate si possono ritenere tutte raggiunte ad un livello mediamente alto; per quanto riguarda le competenze in alcuni casi risulta fragile la rielaborazione personale di quanto studiato. Gli allievi hanno saputo intraprendere con la docente un rapporto costruttivo e di fiducia.

METODO DI LAVORO

La docente ha prediletto per quest'anno scolastico la lezione frontale con supporto multimediale (slide e analisi di fonti in formato immagine, video o testuale), pur sempre aperta al dialogo con i ragazzi laddove fosse toccato particolarmente il loro interesse. E' stato inoltre svolto un lavoro a gruppi con una presentazione power-point finale sulla Grande guerra.

STRUMENTI DI VERIFICA-CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione viene formulata sia su interrogazioni orali che su verifiche scritte a domande chiuse, aperte e di rielaborazione personale.

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle definite in sede di dipartimento.

TESTI E STRUMENTI IN ADOZIONE

- Barbero, Frugoni, Sclarandis, *La Storia, progettare il futuro*, vol. 2 e 3
- Dispense e materiali multimediali forniti dalla docente

STORIA

Ore settimanali: 2

Docente: Prof.ssa Diletta Scotti (suppl. prof.ssa Cecilia Della Torre)

PROGRAMMA SVOLTO

Il mondo tra '800 e '900

L'Italia del dopoguerra: la Destra storica, i governi Depretis e Crispi, la crisi di fine secolo

Imperialismo Italiano

L'Italia di Giolitti: la questione sociale, la rivoluzione industriale, il divario tra Nord e Sud, il trasformismo, socialisti e cattolici, l'ascesa del nazionalismo

La Russia e il declino dell'impero zarista: la guerra russo-giapponese e la rivoluzione mancata del 1905

La polveriera Balcanica e la creazione di due fronti in Europa

Sintesi della situazione sociale e politica in Europa

Documenti:

Vignette satiriche di Giolitti

La Grande Guerra

Le cause della guerra, lo scoppio del conflitto, lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa

L'entrata in guerra dell'Italia

L'entrata in guerra degli USA

Il clima ideologico e i tratti caratteristici del conflitto

Approfondimento: lavoro a gruppi sui seguenti temi

- Armamenti ed economia di guerra con un focus sul ruolo delle donne; i fronti aperti
- Guerra di trincea: come cambia il modo di fare la guerra e la condizione dei soldati. Le principali battaglie e l'intervento USA
- Situazione italiana: il fronte interventista e quello neutralista; la diplomazia italiana; l'entrata in guerra, Caporetto e Vittorio Veneto
- Le ripercussioni della guerra sulla psicologia dei soldati

Le conseguenze della prima guerra mondiale: fine degli imperi, primato USA, crisi economica e risentimenti nazionalistici

La rivoluzione russa

Le radici della rivoluzione: il crollo di un'autocrazia irrimediabile

Lo sviluppo dei soviet

La Russia in guerra

La rivoluzione d'Ottobre, Lenin e la dittatura rivoluzionaria

La guerra civile e la nascita dell'URSS

Il fascismo in Italia

L'Italia dopo la I guerra mondiale: caratteri politici, sociali ed economici

La figura di Benito Mussolini

Il movimento fascista: dal programma di San Sepolcro alla nascita del partito

La conquista del potere e la costruzione dello stato totalitario

L'ideologia dell'uomo nuovo fascista, il richiamo al passato romano, l'organizzazione del tempo libero, la politica economica, le ragioni del consenso

Documenti:

Immagini e simboli della propaganda

Discorso del Bivacco (lettura)

Discorso di Mussolini alla Camera del 3/1/'25 (lettura)

Discorso di Mussolini sull'entrata in guerra dell'Italia del 10/6/1940 (lettura e ascolto)

Il nazionalsocialismo in Germania

La Germania nel dopoguerra: repubblica di Weimar, il trattato di Versailles, la pugnalata alle spalle

La figura di Adolf Hitler e le tematiche del Mein Kampf: bolscevismo giudaico, spazio vitale

Analisi del simbolo nazista

La conquista del potere

Il regime nazista

Economia e politica tra le due guerre

La grande depressione negli USA: il sistema economico statunitense, la crisi finanziaria, Roosevelt e il New Deal, la teoria economica di Keynes

Ku Klux Klan e proibizionismo negli USA

Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta: la Società delle Nazioni, la politica estera tedesca tra il '33 e il '36, conquista italiana dell'Etiopia

Verso la guerra: la politica estera di Hitler del '37-'38, patti e alleanze

Documenti:

Tempi Moderni di Charlie Chaplin: catena di montaggio e alienazione (video)

La seconda guerra mondiale

Le cause e le responsabilità della Germania

Lo sviluppo del conflitto sui diversi fronti: i primi successi tedeschi, l'invasione dell'URSS, l'entrata in guerra di USA e Giappone

La sconfitta della Germania

La sconfitta del Giappone

I trattati di pace e il nuovo ordine mondiale

L'Italia nella seconda guerra mondiale

Dalla non belligeranza alla guerra parallela

La guerra in Grecia, Africa e Russia

Lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo

L'occupazione tedesca, la resistenza e la guerra di liberazione

Le stragi di civili, le rappresaglie

Approfondimenti:

La storia della bomba atomica: dalla fisica alla guerra - approfondimento di un'alunna

Documenti:

Lettera di Einstein al Presidente Roosevelt

Manifesto Russell-Einstein per la pace

L'Italia repubblicana

Gli anni Cinquanta e Sessanta: la stagione del centrismo, il comunismo e il mondo italiano, il "miracolo economico", Aldo Moro e la stagione politica del centro-sinistra, la protesta studentesca, l'estrema sinistra e le conquiste sindacali.

L'Italia fra gli anni Settanta e Ottanta, gli anni di piombo: la strategia della tensione e il compromesso storico, la collaborazione tra cattolici e comunisti, le Brigate rosse e il sequestro Moro

La guerra fredda

La nascita dei blocchi - Conferenza di Yalta e conferenza di Potsdam, Dottrina Truman e Piano Marshall, maccartismo negli USA, Cominform e condanna di Tito, il mondo bipolare, il blocco di Berlino, la guerra di Corea (cenni)

La corsa agli armamenti

Gli anni di Kruscev e Kennedy - l'URSS dopo Stalin: il sistema delle democrazie popolari, Kruscev e la denuncia dei crimini di Stalin, il 1956 e la strategia sovietica in Polonia e Ungheria.

Economia e società negli anni '50 e '60 - la società dei consumi, il Welfare State, la crisi berlinese, la crisi di Cuba

Economia e società negli anni '70 - la crisi economica del '73, il neoliberismo di Thatcher e Reagan, la conquista dello spazio

Il crollo del comunismo - Gorbacev e la perestrojka, il crollo del socialismo nell'Europa orientale, la caduta del Muro di Berlino e la riunificazione della Germania, Eltsin e la fine dell'URSS

Documenti:

La caduta del muro di Berlino (annuncio dei telegiornali italiani, video online)

I conflitti arabo-israeliani

Presentazione a cura di un'alunna

Educazione civica

L'ONU e l'Unione Europea (con visita alle istituzioni europee a Bruxelles)

Modulo CLIL: DNL: Storia; L2 Arabo.

Titolare del modulo: prof.ssa Bounoun

Docente titolare di storia: prof.ssa Diletta Scotti

Titolo	Il ventesimo secolo nel mondo arabo
Sottotemi	<ul style="list-style-type: none">● La Grande Guerra e la disgregazione dell'Impero Ottomano● Dal trattato di Sèvres al trattato di Losanna● Differenza tra colonia (ES: Libia italiana), mandato (Palestina inglese) e protettorato (ES: Marocco francese)● Colonialismo francese in Algeria● Colonialismo italiano in Libia● Decolonizzazione dei paesi arabi● Quadro generale sulle primavere arabe
Periodo-Ore: Quadrimestre Pentamestre	30 ore <ul style="list-style-type: none">● 3 ore introduttive (presentazione del tema e delle conoscenze di base)● 17 ore di approfondimento tematico svolto in classe con lezione frontale.● 8 ore di verifiche <i>in itinere</i> (domande di comprensione a inizio lezione) e interrogazioni orali (esposizione argomento a piacere + domande dettagliate sui contenuti).● 3 ore di visione brevi filmati su internet/ film.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">● Confrontarsi in modo analitico e critico nel trattare gli argomenti.● Sapere contestualizzare e rielaborare in maniera personale le conoscenze acquisite.● Saper presentare a un pubblico un approfondimento personale.● Saper lavorare in gruppo collaborando in modo costruttivo.
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none">● Acquisire conoscenze di base sulla storia contemporanea del mondo arabo comprendendo le conseguenze politiche e sociali degli egoismi dei paesi coloniali.● Sapere contestualizzare e riconoscere i vari tipi di colonialismo europeo.● Sapere svolgere un'esposizione orale su un tema specifico avvalendosi di un linguaggio consono rispetto ai contenuti e di una corretta pronuncia.
Tipologia di lezioni ed esercitazioni	<i>In plenum:</i> <ul style="list-style-type: none">● Confronto sui contenuti● Visione immagini/ brevi filmati su internet <i>Frontale:</i> <ul style="list-style-type: none">● Introduzione● Approfondimenti <i>Individuale:</i> <ul style="list-style-type: none">● Elaborare recensioni di film
Materiali utilizzati	<ul style="list-style-type: none">● Presentazioni ppt dei singoli contenuti● Links immagini/video: https://www.youtube.com/watch?v=eCua5F79vIQ https://www.youtube.com/watch?v=g3RZXQJmeol https://www.youtube.com/watch?v=W8F60LH8740 https://www.youtube.com/watch?v=ITJ9-tGNB_U D9%81%D8%B1
Tipologia di verifica	<ul style="list-style-type: none">● Partecipazione alle discussioni, continuità del dialogo e iniziativa nella comunicazione.● 1 verifica scritta con domande specifiche● 2 interrogazioni orali: esposizione di un argomento + domande più dettagliate sui contenuti.
Griglie utilizzate	Griglia di Valutazione CLIL (del 2015, ultimo aggiornamento 2019)

Modulo CLIL: DNL: Storia; L2 Francese.

Titolare del modulo: prof.ssa Kervella

Docente titolare di Storia: prof.ssa Scotti

Titolo	UN PERCORSO NELLA STORIA FRANCESE TRA XIX E XX SECOLO
Sottotemi	<ul style="list-style-type: none">● La Terza Repubblica e l'<i>affaire Dreyfus</i>● La Francia nella <i>Belle époque</i>● La Francia nella prima guerra mondiale● Gli anni '30 in Francia● La seconda guerra mondiale e la situazione della Francia: approfondimenti individuali:<ol style="list-style-type: none">1) L'occupazione e la liberazione della Francia durante la Seconda Guerra Mondiale2) L'organizzazione dell'occupazione nazista della Francia3) La Francia occupata durante il Regime di Vichy4) La deportazione degli ebrei francesi5) Charles de Gaulle e la resistenza6) Analisi di pagine tratte dal romanzo <i>Suite francese</i> di I. Némirovsky, visione del film7) La ricostruzione<ul style="list-style-type: none">● Gli anni '60: il '68● La decolonizzazione. Una voce dal Senegal: analisi di poesie di L. S. Senghor.● Attualità politica in Francia.
Periodo-Ore 1 ora/settimana per tutto l'anno	<ul style="list-style-type: none">● 1 ora introduttiva (presentazione del programma e delle modalità di lavoro)● 2 ore dedicate alla terza Repubblica e all'<i>affaire Dreyfus</i>● 3 ore dedicate alla prima guerra mondiale e alle letture delle lettere dal fronte● 2 ore dedicate agli anni '30● 4 ore dedicate alla seconda guerra mondiale e alla ricostruzione● 3 ore dedicate alla visione del film <i>Suite francese</i> e all'analisi di pagine scelte del romanzo● 2 ore dedicate agli anni '60 e al '68● 3 ore dedicate alla presentazione dei lavori relativi alle poesie di L.S. Senghor● 2 ore dedicate all'attualità politica francese● 5 ore dedicate a due momenti di interrogazione orale per studente
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">● Sapere rielaborare in maniera personale le conoscenze acquisite● Saper presentare a un pubblico un approfondimento personale● Saper lavorare in gruppo collaborando in modo costruttivo
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none">● Saper contestualizzare fatti e personaggi legati alla storia contemporanea francese● Saper mettere in relazione la storia francese di fine '800, inizio '900 con la storia italiana ed europea della stessa epoca● Svolgere un'esposizione orale su un tema specifico avvalendosi di una corretta pronuncia e intonazione● Saper interpretare correttamente fonti scritte e iconografiche in lingua francese● Saper fruire di film e romanzi in lingua originale svolgendo un'analisi approfondita
Tipologia di lezioni ed esercitazioni	<ul style="list-style-type: none">● <i>Frontale:</i><ul style="list-style-type: none">- Introduzione generale dell'argomento● <i>In plenum:</i><ul style="list-style-type: none">- Visione e analisi di film- Osservazione, descrizione e analisi di testi scritti e di immagini● <i>Individuale:</i><ul style="list-style-type: none">- Raccolta di materiale- Riordino delle informazioni● <i>A gruppi:</i><ul style="list-style-type: none">- Rielaborazione delle informazioni raccolte (confronto sulle fonti e sui contenuti, lavoro di individuazione delle informazioni utili, di sintesi e di rielaborazione di queste ultime); esercizi pratici con applicazione delle conoscenze acquisite

FILOSOFIA

Ore settimanali: 2

Docente: Prof.ssa Diletta Scotti (supplente prof.ssa Cecilia Della Torre)

RELAZIONE DEL PROGRAMMA

FINALITA'

Per le finalità educative si rimanda a quelle definite in CDC per tutte le discipline.

OBIETTIVI

Abilità

- Saper ricostruire le argomentazioni formulate dai filosofi studiati
- Saper riconoscere, nell'analisi di una tesi filosofica, quali ne siano i presupposti impliciti e riflettere su quali siano le conseguenze che se ne possono trarre
- Saper esporre oralmente le conoscenze con lessico specifico e appropriato
- Saper ricostruire le tesi dei filosofi studiati in un testo scritto
- Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico rintracciandone la struttura argomentativa
- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli autori studiati
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico-culturale esercita sulla produzione delle idee
- Saper operare collegamenti e confronti tra prospettive filosofiche diverse rispetto ad un medesimo problema
- Saper cogliere l'attualità delle posizioni degli autori studiati
- Saper rapportare le posizioni filosofiche degli autori studiati alla propria esperienza personale
- Saper esprimere compiutamente la propria opinione
- Saper individuare possibili obiezioni alle argomentazioni altrui

Competenze

- Sviluppare l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e la capacità di argomentare una tesi
- Impiegare il lessico e le categorie specifiche del sapere filosofico, imparando ad esporre efficacemente i sistemi di pensiero oggetto di studio
- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero tardoantico, medievale, moderno e contemporaneo
- Consolidare la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana
- Sviluppare, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta

RISPOSTA DELLA CLASSE

Gli allievi hanno seguito il lavoro proposto con impegno e costanza arrivando a dei risultati mediamente buoni con alcune punte di eccellenza. L'interesse e l'ascolto delle lezioni è sempre stato costante per la maggior parte degli alunni così come la partecipazione al dibattito e alla discussione critica sul pensiero dei filosofi studiati. Le abilità prefissate si possono ritenere tutte raggiunte ad un livello mediamente alto; per quanto riguarda le competenze in alcuni casi risulta fragile la rielaborazione personale di quanto studiato. Gli allievi hanno saputo intraprendere con la docente un rapporto costruttivo e di fiducia.

METODO DI LAVORO

Il metodo scelto dalla docente per quest'anno scolastico è stata un'alternanza di lezioni frontali con supporto multimediale e lezioni dialogate - nelle quali si è esplorato il pensiero filosofico degli autori a partire dalla posizione dei problemi in questione. Si sono inoltre letti alcuni testi in classe da cui estrapolare i nodi tematici.

STRUMENTI DI VERIFICA-CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione viene formulata sia su interrogazioni orali che su verifiche scritte a domande aperte. Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle definite in sede di dipartimento.

TESTI E STRUMENTI IN ADOZIONE

- Cambiano, Mori, *Tempi del pensiero*, vol.3

FILOSOFIA

Ore settimanali: 2

Docente: Prof.ssa Diletta Scotti (supplente prof.ssa Cecilia Della Torre)

PROGRAMMA SVOLTO

Il Romanticismo e l'idealismo

Introduzione: il romanticismo tedesco, il superamento del criticismo kantiano, il significato di *idealismo*

Hegel

I pilastri del sistema hegeliano: la filosofia sistematica, il rapporto tra finito e infinito, il rapporto tra il reale e il razionale, la dialettica.

Il problema del male e il ruolo della filosofia come nottola di Minerva

Fenomenologia dello Spirito:

Coscienza, Autocoscienza (dialettica servo-padrone, stoicismo, scetticismo e coscienza infelice), Ragione;

Enciclopedia delle scienze filosofiche:

Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito (spirito oggettivo: diritto-morale-eticità, famiglia-società civile-stato; spirito assoluto: arte-religione-filosofia);

Considerazioni conclusive: sistema aperto o chiuso?

Marx

Destra e sinistra hegeliane

Cenni biografici

La critica alla filosofia hegeliana

La religione come "oppio dei popoli"

Il lavoro alienato: le quattro forme di alienazione

Materialismo storico, struttura e sovrastruttura

Analisi e critica del modo di produzione capitalistico: feticismo delle merci; plusvalore e pluslavoro; le contraddizioni strutturali del capitalismo e il suo inevitabile superamento, la costruzione della società comunista

Schopenhauer

Cenni biografici

Il mondo come rappresentazione: il ritorno a Kant, il velo di Maya

Il mondo come volontà

La vita come un pendolo tra dolore e noia

Le vie di liberazione dalla volontà

Le illusioni della coscienza: amore e libertà

Kierkegaard

Cenni biografici

Le critiche a Hegel e l'attenzione al singolo

Aut-aut: vita estetica, etica e religiosa

Scelta, possibilità e angoscia

Il cristianesimo come scandalo e paradosso

Esistenzialismo

Caratteri generali

Sartre

L'essere e il nulla - essere in sé, essere per sé, nulla

Lo sguardo dell'altro

Lettura integrale de: *L'esistenzialismo è un umanesimo*

L'uomo come progetto, libertà e responsabilità, angoscia e disperazione

La malafede come condizione ontologica

Positivismo

Linee generali

Compte

La fiducia nel sapere e nella scienza, la legge dei tre stadi, il sistema delle scienze, la sociologia, il culto della scienza

Mill

L'etica utilitarista: la revisione dell'utilitarismo classico

Il liberalismo politico

Reazioni al positivismo: lo spiritualismo di Bergson

Tempo spazializzato e durata

Nietzsche

Profilo bio-bibliografico

Caratteri generali del pensiero (primo, secondo e terzo periodo)

La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco, la tragedia attica, la figura di Socrate e l'inizio del declino della società occidentale

Sull'utilità e il danno della storia per la vita: storia monumentale antiquaria e critica

La Gaia scienza: l'aforisma dell'uomo folle, morte di Dio e avvento dell'oltreuomo

La genealogia della morale: il significato del termine "genealogia", il risentimento, la morale dei deboli e la morale dei signori

Così parlò Zarathustra: l'oltreuomo, il discorso sulle tre metamorfosi

L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli religiosi e la "trasvalutazione dei valori", l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza, il nichilismo attivo e passivo, il prospettivismo

Testi:

La Gaia scienza, La morte di Dio (dal manuale)

La Gaia scienza, Il peso più grande (dal manuale)

Freud

Profilo bio-bibliografico

Gli studi su isteria e ipnosi, il caso Anna O.

Il metodo delle libere associazioni

L'interpretazione dei sogni

La sessualità infantile e le sue fasi

Psicopatologia della vita quotidiana: lapsus e atti mancati

La struttura della psiche: prima e seconda topica

Il disagio della civiltà

Popper

Riflessione epistemologica:

La critica all'induzione

Il problema della demarcazione

Il principio di falsificabilità

Riflessione politica:

società chiusa e società aperta

la critica a marxismo e psicanalisi

Testi (forniti dalla docente):

Da *Congetture e confutazioni*: La falsificabilità come criterio di demarcazione; L'oggettività della conoscenza

Da *La società aperta e i suoi nemici*: Democrazia e tirannide

Hannah Arendt

Le origini del totalitarismo

La banalità del male

Testi (forniti dalla docente):

Da *La banalità del male*: Eichmann, un uomo "normale"; da *Vita activa*: La politica come luogo del confronto aperto e plurale, L'essenza della tirannide

Educazione civica

La maternità surrogata: forma di lavoro o sfruttamento della donna? Un'analisi etica a partire dal romanzo "Il racconto dell'ancella". Conferenza sul tema in Università Cattolica

STORIA DELL'ARTE

Ore settimanali: 2

Docente: Prof.ssa Paola Zanchi

RELAZIONE DEL PROGRAMMA

FINALITÀ

Il Corso di Storia dell'Arte, nell'ambito specifico della classe V Liceo Linguistico, contribuisce alla formazione e /o al consolidamento, da parte dello studente, di una visione volta all'indagine della complessità dei diversi momenti socio-culturali e della evoluzione del pensiero umano; interagisce costruttivamente con i livelli storico, filosofico, letterario, scientifico e tecnologico, favorendo lo sviluppo di un approccio critico dello studente, grazie alla pluralità delle prospettive e degli stimoli offerti dalla familiarità con la cultura dell'immagine.

La fruizione attiva del linguaggio artistico e la comprensione del suo valore come strumento interpretativo della realtà nelle sue molteplici dimensioni e come filtro tra realtà e immaginario, è finalizzata alla identificazione dei valori storici, identitari, culturali nella loro unicità, varietà e nelle diverse forme ed espressioni, al riconoscimento dei rapporti che legano le culture del passato a quelle del presente, e alla individuazione delle funzioni molteplici che l'arte ha rivestito e riveste nella contemporaneità.

L'acquisizione di tale consapevolezza è finalizzata a promuovere nello studente un atteggiamento collaborativo e responsabile in merito al comune patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese. La comprensione del valore storico, identitario, culturale e dell'apporto immaginativo e creativo delle opere affrontate sensibilizza a comportamenti di rispetto, con particolare riguardo ai temi della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione.

Inoltre, su un piano più tecnico, la conoscenza della grammatica visiva e del lessico specifico disciplinare, consente allo studente di padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili in diversi contesti comunicativi, oltre alla formazione di una sensibilità estetica e critica personale, attraverso un atteggiamento di curiosità e di osservazione investigativa rispetto alle forme della comunicazione visiva e artistica.

La disciplina permette anche di simulare situazioni reali (mostre, visite guidate, scavi archeologici, laboratori in ambito museale), stimolando la creatività e la capacità progettuale. L'esercizio a riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate, stimola altresì la capacità dello studente di individuare collegamenti e relazioni, di coglierne i significati e di stabilire connessioni intra/interculturali, e di apprezzare la fruizione delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Finalità ultima, ma non meno importante, è quella dunque di sensibilizzare alla dimensione immaginativa, emozionale propria dell'arte, come via alla conoscenza e alla scoperta di sé, nell'ambito di un processo di crescita e di riconoscimento della propria identità.

In sintesi:

- Far comprendere il valore e il significato della "cultura dell'immagine" in ogni tempo: come linguaggio, come strumento di conoscenza e d'interpretazione della realtà, come filtro tra esperienza sensoriale e immaginario, come espressione dei valori universali dell'umanità.
- Educare alla coscienza del valore civile e culturale del patrimonio artistico, come espressione dell'imprescindibile rapporto tra presente e passato, facendo acquisire valori di consapevolezza e rispetto nei confronti dell'opera d'arte e di sensibilità attiva verso il problema della conservazione e tutela del comune patrimonio artistico.

- Stimolare la capacità di individuare legami interdisciplinari, presentando l'opera d'arte come il risultato di un'interazione continua tra i diversi ambiti del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico) e la dimensione storico-sociale.
- Stimolare la capacità di osservazione e la curiosità investigativa di fronte alla dimensione visuale della comunicazione e incentivare il piacere per l'osservazione e la fruizione estetica e critica dell'opera d'arte.

OBIETTIVI PER MACROAREE – GROW THE WORLD

Gli obiettivi specifici della disciplina, all'interno del progetto *Grow The World - Sustainable Development School*, che identifica il profilo educativo dell'Istituto Marcelline Tommaseo, sono stati integrati da obiettivi trasversali, elaborati collegialmente e presentati agli studenti come un'opportunità di apertura e di riflessione sulla contemporaneità. Se ne presentano qui alcuni che intercettano significativamente valori dell'ambito umanistico - artistico.

AREA ARTS & AESTHETICS

Goal: 4-7-9-11-12-15-17

- Educare all'osservazione attenta e all'ascolto attivo così da conoscere e gustare in profondità la bellezza in ogni sua manifestazione naturale e artistica, visiva e uditiva;
- Mostrare la funzione etica delle arti, scientifiche e letterarie, in quanto strumento di trasformazione e progresso responsabile della società.

AREA NEW ECONOMIES & JOBS

Goal: 1-7-8-9-10-11-12-17

- Educare alla comprensione della contaminazione fra le scienze umane e la tecnologia, fra le arti e la cultura digitale per rendere capaci di affrontare la complessità del tempo presente.

OBIETTIVI

Abilità

- Consolidare e utilizzare un metodo di lettura dell'opera d'arte efficace e critico, in sé e nel contesto storico.
- Utilizzare correttamente la specifica terminologia della micro-lingua disciplinare.
- Consolidare un metodo di studio analitico e una via di restituzione sintetica e critica.
- Di un'opera d'arte nota/non nota, saper identificare le caratteristiche principali, associandole a un contesto storico-culturale, al movimento o allo stile a cui appartiene.

Competenze

- Riconoscere soggetti, motivi iconografici, stile di un'opera, materiali e tecnica esecutiva, collocandola nel tempo e nello spazio.
- Ricondurre entro un preciso contesto culturale un'opera d'arte, grazie al metodo di analisi appreso e stabilire collegamenti disciplinari (altri autori e movimenti) e interdisciplinari.
- Ricostruire criticamente l'interazione tra opera d'arte e contesto socio-storico, tra artista e società (ruolo sociale in relazione ai periodi storici esaminati).
- Ricercare consapevolmente e criticamente fonti autentiche in funzione di approfondimenti personali.
- Consolidare un metodo di studio efficace integrando più risorse (libro di testo, appunti e materiale multimediale).
- Collaborare all'interazione in classe e contribuire all'apprendimento comune, con volontà di confronto tra studenti e docente.
- Discutere con criticità e ordine i temi dell'arte, con riferimento alla modernità e alla contemporaneità.
- Saper interagire con l'arte, interrogarsi sul suo ruolo, aprirsi al dialogo con i nuovi linguaggi e i nuovi media.

RISPOSTA DELLA CLASSE

La classe ha affrontato lo studio della disciplina con curiosità, interesse e progressiva partecipazione. Il dialogo, intessuto durante le lezioni a partire dall'interazione nell'analisi delle immagini proiettate sulla LIM, è stato attivo, efficace e generalmente condiviso. Il metodo di lettura delle opere e dei contesti culturali di riferimento, anche in ottica interdisciplinare, è stato recepito e generalmente consolidato in relazione ad un percorso iniziato con la docente dal primo biennio fino all'ultimo anno di corso, segnato tuttavia dall'emergenza Covid 19 e dalla didattica nella modalità a distanza e integrata che ha investito pienamente i primi due anni di corso, a fronte della quale, gli studenti hanno dimostrato una progressiva crescita di motivazione e di impegno.

Sembra opportuno indicare come la vasta articolazione della disciplina sia stata approcciata in una sola ora settimanale nei primi due bienni del liceo e in due ore settimanali solo nell'ultimo anno di corso e, non sempre con continuità, limitando perciò la possibilità di approfondire i molteplici spunti di interesse offerti dalla disciplina.

Merita anche di essere segnalata l'introduzione all'interno del percorso disciplinare di attività laboratoriali sviluppate anche sotto la spinta del coinvolgimento dimostrato dagli studenti per temi legati alla tutela e alla conservazione del patrimonio artistico.

Per quanto riguarda lo studio del Novecento, che ha interessato solo l'ultima parte dell'ultimo anno, si è ritenuto più efficace concentrare l'attenzione sui caratteri generali dei movimenti di avanguardia e su singoli artisti, lasciando l'opzione agli studenti di approfondire linee di ricerca liberamente individuate con la produzione di lavori personali condivisi in aula, quando possibile, e con la docente.

Alcuni degli studenti, infine, hanno contribuito al laboratorio di scrittura giornalistica *Qrcode* con recensioni di mostre e articoli dedicati ad artisti contemporanei, anche non inclusi nel percorso disciplinare.

Fatte tali premesse, si può affermare che, grazie all'impegno profuso dagli allievi e dalla docente, le finalità e gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti e il profitto della classe presenta valori positivi e, in alcuni casi, anche ottimi o eccellenti.

METODO DI LAVORO

Il criterio interdisciplinare ha diretto lo svolgimento della programmazione didattica del corso: l'insegnamento della Storia dell'Arte è stato inteso ad una interazione costruttiva col livello storico, filosofico, letterario e scientifico, contribuendo ad una visione sfaccettata dei diversi momenti socio-culturali e della evoluzione del pensiero umano nel corso delle singole tappe di civiltà. In questa ottica, la disciplina è stata presentata secondo un ordine storico al fine di consolidare la capacità di comprendere fatti, opere e artisti entro una corretta cornice di lettura e di contestualizzazione.

Fine didattica primo è stato dunque quello di sollecitare la formazione di un autonomo pensiero critico nello studente, agendo sulla pluralità delle prospettive e degli stimoli, attraverso un affinamento della capacità di osservare e interpretare il linguaggio iconico nella ricchezza delle sue espressioni.

In aula, si è sollecitato perciò un approccio diretto al testo iconico, guidando gli studenti nell'osservazione e nel riconoscimento degli elementi del linguaggio visivo, nella interpretazione del loro valore percettivo e del loro significato, in relazione ai particolari ambiti culturali affrontati; si è mirato altresì a far emergere sempre più le connessioni di carattere disciplinare e interdisciplinare, attraverso confronti tra diversi linguaggi, opere e idee, al fine di far cogliere in profondità l'apporto dell'arte nell'interpretazione del reale e all'evoluzione della cultura della civiltà umana.

Il metodo ha dunque privilegiato la lettura e l'interpretazione dell'opera d'arte e dunque la contestualizzazione storico-culturale del fenomeno artistico; particolare attenzione è stata dedicata a problematiche quali il rapporto artisti-committenti, artisti-cultura ufficiale, artisti e potere, specie se in un'ottica di rinnovamento, e in relazione a tematiche emergenti; minore spazio è stato riservato ai dati biografici degli artisti, qualora non significativamente collegati alla genesi delle opere. Gli argomenti sono stati trattati in maniera approfondita per quanto possibile, spesso soffermandosi per alcune lezioni su alcuni artisti particolarmente significativi per lo sviluppo della Storia dell'Arte successiva, e lasciandone altri all'interno di una trattazione più generale e alcuni allo studio individuale. Si è cercato comunque di tenere le fila di un discorso unitario e complesso soprattutto nella breve ripresa, a principio di ogni lezione, di quanto studiato a casa al fine di poterlo integrare così con quanto affrontato in classe.

Le lezioni, impostate sull'analisi e la lettura critica dei fatti artistici, sono state condotte per lo più in forma dialogica, con modalità di interazione e con supporti multimediali condivisi in aula grazie alla LIM. Si è spesso fatto riferimento anche a siti, testi, citazioni, articoli e video inerenti agli argomenti trattati, dando modo di affrontare la disciplina nel modo più scientifico e completo possibile.

I momenti di verifica, di recupero e ripasso sono stati focalizzati, in particolare, sulla scansione ordinata delle diverse fasi dell'evoluzione artistica e sulla lettura di opere scelte.. Si è data molta importanza allo sviluppo delle competenze critiche del singolo alunno, incoraggiandolo al dibattito e all'analisi di movimenti artistici trattati.

STRUMENTI DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le prove di verifica sono state almeno due per ciascuna fase dell'anno, nelle forme dell'interrogazione orale sommativa e dell'applicazione metodologica volta ad accertare le competenze di lettura e di interpretazione del linguaggio artistico nelle sue diverse tipologie ed espressioni. Le verifiche intermedie di monitoraggio dell'apprendimento sono state articolate in forma per lo più orale (domande all'interno della lezione dialogata).

Le forme scelte per la verifica sono le seguenti:

- Dialoghi d'inizio lezione
- Colloqui individuali e test metodologici
- Colloqui con modalità ESC, a partire da un documento iconico e costruiti in ottica interdisciplinare
- Presentazioni orali e multimediali su temi emergenti, di interesse specifico degli studenti
- Schede di analisi di opere note o non note
- Approfondimenti su artisti, movimenti, temi di ricerca scelti dagli studenti e di rilevanza interdisciplinare
- Competenze agite: in casi specifici, gli studenti hanno coadiuvato alla lezione della docente e a visite proposte dall'insegnante.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie di valutazione elaborate in sede di Dipartimento di Area Umanistica. Si riassumono qui alcune linee-guida: autonomia e impegno, conoscenza e comprensione dei dati, abilità di documentazione e operativa, applicazione metodologica, analisi, sintesi, padronanza del codice, interazione, competenze di valutazione – rielaborazione.

TESTI IN ADOZIONE E STRUMENTI INTEGRATIVI

- G. Mezzalama, E. Parente L. Tonetti, U. Vitali, *L'arte di vedere - Dal Postimpressionismo a oggi*, Vol. 4 Edizione Blu, Pearson 2014.
- C. Gatti, G. Mezzalama, E. Parente L. Tonetti, *L'arte di vedere - Dal Postimpressionismo a oggi*, Vol. 5 Edizione Blu, Pearson 2014.
- Materiale multimediale / Video.
- Manifesti, Testi programmatici ed ideologici.
- *Realismo*, Dispensa a cura della docente
- *Il concetto di Bene Culturale e la Tutela del Patrimonio – Ambito Costituzione*, Dispensa a cura della docente.

STORIA DELL'ARTE

Ore settimanali: 2
Docente: Prof.ssa Paola Zanchi

PROGRAMMA SVOLTO

L'IDEA E IL SENTIMENTO.

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

L'estetica neoclassica

Natura e arte. La bellezza secondo Winckelmann

Canova- il genio e l'antico

Arte come patrimonio

- il ruolo di Canova per la tutela

La nascita dei musei moderni

Classicismo e virtù civica: David

Il nuovo classicismo in architettura

Panorama del neoclassicismo in Italia- aspetti urbanistici

Opere

Anthon Raphael Mengs, "Parnaso", 1760-1761, Roma, Villa Albani

Antonio Canova, "Amore e Psiche", -1788, Parigi, Musée du Louvre

Antonio Canova, "Paolina Borghese come Venere vincitrice", 1804-1808, Roma, Galleria Borghese

Antonio Canova, "Monumento funebre di Maria Cristina D'Austria", 1798-1805, Vienna, Augustinerkirche

Antonio Canova, "Le Grazie", 1812-1816, San Pietroburgo, Museo dell'Ermitage

Jacques - Luois David, "Belisario chiede l'elemosina", 1781, Lille, Musée des Beaux Arts

Jacques - Luois David "Il giuramento degli Orazi", 1784-1785, Parigi, Musée du Louvre

Jacques - Luois David "Morte di Marat", 1793, Bruxelles, Musées Royaux des Beaux Arts

Jacques - Luois David "Bonaparte valica il Gran San Bernardo", 1800, Parigi, Musée de L'Armée

Jacques - Luois David "Ritratto di Madame Récamier", 1800, Parigi, Musée du Louvre

Jacques Germain Soufflot, Chiesa di Sainte Geneviève, poi Pantheon, 1757, Parigi

Etienne-Luis Boullée -Cenotafio di Newton, 1784, Parigi, Bibliothèque Nationale

Karl Gotthard Langhans, Porta di Brandeburgo, 1789-1793, Berlino

Franz Klaus Leo Von Klentze, Tempio di Walhalla, 1830-1842, Ratisbona

Giuseppe Piermarini, Teatro alla Scala, 1776-1778, e Mario Botta, 2002-2004, Milano

Giuseppe Valadier e Louis Martin Berthault, Piazza del Popolo, Roma

Romanticismo europeo

Sviluppi teorici

Füssli, alle soglie dell'inconscio

La denuncia morale di Goya. I ritratti, l'arte cupa e allucinata dell'ultimo periodo

Fantasia, natura e sublime nel Romanticismo inglese: Blake, Constable, Turner,

Friedrich e l'anima della natura

Oltre il classicismo, la pittura in Francia: Ingres, Géricault e Delacroix

Un'arte per la nazione: l'Italia

Il ruolo di Milano.

Allegorie per la nazione. Hayez

Architettura Romantica europea: *Gothic Revival*, pittoresco inglese. Eclettismo. Urbanistica. Il restauro nel XIX secolo

Opere

Johann Heinrich Füssli, "L'incubo", 1781, Detroit, institute of Arts

Francisco Goya, "Il sonno della ragione genera mostri", 1799, Madrid, Museo del Prado

Francisco Goya, "Famiglia di Carlo IV", 1800-1801, Madrid, Museo del Prado

Francisco Goya, " Maya desnuda", "Maya vestida", 1800, Madrid, Museo del Prado
Francisco Goya, " Famiglia di Carlo IV", 1800-1801, Madrid, Museo del Prado
Francisco Goya- "3 maggio 1808": fucilazione della montagna del Principe Pio", 1814, Madrid, Museo del Prado
Francisco Goya, "Saturno divorza i suoi figli", 1821-1823, Madrid, Museo del Prado

William Blake, "Il vortice degli amanti. Francesca da Rimini e Paolo Malatesta", 1825, Birmingham, Museum and Art Gallery

John Constable, "Il mulino di Flatford", Londra, Tate Gallery

Joseph Mallord William Turner, "Didone costruisce Cartagine", 1815, Londra, National Gallery

Joseph Mallord William Turner, " Incendio della camera dei Lords e dei comuni il 16 ottobre 1834", 1835, Londra, National Gallery

Caspar David Friedrich, "Abbazia nel querceto", 1809, Berlino, Alte Nationalgalerie

Caspar David Friedrich, "Monaco in riva al mare" 1808-1810, Berlino, Alte Nationalgalerie

Caspar David Friedrich, "Viandante sul mare di nebbia", 1818, Berlino, Alte Nationalgalerie

Dominique Ingres, "La grande odaliska", 1814, Parigi, Musée du Louvre

Théodore Géricault, "La zattera della medusa", 1818-1819, Parigi, Musée du Louvre

Théodore Géricault, "Alienata con monomania dell'invidia", 1821-1823, Lione, Musée des Beaux Arts

Eugène Delacroix, "La libertà che guida il popolo" 1830, Parigi, Musée du Louvre

Eugène Delacroix, "Il massacro di Scio", 1824, Parigi, Musée du Louvre

Francesco Hayez, "I vespri siciliani", 1846, Roma, Galleria Nazionale d'arte moderna

Francesco Hayez, "Il Bacio", 1859, Milano, Pinacoteca di Brera

Etica e spiritualità: i preraffaelliti

Il senso di un salto all'indietro

Il sacro nel quotidiano

Pagine di letteratura dipinte

Opere

Dante Gabriel Rossetti, "Ecce Ancilla Domini", 1850, Londra Tate Britain

Ford Madox Brown, " La partenza dall' Inghilterra", 1855, Birmingham, Museum and Art Gallery

John Everett Millais, "Ofelia", 1851-1852, Londra, Tate Britain

IL SECONDO OTTOCENTO

Le due anime dell'impressionismo - I preraffaelliti e il movimento delle Arts and Crafts – Il distacco dalle istituzioni e il mercato dell'arte - Il Realismo in Italia: Macchiaioli, Scapigliati, Veristi - La rivoluzione industriale e le architetture urbane- Gli esiti sul piano estetico e teorico

L'età della rivoluzione industriale

- Una trasformazione epocale
- Nuovi approcci alla realtà

Il Realismo del secondo Ottocento

Linee generali e aree di diffusione del Realismo europeo

(Francia, Belgio, Germania, Russia)

Educarsi al vero. La pittura in Francia

La "Scuola di Barbizon" e gli esordi della pittura *en plein air*

(in particolare, Théodore Rousseau, François Daubigny)

- Il doppio registro classicista e romantico di J.B. Camille Corot
- L'epica contadina di Millet
- Il vero senza filtri: l'arte di Courbet, maestro suo malgrado

Focus opera: L'*Atelier* del pittore

La promozione ufficiale delle arti: i *Salons*

- L'arte e la società: la denuncia di Daumier

Aspetti ideologici, tematiche, modalità di relazione con la critica e col pubblico: nascita del mercato dell'arte

- Gustave Courbet e il Padiglione del Realismo
- La caricatura in Francia e l'opera di Honoré Daumier
- Jean François Millet
- Il *Salon des Refusés* e gli anni Sessanta

Opere

Charles Francoise Daubigny, "Tramonto sull'Oise", 1865, Parigi, Musée d'Orsay
Jean Baptiste Corot, "Il ponte di Narni", 1826-1827, Ottawa, National Gallery
Jean-Francois Millet, "Le spigolatrici", 1857, Parigi, Musée d'Orsay
Gustave Courbet, "Gli spaccapietre", 1849, Dresda, Gemäldegalerie
Gustave Courbet, "L'atelier del pittore", 1854-1855, Parigi, Musée d'Orsay
Gustave Courbet, "Mare in tempesta", 1870, Parigi, Musée d'Orsay
Honoré Daumier, "Il vagone di terza classe", 1863-1865, New York, Metropolitan Museum of Art

Il Vero e la Macchia in Italia: genesi storica, la teoria della "macchia", interessi e temi

- Ragionare al Caffè Michelangelo
- L'alfiere del Verismo: Giovanni Fattori
- Il racconto visivo del Risorgimento
- L'epica dignità del lavoro
- Il Verismo d'atmosfera: Silvestro Lega
- Realismo e impegno sociale: Telemaco Signorini

Opere

Giovanni Fattori, "La rotonda dei bagni Palmieri", 1866, Firenze, Galleria d'arte moderna
Giovanni Fattori, "In vedetta", 1871, Valdarno, Collezione Marzotto
Giovanni Fattori, "Bovi al carro", 1867, Firenze, Galleria d'arte moderna
Michele Cammarano, "I bersaglieri alla presa di Porta Pia", 1871, Napoli, Museo nazionale di Capodimonte
Silvestro Lega, "Il pergolato", 1866, Milano, Pinacoteca di Brera
Telemaco Signorini, "La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze", 1865, Venezia, Ca' Pesaro
Telemaco Signorini, "La toeletta del mattino", 1896, Milano, collezione privata

Il Realismo in terra lombarda: la Scapigliatura

- **Due esempi: Tranquillo Cremona e Federico Faruffini**

Opere

Federico Faruffini, "La lettrice" 1865, Milano Galleria d'Arte Moderna
Tranquillo Cremona, "L'edera", 1878, Torino, Galleria civica d'arte moderna e contemporanea

Il nuovo volto delle città - L'Europa e l'Italia: ristrutturazioni urbane

- La Parigi di Eugène Haussmann,
- Eclettismo
- Charles Garnier – Il progetto de L'Opera di Parigi

Ferro, ghisa e vetro: una nuova estetica

- Crystal Palace di Londra

Opere

Charles Garnier, Opéra, "Opéra", 1861-1875, Parigi
Gustave Eiffel, "Tour Eiffel", -1879-1889, Parigi
Jacques-Ignace Hittorf, "Gare du Nord", 1863, Parigi
Joseph Paxton, Crystal Palace, 1851, Londra

La rivoluzione di un pittore classico: Edouard Manet

- Iconografia: «Essere del proprio tempo» Il moderno attraverso la tradizione
- La modernità di *Colazione sull'erba*
- Ritratti di un'epoca
- Il rapporto con gli Impressionisti

Opere

Édouard Manet, "Olympia", 1865, Parigi, Musée d'Orsay
Édouard Manet, "La colazione sull'erba", 1865, Parigi, Musée d'Orsay
Édouard Manet, "Il ritratto di Emile Zola", 1868, Parigi, Musée d'Orsay
Édouard Manet, "Il bar des le Folies Bergère", 1881-1882, Londra, Courtauld Institute of Art Gallery
Édouard Manet, "Monet che dipinge sulla sua barca", 1874, Monaco, Neue Pinakothek

La poetica dell'istante - Gli Impressionisti

Genesi e formazione del Movimento, peculiarità della metodologia di lavoro, linee di ricerca, tematiche e aspetti di innovazione e modernità. La pittura “*En plein air*”.

I maestri dell’Impressionismo

- Claude Monet, “cacciatore di impressioni”
- Le Cattedrali di Rouen: la pittura “in serie”
- Verso l’astrazione: l’ultimo Monet
- Pierre Auguste Renoir, ovvero la gioia di dipingere
- Rappresentare la città: Camille Pissarro

Tecnica: Riprodurre immagini con la fotografia – Fotografia vs Arte / Arte vs Fotografia

- Focus opera: *La Colazione dei canottieri* - Renoir
- Edgar Degas e il fascino della vita moderna
- Focus opera: *L’assenzio*

Opere

Claude Monet, “Regate ad Argenteuil”, 1872, Parigi, Musée d’Orsay

Claude Monet, “Impression: soleil levant”, 1872, Parigi, Musée Marmottan Monet

Claude Monet, “La cattedrale di Rouen. Il portale e la torre di San Romain. Pieno sole e armonia di blu”, 1894, Parigi, Musée d’Orsay

Claude Monet, “La cattedrale di Rouen. Il portale e la torre di San Romain. Effetto mattutino, armonia bianca” di blu”, 1893, Parigi, Musée d’Orsay

Claude Monet, “La cattedrale di Rouen. Il portale e la torre di San Romain. Tempo grigio, armonia grigia”, 1894, Parigi, Musée d’Orsay

Claude Monet, “Lo stagno delle ninfee”, 1917-1919, Okayama, Benesse Corporation

Camille Pissarro, “Boulevard des italiens”, mattino, giornata di sole”, Washington D.C., National Gallery of Art

Gustave Callebotte, “Via di Parigi, giornata di pioggia”, 1877, Chicago, Art Institute

Pierre-Auguste Renoir, “La Grenouillère”, 1869, Stoccolma, Nationalmuseum

Claude Monet, “La Grenouillère”, 1869, New York, Metropolitan Museum

Pierre-Auguste Renoir, “La colazione dei canottieri”, 1881, Washington D.C., The Phillips Collection

Pierre-Auguste Renoir, “Gli ombrelli”, 1881-1886, Londra, National Gallery

Edgar Degas, “Piccola ballerina di quattordici anni”, 1880, Parigi, Musée d’Orsay

Edgar Degas, “Classe di danza”, 1873-1876, Parigi, Musée d’Orsay

Edgar Degas, “L’assenzio”, 1876, Parigi, Musée d’Orsay

Edgar Degas, “La tinozza”, 1886, Parigi, Musée d’Orsay

Auguste Rodin, “Il pensatore”, 1903, Parigi, Musée Rodin

Medardo Rosso, “L’età dell’oro”, 1882-1883, Roma, Galleria d’Arte Moderna

VERSO IL NOVECENTO

Postimpressionismo, Secessioni, Art Nouveau

La scena artistica di fine Ottocento - Tra fiducia nel progresso e volontà di esprimere le passioni umane - Gli eredi critici dell’Impressionismo - Leggi dell’ottica - Le contaminazioni culturali - Corrispondenze e simboli - Il racconto dell’anima - L’emergere di uno stile internazionale - Tra natura e artificio - La nascita dell’Art Nouveau e la rottura con gli stili architettonici del passato -

Parigi, oltre l’Impressionismo - Pointillisme

- Georges Seurat e il *Salon des Indépendants*

Un bagno ad Asnières

Il tempo sospeso in *Una domenica alla Grande Jatte*

L’ultimo Seurat: *Lo Chahut*

- Paul Signac
- Henry de Toulouse Lautrec

Tecnica: Una pittura di punti di colore

Opere

George Seurat, “Un bagno ad Asnières”, 1883-1884, Londra National Gallery

George Seurat, “Una domenica alla Grande-Jatte”, 1884-1886, Chicago, Art Institute

George seurat, “Le Chahut”, 1888-1890, Otterlo, Kroller Muller Museum Le Chahut

Paul Signac, "Vele e pini", 1896, Collezione privata

Henry de Toulouse Lautrec, "Addestramento delle nuove arrivate", 1890, Philadelphia, Museum of Art

Il divisionismo italiano tra simbolismo e denuncia sociale:

- Giovanni Segantini: la poetica della luce
- Gaetano Previati: la trasfigurazione simbolica
- Giuseppe Pellizza da Volpedo: pittura sociale
- Angelo Morbelli: raccontare il quotidiano

Opere

Giovanni Segantini, "Ave Maria a trasbordo", 1886, San Gallo, Fondazione Otto Fischbacher

Giovanni Segantini, "Le due madri", 1889, Milano, Galleria d'arte moderna

Gaetano Previati, "Maternità", 1890-1891, Novara, Banca Popolare di Novara

Giuseppe Pellizza da Volpedo, "Ambasciatori della fame", 1892, Collezione privata

Giuseppe Pellizza da Volpedo, "Fiumana", 1895-1897, Milano, Pinacoteca di Brera

Giuseppe Pellizza da Volpedo, "Il Quarto Stato", 1896-1902, Milano, Museo del Novecento

Angelo Morbelli, "Giorno di festa al Pio Albergo Trivulzio", 1892, Parigi, Musée d'Orsay

Angelo Morbelli, "Per ottanta centesimi", 1893-1895, Vercelli, Museo Borgogna

Paul Cézanne: il recupero della forma

- Il padre dell'arte moderna
- La natura secondo la sfera, il cono, il cilindro
- L'ultimo decennio: Le grandi bagnanti

Opere

Paul Cezanne, "La casa dell'impiccato", 1873, Parigi, Musée d'Orsay

Paul Cezanne, "Tavolo da cucina", 1889, Parigi, Musée d'Orsay

Paul Cezanne, "Donna con caffettiera" 1895 Parigi, Musée d'Orsay

L'arte di un "primitivo": Paul Gauguin

- L'approdo alla pittura
- Il sintetismo del periodo bretone
- Dalla Provenza alla Polinesia pittura
- L'esotico in Gauguin
- Focus d'opera: *Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*
- Ricezione - Il fascino del "giapponismo"

Opere

Paul Gauguin, "La visione dopo il sermone (La lotta di Giacobbe con l'angelo)", 1888, Edimburgo, National Gallery of Scotland

Paul Gauguin, "la orana Maria", 1891-92, New-York, Metropolitan Museum

Paul Gauguin, "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?", 1897-98, Boston, Museum of Fine Arts

L'area simbolista europea

Il Manifesto del Simbolismo

La pittura simbolista in Francia

- Gustave Moreau
- Odilon Redon

Opere

Gustave Moreau, "L'apparizione", 1876, Parigi, Musée Gustave Moreau

Odilon Redon, "Ad occhi chiusi", 1890, Parigi, Musée d'Orsay

Vincent Van Gogh: le radici dell'Espressionismo

- Esordi: un realismo di intonazione sociale
- Parigi: la scoperta del colore
- La stagione di Arles
- Il periodo di Saint Remy
- L'approdo definitivo: Auvers sur Oise

Opere

Vincent Van Gogh, "Mangiatori di Patate", Amsterdam, Van Gogh Museum
Vincent Van Gogh, "Autoritratto, 1887, Amsterdam, Van Gogh Museum
Vincent Van Gogh, "Notte stellata", 1889, New York, Metropolitan Museum
Vincent Van Gogh, "Campo di grano con corvi", 1890, Amsterdam, Van Gogh Museum

L'Art Nouveau

- *Linee generali in Europa.*

Tipologie e funzioni: le arti applicate

Il *Modernismo* catalano: Antoni Gaudì

- Stili e Linguaggi: *Casa Milà*: uno strano minerale cittadino

Opere

Antoni Gaudì, "Casa Batllò", 1904-1906, Barcellona
Antoni Gaudì, "Casa Milà", 1906-1910, Barcellona

L'arte in rivolta: le Secessioni

La secessione di Monaco

- Franz Von Stuck

La Secessione Viennese

- Il *Palazzo della Secessione* J.M. Olbrich
- Il *Fregio* di Klimt

L'arte preziosa e decorativa di Gustave Klimt

- Focus: Il Bacio
- Opere a confronto: Giuditte

L'arte cupa di Edvard Munch

- La natura come specchio dell'anima: *Il grido*
- Munch e la Secessione berlinese

Opere

Franz Von Stuck, "Il peccato", 1893, Monaco, Neue Pinakothek
Gustave Klimt, "L'anelito della felicità si placa solo nella poesia", 1902, Vienna, Palazzo della Secessione
Gustave Klimt, "Il bacio", 1907-1908, Vienna, Osterreichische Galerie Belvedere
Gustave Klimt, "Giuditta I", 1901, Vienna, Osterreichische Galerie Belvedere
Gustave Klimt, "Giuditta II", 1909, Venezia, Ca' Pesaro
Edvard Munch, "Il grido", 1893, Oslo, Nasjonalmuseet
Edvard Munch, "Il bacio", 1897, Oslo, Munch Museet

IL NOVECENTO

Le tensioni della Belle Époque. Liberalismo e tensioni politiche. Italia: un liberalismo incompiuto.

Dalla pace alla guerra. Crisi e ricerca di nuove vie. La fine delle certezze positivistiche. Lo "slancio vitale" di Bergson. La rivoluzione psicoanalitica. L'età delle Avanguardie.

Linee generali dello svolgimento delle arti figurative, con particolare riferimento alle Avanguardie Storiche.

Espressionismo

L'esperienza dei Fauves

La forza del colore

Temi e modelli del Fauvismo

Paesaggi e volti della città

- L'autonomia espressiva di Henri Matisse
- Dalla figurazione all'espressione
- Focus - *La danza*: un'immagine primitiva e moderna
- Atmosfere musicali nella pittura di Matisse

Opere

Henri Matisse, "La danza", 1909-1910, San Pietroburgo, Museo dell'Ermitage
Henri Matisse, "La musica", 1909-1910, San Pietroburgo, Museo dell'Ermitage

"Die Brücke" sotto il segno dell'anticonformismo

- Un ponte tra arte e vita
- La maturazione di uno stile Brücke
- Lo stile di Ernst Ludwig Kirchner
- Le scene di vita urbana
- Dialogo fra le arti: L'Espressionismo e il cinema
- L'inquietudine contemporanea: *Postdamer Platz* e *Nollendorf Platz*
- Lo sciogliersi del gruppo

Opere

Karl Schmidt Rottluff, "Ritratto di Rosa Schapire", 1911, Berlino, Brücke Museum
Ernst Ludwig Kirchner, "Nollendorf Platz", 1912, Berlino, Stiftung StadtMuseum
Ernst Ludwig Kirchner, "Postdamer Platz", 1914, Berlino, Stiftung StadtMuseum

Espressionismo in Belgio e Austria:

- Egon Schiele: l'io esplorato e sofferto
- La pittura visionaria di Kokoschka

Opere

Egon Schiele "Autoritratto nudo", 1910, Vienna, Graphische Sammlung Albertina
Egon Schiele "La morte e la fanciulla", 1915-1916, Vienna, Österreichische Galerie
Oskar Kokoschka, "Anschluss-Alice nel paese delle meraviglie, 1941-1942, Vienna, Historisches Museum der Stadt

Cubismo

Picasso e Braque la nascita del Cubismo

Picasso blu, Picasso rosa

Alle origini del Cubismo

- Focus d'opera: *Les Femmes d'Alger (O. J. R. Version O)*
- *Les Femmes d'Alger (O. J. R. Version O)*, tra primitivo e moderno (scultura africana, L'arte iberica primitiva)
- Un incontro decisivo: Picasso e Braque

Il Cubismo analitico: una realtà sfaccettata

- La fase sintetica: una nuova visione globale

Tecniche e materiali: *Collage, papier collé, assemblage*

Picasso, dopo il Cubismo tra classicità e impegno civile

- Focus: *Guernica*, un manifesto contro tutte le guerre

L'ultima stagione di Picasso

Robert Delaunay e il Cubismo orfico

Opere

Pablo Picasso, "Il poeta", 1911, Venezia, Peggy Guggenheim Collection
George Braque, "Il clarinetto", 1912, Venezia, Peggy Guggenheim Collection
George Braque, "Aria di Bach", 1913, Washington D.C., National Gallery of Art
Pablo Picasso, "Pipa, bicchiere", bottiglia di Vieux Marc", 1914, Venezia, Peggy Guggenheim Collection
Pablo Picasso, "I saltimbanchi", 1905, Washington, National Gallery of Art
Pablo Picasso, "Le demoiselles d' Avignon", 1907, New York, Museum of Modern Art
Pablo Picasso, "Lo studio", 1928, Venezia, Peggy Guggenheim Collection
Pablo Picasso, "Sulla spiaggia", 12 febbraio 1937, Venezia, Peggy Guggenheim Collection
Pablo Picasso, "Guernica", 26 aprile 1937, Madrid, Centro de Arte Reina Sofia
Robert Delaunay, "Tour Eiffel in rosso", 1911-1912, New York, Solomon R.Guggenheim Museum

Genesi e sviluppo del Futurismo

Marinetti e la promozione del futuro

Il volto della città nell'opera di Boccioni

- Focus: da *mater* a *Materia*, l'evoluzione dell'artista

I Manifesti del Futurismo – stralci da “Il Manifesto dei pittori futuristi”, “ Il Manifesto tecnico della pittura futurista”

- Giacomo Balla e l'analisi del movimento Focus

Scomporre il movimento attraverso la fotografia. La fotografia futurista:

- Anton Giulio Bragaglia

La città dei futuristi:

- Sant'Elia

La guerra e la seconda generazione di futuristi

- Fortunato Depero e la “ricostruzione futurista dell'universo”

Generi e iconografie: la dimensione estetica della velocità

Opere

Umberto Boccioni, “La città che sale”, 1910-1911, New York, Museum of Modern Art

Umberto Boccioni, “Materia”, 1912, Milano, Museo del Novecento, in comodato d'uso, Collezione Gianni Mattioli

Umberto Boccioni, “Forme uniche della continuità nello spazio”, Milano, Museo del Novecento

Giacomo Balla, “La mano del violinista”, 1912, Londra, Estorick Collection of Modern Italian Art

Anton Giulio Bragaglia, “Fotodinamica”, 1913

Gino Severini, “Mare = Ballerina”, gennaio 1914, Venezia, Peggy Guggenheim Collection

Carlo Carrà, “Manifestazione interventista”, 1914, Milano, Museo del Novecento, in comodato d'uso, Collezione

Gianni Mattioli

Antonio sant'Elia, “ Stazione d'aeroplani, treni ferroviari, con funicolari e ascensori, su tre piani stradali”, 1914,

Como, Musei Civici

Fortunato Depero, Manifesto Campari, 1927, Milano, Collezione Campari

L'Astrattismo

La nascita dell'astrazione: il *Cavaliere Azzurro*

- L'universo lirico di Marc
- L'esotismo di Macke
- L'arte popolare di Münter
- L'arte spirituale e colorata di Kandinsky
- Focus d'opera-*Primo acquerello astratto*: una svolta nell'arte

Interpretazioni: La pittura come musica – “Lo spirituale nell'arte”, 1911

- L'esperienza del Bauhaus
- Le fluttuanti cromie dell'ultimo periodo
- Un astratto con qualche ricordo: Paul Klee
- Il viaggio a Tunisi
- L'esperienza al Bauhaus e il confronto con Kandinsky

Stile e linguaggi: l'arte “infantile”

- Piet Mondrian, l'anima geometrica dell'astrattismo
- Piet Mondrian: verso l'astrazione
- “De Stijl” e il Neoplasticismo
- Malevic e la supremazia della sensibilità
- Il Suprematismo e le forme pure

Opere

Vassilij Kandinskij, Prova di copertina per l'“Almanacco del Cavaliere Azzurro”, 1911

Vassilij Kandinskij, “Coppia a cavallo”, 1906-1907, Monaco Stadlische Galerie im Lenbachhaus

Vassilij Kandinskij, “Primo acquerello astratto”, 1910, Parigi, Centre George Pompidou

Vassilij Kandinskij, “Paesaggio con macchie rosse 2”, 1913, Venezia, Peggy Guggenheim Collection

Vassilij Kandinskij, “Ammasso regolato”, 1938, Parigi, Centre George Pompidou

Piet Mondrian, Molo e oceano, 1915, Rijksmuseuma Kröller-Müller

Piet Mondrian, Quadro I, 1921, Colonia, Museo Ludwig

Piet Mondrian, Broadway Boogie Woogie, 1942-1943, New York, Museum of Modern Art

L'arte tra le due guerre.

Guerre e totalitarismi. Un'epoca senza certezze. Il disagio della civiltà. Massificazione. Arte e regimi totalitari. Dalle ultime avanguardie al "ritorno all'ordine". Goebbels: arte educativa e "arte degenerata".

L'ultima stagione delle Avanguardie

Il Dadaismo, arte dello sconcerto.

Il *Cabaret Voltaire* e il Dadaismo a Zurigo

- Tristan Tzara, Hans Arp

Diffusione del Dadaismo in Germania e a New York

- Marcel Duchamp e Man Ray, sperimentazione di linguaggi

Materiali e tecniche: il *Ready Made*

Opere

Kurt Schwitters, "Merzbild Rossfett (Quadro Merz, grasso di cavallo)", 1818-1819, Ginevra, Musée d'art et d'Histoire Lussato

Marcel Duchamp, "L.H.O.O.Q.", 1919, Philadelphia, Museum of Art

Marcel Duchamp, "Fontana", 1917, Milano, Collezione Schwarz

La Metafisica, oltre l'apparenza delle cose

Nascita del movimento: Giorgio De Chirico e la veste inquietante della contemporaneità

Stile e Linguaggi: *Le muse inquietanti*

- *Autoritratto nello studio di Parigi*

Opere

Giorgio De Chirico, "Le Muse inquietanti", 1917, Collezione privata

Giorgio De Chirico, "Autoritratto nello studio di Parigi", 1934, Collezione privata

L'espressione dell'io primordiale: il Surrealismo

André Breton e la nascita del Surrealismo

- La sperimentazione tecnica di Max Ernst
- La misteriosa surrealtà di René Magritte
- Il surrealismo "paranoico" di Salvador Dalí
- Il fantastico universo colorato di Joan Miró

Opere

Max Ernst, "La vestizione della sposa", 1940, Venezia, Peggy Guggenheim Collection

René Magritte, "Il tradimento delle immagini", 1928-1929, Los Angeles, County Museum

René Magritte, "L'impero delle luci", 1954, Venezia, Peggy Guggenheim Collection

René Magritte, "Gli amanti", 1928, New York, Museum of Modern Art

Salvador Dalí, "La nascita dei desideri liquidi", 1931, Venezia, Peggy Guggenheim Collection

Salvador Dalí, "Venere di Milo a cassetti", 1936, Rotterdam, Museum Bjimans Van Beuningen

Salvador Dalí, "La persistenza della memoria", 1931, New York, Museum of Modern Art

Joan Miró, "Numeri e costellazioni innamorati di una donna1", 1941, Chicago Art Institute

Nuovi Realismi

Le forme del ritorno alla tradizione.

Novecento italiano e il ritorno all'ordine. Trattazione generale.

L'arte in età fascista, fra consenso e opposizione

- Il regime e le arti
- L'arte contro "Corrente"
- *Fucilazione nelle Asturie*, Aligi Sassu
- Renato Guttuso, *Crocefissione*

Opere

Aligi Sassu, "Fucilazione nelle Asturie", 1935, Collezione privata

Renato Guttuso, "Crocefissione", 1941, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna

Lo sguardo feroce della nuova oggettività

Raccontare l'indifferenza e l'orrore: Max Beckmann, George Grosz e Otto Dix
Fotomontaggio

Opere

George Grosz, "Le colonne della società", 1926, Berlino, Neue National Galerie

John Heartfield, "Il senso del saluto hitleriano", 1932

John Heartfield, "Questa è la salvezza che portano", 1938

Nuovi linguaggi nell'arte del dopo-guerra

L'espressionismo astratto in America

- Action painting, tra surrealismo e azione
- Jackson Pollock: emozioni di un genio ribelle

Opere

Jackson Pollock, "La donna luna", 1942, Venezia, Peggy Guggenheim Collection

Jackson Pollock, "Alchimia", 1947, Venezia, Peggy Guggenheim Collection

Le poetiche dell'oggetto

New Dada e la poetica del riciclo

- I "combine paintings" di John Rauschenberg
- Gran Bretagna. Origine del Movimento Pop

La fabbrica dell'arte: la Pop – Art

- Andy Warhol, la *Factory* e la business art
- altre voci pop: Jasper Johns, Claes Oldenburg, Roy Lichtenstein

Opere

Robert Rauschenberg, "Bed" 1955, New York, Museum of Modern Art

Richard Hamilton, "Just What Is It That Makes Today's Home So Different, So Appealing?", 1956, Tubinga, Kunsthalle

Andy Warhol, "Mao Tse Tung", 1973, New York, Museum of Modern Art

Andy Warhol, "Jackie(the week that was)", 1963, Collezione privata

Roy Lichtenstein, "Hopeless", 1963, Colonia, Museo Ludwig

Alle origini del concettuale

Lucio Fontana: un viaggio nello spazio. I manifesti (Manifesto Blanco, Manifesto tecnico dello spazialismo, Secondo Manifesto dello Spazialismo)

Opere

Lucio Fontana, "Ambiente spaziale. Struttura al neon", 1951, IX Triennale di Milano; Milano, Museo del Novecento

Lucio Fontana, "Concetto spaziale. La luna a Venezia", 1961, Milano, Gallerie d'Italia

Lucio Fontana, "Concetto spaziale. Attese.", 1965, Milano, Gallerie d'Italia

UDA/TEMATICHE	CONTENUTI	NUMERO DI ORE
<p>IL CONCETTO DI BENE CULTURALE E LA TUTELA DEL PATRIMONIO</p> <p>Ambito – Costituzione Percorso 1</p>	<p>Definizione del concetto di bene culturale - etimologia Sensibilizzazione, tra memoria e tutela Mnemocidio</p> <p>Elementi di storia della legislazione dei beni culturali Articolo 9 della Costituzione L'Amministrazione delle Belle Arti Il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali Il Ministero per i Beni e le Attività culturali</p> <p>Ruolo delle fondazioni e associazioni italiane per la tutela del comune patrimonio culturale, artistico e ambientale-origine storica, mission e ambiti d'azione di ITALIA NOSTRA e FAI</p> <p>La convenzione per il Patrimonio Mondiale I beni culturali sono beni sociali</p> <p>Alcuni esempi virtuosi di gestione e di tutela dei beni culturali</p> <p>In aula - dispensa della docente</p>	<p>8 Trimestre</p> <p>Valutazione nel trimestre</p>
<p>IL CONCETTO DI BENE CULTURALE E LA TUTELA DEL PATRIMONIO</p> <p>Focus: tutela del Patrimonio e Museo come luogo di lavoro al servizio Cultura e della cittadinanza</p> <p>Ambito – Costituzione Percorso 2</p>	<p>Laboratorio didattico In collaborazione con Gallerie d'Italia - Milano</p> <p>I SEGRETI DI UN MUSEO</p> <p>Un percorso per conoscere i capolavori del museo e approfondire il tema della tutela, del restauro e della messa in sicurezza delle opere. Il progetto si è posto l'obiettivo di promuovere una conoscenza consapevole e responsabile del patrimonio culturale e di valorizzare le competenze e le professionalità coinvolte anche in ottica di orientamento.</p> <p>Attività simulata di messa in sicurezza di un'opera</p>	<p>3 Pentamestre 11 gennaio 2024</p> <p>valutato</p>
<p>IL CONCETTO DI BENE CULTURALE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO</p> <p>Ambito – Costituzione Percorso 3</p>	<p>Laboratorio didattico In collaborazione con Gallerie d'Italia - Milano</p> <p>PERFORMING MUSEUM Workshop in "Gallerie"</p> <p>A partire da due opere della collezione permanente del Novecento e Contemporanea, riflessione sul concetto di rottura del "canone" e di sperimentazione, in parallelo alla ricerca drammaturgica d'avanguardia di Grotowsky, seguita da un'attività laboratoriale basata su elementi base della recitazione:</p> <p>movimento, voce, gestualità, improvvisazione fino all'accreazione di alcune vere e proprie scene</p>	<p>2 Pentamestre 4 aprile 2024 Non valutato</p>

<p>IL CONCETTO DI BENE CULTURALE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO</p> <p>Visita al Ghetto di Venezia Ambito - Costituzione</p> <p>Percorso 4</p>	<p>Ricostruzione storica e osservazione urbanistica. I rilievi bronzei di Arbit Blatas - Memoriale della Shoah.</p>	<p>1 Non valutato</p>
<p>IL CONCETTO DI BENE CULTURALE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO</p> <p>Collezionismo privato Conoscenza e promozione dei movimenti di avanguardia Fruizione pubblica</p>	<p>La figura di Peggy Guggenheim e il suo ruolo storico di ponte tra cultura d'avanguardia europea e americana Uscita studio a Venezia, Visita alla <i>Peggy Guggenheim Collection</i></p> <p>Collezione permanente Percorso sulle avanguardie storiche</p>	<p>Pentamestre 8 aprile 2024 1 ora non valutato</p>
<p>UN MODELLO DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLE ARTI PERFORMATIVE</p> <p>Esperienza di partecipazione attiva</p> <p>Ambito - Costituzione</p>	<p>Partecipazione al Progetto "Studenti in giuria" nell'ambito del MILANO OFF FRINGE FESTIVAL</p>	<p>3 ore formazione in aula + 8 ore visione degli spettacoli 25 settembre -8 ottobre 2023 + 1 ora restituzione in aula</p> <p>Percorso certificato</p>
<p>IL CONCETTO DI BENE CULTURALE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO</p>	<p>CONTRIBUTO ORARIO ANNUALE A EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>19 (esclusa la visione degli spettacoli)</p>

LINGUA E CULTURA INGLESE

Ore settimanali: 4+1

Docenti: Prof.sse Beatrice Tuberty Vilà e Anne Delima

RELAZIONE DEL PROGRAMMA

FINALITA'

Sviluppare la conoscenza della lingua straniera, considerata come strumento del pensiero, veicolo della cultura, risultante dal vissuto quotidiano e dagli avvenimenti sociali e storici

Riflettere sull'importanza del confronto interculturale per accrescere la sensibilità critica degli alunni, il rispetto e la conoscenza dell'altro

Rendere consapevole della realtà in cui viviamo e delle radici profonde del nostro passato

Sviluppare un valido metodo di lavoro che permetta di cogliere e confrontare affinità e analogie a livello interdisciplinare e di rielaborare in modo autonomo e personale le conoscenze acquisite

Sviluppare la capacità di organizzarsi per gestire al meglio lo studio e la capacità di autovalutarsi

Favorire l'apertura alla comunicazione verbale, scritta e parlata; lo sviluppo di un 'ragionamento' e di un dialogo interculturali

OBIETTIVI

Conoscenze

- Saper *gestire, enucleare e ricostruire in autonomia* le tappe fondamentali della storia della letteratura inglese dall'età Vittoriana all'età contemporanea, mettendo in luce i tratti fondamentali che caratterizzano tendenze e movimenti culturali, anche in correlazione con i dati biografici degli autori e la loro produzione, e ancora approcci, comportamenti e principali differenze culturali e di costume dei paesi anglofoni
- Conoscere il linguaggio specifico letterario.
- Perfezionare l'uso della morfosintassi per la produzione scritta.

Competenze

- comprendere un'ampia gamma di testi e interventi complessi e lunghi e saperne riconoscere anche il significato implicito.
- Utilizzare forma espressiva, linguaggio e micro-lessico in modo efficace individuando e riproducendo diversi registri linguistici con l'intento di adattare lo strumento comunicativo al contesto e/o all'interlocutore.
- Comprendere, analizzare e interpretare testi letterari analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa interdisciplinare.
- Consolidare le competenze specifiche della produzione scritta di un testo argomentativo in previsione della produzione di un elaborato per l'Esame di Stato Conclusivo

Abilità

- sintesi –focalizzare gli aspetti portanti di testi e interventi, comprendendoli e riproducendoli
- deduzione –dedurre correlazioni, somiglianze e contrasti riflettendo su conoscenze acquisite, consolidate
- strutturazione - strutturare il lavoro interattivo e di comunicazione, di approfondimento e ricerca/indagine

- analisi - esprimere riflessioni e valutazioni approfondendo il contenuto, seguendo linee di conduzione metodologica stabilite
- rielaborazione critica e personale –rielaborare contenuti e messaggi contribuendo con apporti critici di specialisti
- collegamento e confronto - rintracciare occasioni di comparazione e accostamento con altre materie

RISPOSTA DELLA CLASSE

La totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati nelle sfumature sopra specificate, con prestazioni buone o eccellenti. Nonostante qualche alunno presenti qualche fragilità nella produzione scritta, il rendimento nella comprensione scritta e nella pratica delle competenze orali è globalmente buono o molto buono, supportato da una preparazione culturale e letteraria generalmente esaustiva. Più di due terzi della classe hanno ottenuto la certificazione B2 First e alcuni alunni hanno sostenuto anche gli esami delle certificazioni IELTS e SAT con risultati di livello C1. Gli esercizi di *oral presentations* e gli elaborati di comprensione e produzione scritta con obiettivi e livelli linguistici progressivamente complessi hanno contribuito a consolidare la propensione all'approfondimento e al lavoro autonomo.

L'attenzione nel corso delle lezioni, in tutto il triennio, è stata costante e omogenea. La partecipazione è stata generalmente attiva da parte della totalità degli alunni, sempre aperti a discussioni, proposte e progetti di varia natura, come esemplificato dall'eccezionale partecipazione e impegno nel lungo progetto *Una favola di traduzione*, portato a compimento lo scorso anno.

METODO DI LAVORO

- Reading Comprehension and Writing: lettura di testi in classe e/o a casa, con esercizi di comprensione e di scrittura.
- Letteratura: analisi testuale con la finalità di individuare e riconoscere gli aspetti caratteristici di ogni autore/corrente letteraria. Le lezioni frontali con il supporto di presentazioni Power Point, immagini e video. Gli alunni, inoltre, sono chiamati ad esprimere giudizi personali sull'opera letteraria.
- Oral presentations: gli studenti hanno approfondito ed esposto in inglese diversi argomenti di attualità concordati insieme.
- La docente dà disponibilità di un ascolto individuale, per approfondimenti e ulteriori spiegazioni, previo appuntamento.

STRUMENTI DI VERIFICA-CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Verifiche scritte: 2** per il 1° quadrimestre (tipologie EDS abbreviate); **3** per il 2° quadrimestre (tipologie EDS abbreviate)
- **Verifiche orali: 2 + 1** voto di media di conversazione per il 1° quadrimestre; **3 + 1** voto di media di conversazione per il 2° quadrimestre.

Per la valutazione delle prove, sia orali che scritte, si rimanda alle griglie di valutazione elaborate ed approvate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Istituto ed adottate dalla sottoscritta, consegnate agli alunni all'inizio del corrente a.s. tramite registro elettronico

TESTI e SUSSIDI IN ADOZIONE

- Spiazzi, Tavella, *Only Connect... new Directions vol. II*, Zanichelli, 2009
- Spiazzi, Tavella, *Only Connect... new Directions vol. III*, Zanichelli, 2009
- Charlotte Bronte, *Jane Eyre* (ed. consigliata Collins Classics)
- George Orwell, *Animal Farm* (ed. consigliata Collins Classics)
- John Steinbeck, *Of mice and men* (ed. consigliata Penguin Classics)
- William Golding, *Lord of the flies* (ed. consigliata Penguin Classics)
- Fotocopie, presentazioni Power Point a cura delle docenti, materiale autentico, film e video, Internet.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Ore settimanali: 4+1

Docenti: Prof.sse Beatrice Tuberty Vilà e Anne Delima

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: Reading and Writing Lab

Sviluppo delle capacità di comprensione di testi scritti di varia natura e conseguente elaborazione e manipolazione. Il materiale utilizzato è costituito in prevalenza da testi autentici e da estratti di prove scritte dei precedenti esami di stato.

Produzione di lingua scritta argomentativa, letteraria, di attualità e di commento personale, utilizzando una capacità espressiva adeguata, corretta e fondata sulle conoscenze ed il linguaggio specifico acquisito.

Modulo 2: Culture and Literature

The Victorian Age

-Socio-cultural overview (Queen Victoria, the reforms, workhouses, the Victorian compromise, urban development, Social Darwinism)

-Victorian novel overview: novel of manners, humanitarian novel, novel of formation, nonsense literature

-Charles Dickens, *Oliver Twist* (Dickens' characters: exaggeration and stereotypes, a novel of purpose)

Textual analysis: "Oliver wants some more"

-Charles Dickens, *Hard Times* (Gradgrind's theories on education, a criticism to industrialization)

Textual analysis: "Nothing but facts"

-Charlotte Brontë, *Jane Eyre* (read in full); a novel of formation, a heroine's point of view on marriage

-Lewis Carroll, *Alice's adventures in Wonderland* (escapism, theory of quaternions, puns and riddles)

Textual analysis: "A mad tea party"

Comparison with the "Alice Underground" show at Teatro Elfo

-Later Victorian age: jingoism and colonial literature

-Rudyard Kipling: *The white man's burden* (stanzas 1 to 4)

The Aesthetic movement

-The forerunners: John Keats and Théophile Gautier (the contemplation of beauty)

-The dandy and the bohémien

-Oscar Wilde, *The picture of Dorian Gray* (art for art's sake, the concept of guilt)

Textual analysis: "Preface"; "Dorian's death"

-Oscar Wilde, *The importance of being Earnest* (the new comedy of manners, the role of marriage, appearance and identity, a social criticism)

Twentieth century poetry

-Socio-cultural overview (Edwardian age, the Suffragettes movement, WWI warfare: trenches and shell shock)

-New theories and cultural crisis: Bergson's theory of time (historical and psychological time)

-War poets:

Wilfred Owen, *Dulce et decorum est*

Rupert Brooke, *The Soldier*

-Oxford poets:

Wystan Hugh Auden, *Refugee Blues*

Wystan Hugh Auden, *Funeral Blues*

Twentieth century novel

-The evolution of the novel: stream of consciousness and interior monologue types

-James Joyce, *Dubliners* (the city of Dublin, paralysis, epiphanies)

Textual analysis: "She was fast asleep", from *The Dead*

-Virginia Woolf, *A room of one's own* (a feminist essay, challenging Victorian and Edwardian values)

Textual analysis: "Shakespeare's sister"

-George Orwell, *Nineteen Eighty-Four* (dystopias, social and political criticism, memory as a social construct, the role of language in political oppression)

Textual analysis: "How can you control memory?"

-George Orwell, *Animal Farm* (a satire of totalitarianism, character analysis) - read in full

American literature: the two sides of the Roaring Twenties

-Socio-cultural overview (the Roaring Twenties, prohibition, economic boom, Wall Street Crash, the Great Depression)

-F.S. Fitzgerald, *The Great Gatsby* (Gatsby's dream, a dual hero novel, the myth of the self-made man)

Textual analysis: "Boats against the current"

-John Steinbeck, *Of mice and men* (background, social criticism, a circular plot, character analysis) – read in full

-The Harlem Renaissance

Langston Hughes, *I, too, sing America*

Contemporary theatre (1950s)

-The theatre of Absurd

-Samuel Beckett, *Waiting for Godot* (meaninglessness, disintegration of language)

Textual analysis: "Waiting"

Contemporary novel

-Jack Kerouac, *On the road* (the Beat Generation)

Textual analysis "We moved"

-William Golding, *Lord of the flies* (a reversal of the noble savage myth, nature vs nurture; an allegory of the cold war) - read in full

Modulo 3: conversazione, focus su oral presentations

Preparazione in vista delle prove Invalsi e del colloquio dell'esame di stato per potenziare le capacità di espressione orale.

Discussioni in classe su argomenti di attualità proposti dall'insegnante o dagli studenti

Esposizioni orali, con l'ausilio di materiale illustrativo e/o multimediale preparate in autonomia dagli studenti sotto la guida dell'insegnante.

LINGUA E CULTURA FRANCESE

Ore settimanali: 4+1

Docenti: Prof.sse Federica Pennasilico e Claire Uzenat (supplente prof.ssa Sonia Folin)

RELAZIONE DEL PROGRAMMA

FINALITA'

- Sviluppare la conoscenza della lingua straniera, considerata come strumento del pensiero, veicolo di cultura, risultante dal vissuto quotidiano e dagli avvenimenti sociali e storici.
- Riflettere sull'importanza del confronto interculturale per stimolare la sensibilità critica degli alunni, il rispetto e la conoscenza dell'altro.
- Rendere consapevole della realtà in cui viviamo e delle radici profonde del nostro passato.
- Sviluppare un valido metodo di lavoro che permetta di cogliere e confrontare affinità e analogie a livello intra e interdisciplinare e di rielaborare in modo autonomo e personale le conoscenze acquisite.
- Sviluppare la capacità di organizzarsi per gestire al meglio lo studio e la capacità di autovalutarsi.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere le principali correnti letterarie, gli autori e le opere che hanno caratterizzato la letteratura francese dal Romanticismo ai nostri giorni, mettendone in rilievo le caratteristiche.
- Conoscere il linguaggio specifico letterario e retorico.
- Potenziare la conoscenza e l'uso della morfosintassi nella produzione in lingua francese.

Abilità

- Potenziamento delle abilità linguistiche e fonetiche per la comprensione e la produzione scritte e orali.
- Potenziamento delle abilità di analisi di testi scritti letterari, sociali, storici, artistici o di attualità in vista della seconda prova dell'Esame di Stato Conclusivo.
- Potenziamento delle abilità metodologiche e critiche necessarie allo svolgimento del colloquio orale finale.

Competenze

- Comprendere e interpretare testi letterari analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa interdisciplinare.
- Saper riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Migliorare le competenze comunicative attraverso l'analisi di documenti autentici scritti, orali e di audiovisivi.
- Consolidare le competenze di comprensione di testo scritto in vista della seconda prova dell'Esame di Stato Conclusivo.
- Consolidare le competenze specifiche della produzione scritta di un testo argomentativo o narrativo nella seconda prova dell'Esame di Stato Conclusivo.

RISPOSTA DELLA CLASSE

Gli obiettivi sono stati raggiunti globalmente da tutti gli alunni; alcuni hanno ottenuto risultati tra il discreto e il buono, dimostrando un impegno puntuale e costante nello studio e nell'appropriazione e rielaborazione dei contenuti. Si segnalano, inoltre, alcune eccellenze, per proprietà di linguaggio, capacità espressive e rielaborazione critica dei contenuti letterari. Alcuni alunni dimostrano di avere ancora qualche difficoltà espressiva nella produzione orale e scritta, con errori di natura morfo-sintattica e imprecisioni stilistiche.

La classe ha partecipato alle lezioni in modo abbastanza attivo, dimostrando interesse per gli argomenti svolti. La docente ha prestato attenzione agli aspetti di inter e pluridisciplinarietà emersi nel programma: sono stati fatti continui richiami alla storia dell'arte, alla filosofia e alle altre letterature studiate, di modo che gli alunni potessero rendersi conto delle naturali connessioni tra le diverse discipline.

METODO DI LAVORO

L'approccio utilizzato per lo studio della letteratura è l'analisi testuale, finalizzata all'individuazione degli aspetti caratteristici di ogni autore. Affiancato all'ordine cronologico, utilizzato per facilitare il confronto con le letterature degli altri Paesi, segue un approccio tematico, allo scopo di evidenziare alcune problematiche particolari. Gli studenti sono stati invitati a esporre giudizi personali e critici sui testi analizzati. Per introdurre gli autori e le tematiche principali l'insegnante si è avvalsa dell'ausilio di strumenti multimediali, come presentazioni, il cui scopo è stato incuriosire e stimolare l'attenzione degli alunni. L'uso di immagini e documenti audio/video ha supportato le lezioni che sono state frontali e dialogiche.

Le attività proposte sono state la lettura e l'analisi dei testi letterari; si è inoltre consolidata e potenziata la conoscenza e l'uso delle strutture fonetiche, linguistiche e morfosintattiche precedentemente studiate. A questo scopo, l'attività didattica si è svolta sempre in lingua straniera e gli esercizi proposti hanno stimolato l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle particolarità linguistiche e culturali. La docente ha cercato inoltre di stimolare i propri alunni alla riflessione interculturale, all'accettazione del diverso e alla comprensione reciproca tramite lo studio e l'analisi di testi letterari che affrontassero il tema dell'accoglienza e del rispetto culturale dell'altro.

Per quanto riguarda la preparazione all'EDS, si sono svolti in classe degli *atelier d'écriture*, per consolidare le competenze e le abilità necessarie per superare la seconda prova finale e degli *atelier d'actualité*, con la prof. Uzenat e la supplente prof. Folin, per potenziare l'approccio interdisciplinare utile per l'orale e la conoscenza delle tematiche di attualità del mondo francofono. Inoltre, la docente madrelingua ha curato in modo specifico la parte di conversazione e di approfondimento della civiltà francese studiando documenti sonori, materiale autentico, audiovisivi e testi letterari.

STRUMENTI DI VERIFICA-CRITERI DI VALUTAZIONE

- 2 prove scritte nel primo trimestre e 2 nel secondo pentamestre. Le prove sono state somministrate secondo le tipologie EDS (cfr. verbali CdC).
- Verifiche orali: almeno 2 sia nel trimestre sia nel pentamestre (cfr. verbali CdC). Il colloquio si è articolato secondo la tipologia della prova orale dell'EDS, stimolando gli alunni al confronto interdisciplinare e alla riflessione personale.
- Conversazione: esaminando documenti scritti o audiovisivi gli alunni hanno eseguito vari tipi di esercizi e verifiche, dettati, composizioni e questionari.
- Per la valutazione delle prove, sia orali che scritte, si rimanda alle 'griglie di valutazione' elaborate ed approvate dal Dipartimento di Lingue Straniere dell'Istituto.

TESTI IN ADOZIONE

Bertini, Accornero, Giachino, Bongiovanni, *La Grande Librairie*, vol.2, Einaudi scuola, 2017
Materiale autentico, Presentazioni in Power Point.

Lecture domestiche, un testo a scelta tra i seguenti:

- Joseph Joffo, *Un sac de billes*.
- Daniel Pennac, *Au bonheur des ogres*
- Guillaume Musso, *La fille de papier*
- Muriel Barbery, *Une rose seule, ou L'élégance de l'hérisson*
- Michel Bussi, *Nymphéas Noirs*
- Amélie Nothomb, *Ni d'Ève ni d'Adam* ou *Barbebleue* ou *Stupeur et Tremblement*
- Marc Lévy, *Et si c'était vrai...*

LINGUA E CULTURA FRANCESE

Ore settimanali: 4+1

Docenti: Prof.sse Federica Pennasilico e Claire Uzenat (supplente prof.ssa Sonia Folin)

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo : Littérature

XIX Siècle

Le Romantisme

Victor Hugo. La Poésie : l'engagement politique, la liberté de l'inspiration, la nouvelle fonction du poète. Analyse de *des Rayons et les Ombres : La Fonction du Poète* (Classroom). Le roman : *Notre-Dame de Paris*. Analyse du chapitre IV, Une larme pour une goutte d'eau (photocopies).

Le Réalisme et le Naturalisme

Gustave Flaubert. L'impersonnalité et l'objectivité de l'écrivain, le Réalisme, le Positivisme, le culte de la forme précise, la beauté formelle, le goût pour la documentation, la méthode scientifique, l'observation méticuleuse, l'Affaire Bovary. *Madame Bovary*; analyse de: *l'éducation d'Emma au couvent* (photocopies); analyse de: *L'agonie d'Emma* (photocopies).

Emile Zola. Le Naturalisme, les *Rougon-Macquart*, l'affaire Dreyfus, " j'accuse", le roman expérimental, les premières luttes ouvrières, le rôle du romancier. Analyse de *L'assommoir : La machine à souler* (p. 91).

Le Symbolisme

Le dandy et le bohémien, l'art et la beauté, la poésie parnassienne.

Charles Baudelaire. Le Symbolisme, Spleen et Idéal, les Correspondances, la fonction du poète, la nature, le temps, la mort, l'artificiel, la synesthésie, les paradis artificiels. Analyse de *Les fleurs du mal: l'Albatros* (p. 46), lien avec Jacques Roubaud, la fonction du poète moderne, analyse de *Les animaux de tout le monde : le lombric* (photocopie). Analyse de *Correspondances* (p. 47), *Spleen* (p. 52). *Le spleen de Paris : Le joujou du pauvre* (photocopie).

Paul Verlaine. La musique et la nuance, l'influence de l'Impressionnisme, la mélancolie, l'Art Total, les poètes maudits. Analyse de *Poèmes saturniens : Chanson d'automne* (p. 108). *Romances sans paroles : Il pleure dans mon cœur* (p. 108). *Jadis et naguère : Art poétique* (Classroom).

Joris-Karl Huysmans La décadence, le dégoût de la société, l'amour pour l'artifice et la beauté, le dandy. Le héros décadent : Des Esseintes et la tortue. Analyse de *A rebours, une énorme tortue* (Classroom).

XX Siècle

Cadre historique et social. La belle époque, La Grande Guerre, l'influence de la psychanalyse en littérature, la Seconde Guerre mondiale, la décolonisation, la IVe et la Ve République.

- *La poésie*

Guillaume Apollinaire. L'avant-garde littéraire et l'Esprit Nouveau, le vers libre et les nouveautés stylistiques, le calligramme, le cubisme en poésie, la guerre et l'amour. Analyse de *Alcools: Le pont Mirabeau* (Classroom). *Calligrammes: La cravate et la montre* (Classroom), *La colombe poignardée et le jet d'eau* (Classroom). Analyse de *Familiale*, de Jacques Prévert (<https://www.etudes-litteraires.com/forum/topic38612-prevert-familiale.html#p300640>)

Tristan Tzara. Le dadaïsme. La rupture totale avec la tradition, la table rase du passé, la désarticulation du langage, le nihilisme. *Dada est Tatou, Tout est Dada* (extraits: *Pour faire un poème dadaïste ; Manifeste Dada 1918*– Classroom).

André Breton. *Le manifeste du Surréalisme.* L'écriture automatique, l'inconscient, l'influence de la psychanalyse ; le lien avec Tzara et le Dadaïsme, la nouvelle fonction du poète, le hasard objectif. Lecture de *Clair de terre : Tournesol* (Classroom). Analyse de *Nadja* : « Elle va, le tête haute » (p. 161).

- *Le roman*

Marcel Proust. La mondanité, la *Recherche du temps perdu*, l'influence de la peinture et de la musique, la mémoire involontaire, la syntaxe proustienne, l'Art et la Beauté. Analyse de *Du côté de chez Swann* : « Tout est sorti de ma tasse de thé » (p. 180). *Le Temps retrouvé* : « Je glissais... » (photocopie).

Jean-Paul Sartre. L'Existentialisme, le rôle de l'écrivain, le choix et l'engagement, la guerre, la liberté, le théâtre des situations. Analyse de *La mort dans l'âme : Une liberté qui tue* (photocopie).

Raymond Queneau. La passion du langage, l'argot, la méthode S+7, la logique combinatoire, le lipogramme, l'Oulipo. Analyse de *Exercices de style* (Classroom), chaque élève choisit 3 textes à analyser. Lecture de *La cimaise et la fraction*, tiré de *La littérature potentielle* (Classroom), de *Un conte à votre façon* (Classroom), de *Cent mille milliards de poèmes* (Classroom).

Jean-Marie-Gustave Le Clézio. La guerre, l'antisémitisme, la naissance d'Israël, les enfants, le problème de l'identité, le prix Nobel 2008. *Étoile errante*. Lecture de la rencontre avec Nejma (photocopie).

Tahar Ben Jelloun. La francophonie (le Maroc), l'immigration, la solitude, l'intégration, la discrimination, l'accueil, le racisme, le terrorisme. Analyse de *Les amandiers sont morts de leurs blessures : Un homme venu d'une autre durée* (photocopies). Vision de la vidéo <https://youtu.be/xuaHSwBqVmM>.

Patrick Modiano. La littérature de la mémoire. Le prix Nobel 2014. Analyse de *Dora Bruder* : « Dora s'était fait prendre » (pp. 352-353). Lecture de quelques passages du journal d'Hélène Berr (photocopies).

Amélie Nothomb. La francophonie (la Belgique). Une culture différente, le Japon. L'apprentissage des langues étrangères. *Ni d'Ève ni d'Adam*, analyse du premier chapitre (photocopies).

Les élèves ont lu un de ces romans :

- Joseph Joffo, *Un sac de billes*.
- Daniel Pennac, *Au bonheur des ogres*
- Guillaume Musso, *La fille de papier*
- Muriel Barbery, *Une rose seule*, ou *L'élégance de l'hérisson*
- Michel Bussi, *Nymphéas Noirs*
- Amélie Nothomb, *Ni d'Ève ni d'Adam* ou *Barbebleue* ou *Stupeur et Tremblement*
- Marc Lévy, *Et si c'était vrai...*

- *Le théâtre*

Eugène Ionesco. Le théâtre de l'absurde, la destruction du langage et de la tradition, la méthode Assimil, l'anti-pièce. Analyse de *La Cantatrice chauve* : « Le yaourt est excellent pour l'estomac » (p. 286). Vision del video: <https://www.raiplay.it/video/2020/07/La-cantatrice-calva-9c49e081-3657-46a3-8565-90b453bedc39.html>

Modulo 2: Atelier d'écriture

Obiettivo del modulo è potenziare le competenze e le abilità necessarie per svolgere la seconda prova dell'Esame di Stato Conclusivo. Gli alunni hanno svolto alcune prove d'esame degli anni precedenti, per migliorare le proprie competenze di analisi testuale (comprensione), e di produzione.

La docente ha dedicato alcuni momenti nel corso dell'anno al consolidamento delle competenze trasversali necessarie all'uso corretto del dizionario bilingue e monolingue.

Modulo 3: Conversation. (A cura della prof.ssa Claire Uzenat/supplente prof.ssa Folin)

Production orale sur l'actualité française à l'aide de différentes sources d'information (journaux/documents multimédias).

Compréhension orale à partir de documents radiophoniques et audiovisuels.

LINGUA E CULTURA ARABA

Ore settimanali: 4+1

Docenti: Prof.sse Jolanda Guardi-Luisa Franzini-Imane Bounoun

RELAZIONE DEL PROGRAMMA

FINALITA'

- Approfondire la conoscenza della lingua araba standard e della letteratura araba contemporanea
- Approfondire sull'importanza del confronto interculturale per accrescere la sensibilità critica delle discenti, il rispetto e la conoscenza dell'altra/o.
- Consolidare lo sviluppo di un valido metodo di lavoro, la capacità di organizzare mappe concettuali e la capacità di autovalutarsi, anche tramite la creazione di un portafoglio linguistico per la lingua araba da completare durante il quinquennio (riferimento: *Portfolio Europeo delle Lingue*, LANG Edizioni, Milano).

OBIETTIVI

L'obiettivo prefissato per il quinto anno è il completamento del livello B1 secondo quanto proposto dal *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione* del Consiglio d'Europa. Il programma di quinta linguistico prevede il consolidamento di competenze linguistiche, comunicative, lessicali e socioculturali intermedio-avanzate della lingua araba standard.

La lingua di riferimento è l'Arabo Standard, ossia la lingua adottata in tutti i paesi arabi nel sistema di istruzione e nei mezzi di comunicazione.

Conoscenze

- Possedere un'adeguata capacità espressiva, fondata sulle conoscenze e il linguaggio specifico acquisito nel corso di tutto il percorso formativo e articolata secondo la modalità ESC (colloquio orale)
- Leggere la letteratura araba contemporanea: lettura di romanzi e di poesie scritte in lingua araba, inseriti nel contesto in cui sono stati prodotti.

Competenze

- Fornire alle studenti gli strumenti idonei all'analisi critica del testo letterario anche attraverso un approccio intersezionale e interdisciplinare, unitamente alla capacità di consultare le fonti in lingua e gli strumenti critici a disposizione, sia cartacei che online
- Promuovere una padronanza linguistica funzionale e flessibile rispetto ai differenti scopi comunicativi, specialmente nella sfera dell'oralità (produzione e interazione)

Abilità

Saper:

- analizzare un testo per tematica e uso della lingua
- creare collegamenti con altri testi per tematica e di saper collegare il contenuto del testo ad altre discipline, con particolare riferimento all'attualità
- utilizzare il dizionario arabo-italiano organizzato per radici
- individuare informazioni specifiche
- esprimere un parere critico
- commentare un testo e ricollegarlo alla propria esperienza
- utilizzare le strutture linguistiche in modo funzionale
- applicare le strategie relative alla stesura e alla strutturazione di testi di varia natura

- applicare le strategie relative alla gestione dell'interazione comunicativa

RISPOSTA DELLA CLASSE

Il rendimento globale della classe, pur raggiungendo la sufficienza, ha disatteso in modo importante alcuni ambiti della proposta formativa. In questo senso, gli obiettivi della progettazione disciplinare sono stati solo parzialmente raggiunti. L'attività didattica è stata caratterizzata da un sufficiente livello di attenzione e partecipazione mentre i contenuti proposti hanno riscontrato tiepido interesse, generando pochi interrogativi, curiosità e discussione.

Le studenti e lo studente hanno sviluppato un gruppo classe adeguato, necessario per la collaborazione e l'unitarietà nella quotidianità didattica e nella gestione delle attività a essa correlate. Resta da affinare la capacità critica, soprattutto in relazione a collegamenti con l'attualità.

METODO DI LAVORO

Il metodo adottato cura l'aspetto teorico - comprendere le strutture della lingua araba - e quello dell'uso della lingua, comunicativo, dove la produzione scritta e orale, la corretta pronuncia e l'uso delle espressioni in contesto sono fondamentali e vicini al mondo reale in cui si produce e si esercita la lingua araba. Il metodo adottato è quello comunicativo, nel quale la struttura linguistica viene desunta da un approccio testuale o comunicativo e dove la lezione frontale è ridotta al minimo indispensabile. Oltre a quest'ultima sono utilizzate la lezione dialogica, il *group learning*, la simulazione, la presentazione orale, attività che possono prevedere, ove si ritenga utile all'apprendimento, l'utilizzo di strumenti ausiliari e multimediali.

E' stata altresì posta particolare attenzione alla produzione orale in lingua su argomenti del programma in seguito all'acquisizione della terminologia specifica.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- 2 prove scritte nel primo trimestre e almeno 2 nel pentamestre.
- Verifiche orali: almeno 2 sia nel trimestre sia nel pentamestre (cfr. verbali CdC). L'obiettivo del colloquio orale è stato quello di stimolare le alunne al confronto interdisciplinare e alla riflessione personale.
- Conversazione: esaminando documenti scritti o audiovisivi gli alunni hanno eseguito vari tipi di esercizi e verifiche, dettati, composizioni e questionari.
- Per la valutazione delle prove, sia orali che scritte, si rimanda alle 'griglie di valutazione' elaborate ed approvate dal Dipartimento di Lingue Straniere dell'Istituto.
- Le presentazioni orali sono state svolte prevalentemente in lingua, la verifica scritta è stata svolta anche sotto forma di laboratorio di scrittura.

TESTI IN ADOZIONE

Oltre ai testi citati, è stato distribuito materiale a cura delle docenti per introdurre alla lettura o all'ascolto di testi autentici a carattere culturale.

Lamīs Sa'īdi *Come un nano che avanza lentamente nella leggenda.*

Aḥmad Ḥāled Tawfiq, *Utopia.*

Italo Calvino, *Le città invisibili.*

Ġassān Kanafāni, *Ritorno a Haifa.*

Hugo Pratt, *Favola di Venezia.*

LINGUA E CULTURA ARABA

Ore settimanali: 4+1

Docenti: Prof.sse Jolanda Guardi-Luisa Franzini-Imane Bounoun

PROGRAMMA SVOLTO

Area tematica: **Al mudun al-kàtiba , le città nella letteratura contemporanea**

La città distopica: Utopia

- Lettura, traduzione e commento di alcuni passi del testo arabo *Utopia* dello scrittore egiziano Aḥmad Ḥaled Tawfiq,, in particolare: prefazione dello scrittore (pagg. 5-7); il protagonista 'A'la/al-Sayyad e il suo rapporto con la memoria in riferimento alla guerra del Kippur (pag. 16); il valore dell'identità a Utopia (pag. 17), il significato che egli attribuisce alla lettura (18 -19) ;
- Riflessioni e approfondimenti dalla lettura del testo in arabo: - l'uomo e la perdita di coscienza, di memoria, d'identità. La lettura come fuga dalla realtà. Confronto tra gli adolescenti di Utopia e la realtà contemporanea: la funzione del romanzo distopico.
- Fantascienza e distopia nella letteratura araba: lettura, traduzione e commento dell'articolo di Aḥmad Ḥaled Tawfiq: " هل هو خيال علمي عربي.. ؟ خيال علمي عربي " (*La fantascienza araba..è fantascienza?*) - pagg. 1 e 2)

La città immaginata: la traduzione araba de *Le città invisibili* di Italo Calvino.

- La scrittura di Calvino analizzata dal suo traduttore dall'italiano all'arabo, Yassin Ṭaha Ḥafiz. (Analisi dell'introduzione all'edizione araba de *Le città invisibili*)
- Lettura integrale in italiano del romanzo *Le città invisibili*.
- Lettura, traduzione e commento di alcuni passi scelti dall'edizione araba (مدن لا مرئية) . In particolare sono state analizzate le città di Cloe (Le città e gli scambi), Pirra (Le città e il nome) Fedora e Despina (Le città e il desiderio).
- Categorie di città: simboli utilizzati e allegorie evocate.
- La storia cornice: il legame con la letteratura araba
- Calvino a Tunisi: serie di conferenze organizzata dall'IIC di Tunisi in occasione del centenario della nascita dello scrittore. Lettura dell'articolo di Salah Methnani *Calvino a Tunisi, un dialogo in nome della letteratura*.

La città e la memoria: Haifa nel ricordo di Ġassān Kanafāni.

- Lettura integrale in italiano del romanzo: "Ritorno a Haifa" dello scrittore palestinese Ġassān Kanafāni
- La memoria dei luoghi:
- Il concetto di resistenza , "muqawama", nel testo di Kanafāni.

Le città e la lingua: il simbolismo della parola nella poesia di Lamīs Sa'īdi

- Analisi di tematiche e stile nelle poesie di Lamīs Sa'īdi, poeta e intellettuale algerina.
- Lettura dell'articolo di V. Balata, *Lamīs Sa'īdi. Come un nano che avanza lentamente dentro la leggenda in "Arabesque 2"* , 2021.
- Lettura e commento in arabo delle seguenti poesie tratte dalla raccolta: *Come un nano che avanza lentamente dentro la leggenda*, Ed. Centro Studi Ila, 2023:

بنيات آليجي قديمة -

- سينتهي العالم
- رحل الغزاة

- La memoria del colonialismo francese in Algeria.
- Incontro con Lamīs Saʿīdi: lettura di alcune poesie in arabo e italiano e interazione con la poeta.

Lettura di articoli di giornale relativi all'occupazione israeliana della Palestina

Conversazione

Nella prima parte dell'anno è stato affrontato il modulo dell'interazione orale del programma della certificazione ILA per livello B1.

Inoltre sono stati svolti esercizi di descrizione di situazioni con immagini di supporto relativi ai seguenti argomenti:

وسائل النقل السياسة والسفر

La seconda parte è stata dedicata all'analisi di articoli ad argomento socioculturale tratti da materiale cartaceo/disponibili online, relativi a:

- سوق النساء في مدينة بارتن التركية
- كيف يعيش المسلمون في بريطانيا
- قصص التعليم للأطفال
- الاثنين بداية شهر رمضان في أغلب الدول الإسلامية

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Ore settimanali: 2 + 1

Docenti: Prof.ssa Alice Torregiani e Prof.ssa Begoña Canós

RELAZIONE DEL PROGRAMMA

FINALITA'

- Sviluppare la conoscenza della lingua e della cultura spagnola e ispanoamericana
- Riflettere sull'importanza del confronto interculturale per stimolare la sensibilità critica degli alunni, il rispetto e la conoscenza dell'altro.
- Sviluppare un valido metodo di lavoro che permetta di cogliere e confrontare affinità e analogie a livello intra e interdisciplinare e di rielaborare in modo autonomo e personale le conoscenze acquisite.
- Sviluppare la capacità di organizzarsi per gestire al meglio lo studio e la capacità di autovalutarsi.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere le principali correnti letterarie, gli autori e le opere che hanno caratterizzato la letteratura spagnola e ispanoamericana dal Romanticismo ai nostri giorni, mettendone in rilievo le caratteristiche, le differenze, le analogie e l'evoluzione del pensiero e della società
- Conoscere il linguaggio specifico letterario e retorico.
- Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua spagnola orale e scritta.

Abilità

- Potenziamento delle abilità linguistiche e fonetiche per la comprensione e la produzione scritte e orali.
- Potenziamento delle abilità di analisi di testi scritti letterari o di attualità
- Potenziamento delle abilità metodologiche e critiche necessarie allo svolgimento del colloquio orale finale.

Competenze

- Comprendere e interpretare testi letterari analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa interdisciplinare.
- Saper riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Migliorare le competenze comunicative attraverso l'analisi di documenti autentici scritti, orali e audiovisivi.

RISPOSTA DELLA CLASSE

Gli obiettivi sono stati globalmente raggiunti da tutti gli alunni; alcuni hanno ottenuto buoni risultati, dimostrando un impegno costante nello studio e nell'appropriazione e rielaborazione dei contenuti. Alcuni alunni dimostrano di avere ancora qualche difficoltà espressiva nella produzione orale e scritta, con errori di natura morfo-sintattica e imprecisioni stilistiche.

Tutti gli studenti hanno risposto positivamente alla proposta didattica favorendo una interazione positiva con le docenti.

METODO DI LAVORO

Il metodo di lavoro è basato sull'analisi testuale finalizzata ad individuare le caratteristiche di ogni autore e di ogni corrente letteraria. Per la presentazione degli argomenti è stato seguito sia l'ordine cronologico che tematico per facilitare l'individuazione dei parallelismi con le altre materie studiate.

Al libro di testo sono stati affiancati altri materiali e strumenti: presentazioni Power Point, testi integrali, approfondimenti, video e film in lingua originale, articoli, ecc. al fine di stimolare l'interesse degli alunni e migliorare le quattro abilità linguistiche fondamentali.

L'intera attività didattica è stata svolta in lingua straniera e gli esercizi proposti hanno stimolato l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle particolarità linguistiche e culturali.

STRUMENTI DI VERIFICA-CRITERI DI VALUTAZIONE

- 2 prove scritte nel primo trimestre e 3 nel secondo pentamestre. Le prove sono state somministrate secondo le tipologie ESC (cfr. verbali CdC).
- Verifiche orali: almeno 2 sia nel trimestre sia nel pentamestre (cfr. verbali CdC). Il colloquio si è articolato secondo la tipologia della prova orale dell'ESC, stimolando gli alunni al confronto interdisciplinare e alla riflessione personale.
- Conversazione: Esaminando documenti scritti o audiovisivi gli alunni hanno eseguito vari tipi di esercizi e verifiche. Simulazioni delle prove di produzione e interazione orale in preparazione al DELE B2.
- Per la valutazione delle prove, sia orali che scritte, si rimanda alle 'griglie di valutazione' elaborate ed approvate dal Dipartimento di Lingue Straniere dell'Istituto.

TESTI IN ADOZIONE

Bartolomé Martínez C., DELE Activo Nivel B2, Eli
Garzillo L., Ciccotti R., Gallego G.A, ConTextos literarios 2, Zanichelli

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Ore settimanali: 2 + 1

Docenti: Prof.ssa Alice Torregiani e Prof.ssa Begoña Canós

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO MODULO: LITERATURA

1. El siglo XIX: el Romanticismo

Marco histórico: Invasión napoleónica y Guerra de Independencia española, Fernando VII, Guerras Carlistas, Isabel II, la independencia de las colonias de ultramar, la Constitución de Cádiz

Marco social: la industrialización

Marco Literario:

Características generales del Romanticismo español;

la poesía: el Romanticismo liberal de José de Espronceda (La canción del pirata pp. 217,218) ; el Romanticismo tardío e intimista de Bécquer (Rimas XXI, XXIII pp. 239-241);

Prosa: La novela, el costumbrismo; Mariano José de Larra (Un reo de muerte pp. 254, 255, 259)

2. El siglo XIX : el Realismo y el Naturalismo

Marco histórico: Amadeo I de Saboya, la Primera República, Alfonso XII

Marco social: la industrialización y la clase obrera, el nacimiento de los sindicatos

Marco Literario:

Características del Realismo y principales diferencias con el Romanticismo,

El Naturalismo español frente al Naturalismo francés,

Benito Pérez Galdós, Fortunata y Jacinta: Cap. III, Primer encuentro entre Juanito y Fortunata (p.280); ;

Leopoldo Alas el «Clarín», La Regenta : Cap XXX la envidia del pueblo (p.291)

Flaubert y Clarín (p.294)

3. Modernismo y Generación del 98

Marco histórico: el Desastre del 98, Alfonso XIII, Miguel Primo de Rivera

Marco social: migraciones a la ciudad

Marco Literario:

Principales características del Modernismo y de la Generación del 98

Influencias francesas del modernismo, Rubén Darío: Sonatina (pp.310, 313-314)

Juan Ramón Jiménez: Platero y Yo (p.321)

Características de la Generación del 98;

Miguel de Unamuno, Niebla: Cap. I (p.330), Cap.XXXI (pp. 333, 334, 335, 336); Unamuno y Pirandello; San

Manuel Bueno, mártir (fotocopias), Schopenhauer y San Manuel Bueno (fotocopias)

Ramón María del Valle-Inclán, Esperpento escena XII (pp. 345-346)

Entre Modernismo y Generación del 98 : Antonio Machado: El crimen fue en Granada (p.412);

4. Las vanguardias y la Generación del 27

Marco histórico: La dictadura de Primo de Rivera, La II República, La Guerra Civil
Marco social

Marco Literario: Las vanguardias: Ramón Gómez de la Serna, Greguerías (mención)
Edad de la Plata de la literatura española : la Generación del 27

Federico García Lorca y el tema de los marginados: Romancero Gitano, Romance de la luna, luna (p. 396); Poeta en Nueva York, la Aurora (p.400); Obras teatrales, La Casa de Bernarda Alba (Acto I y III)

Rafael Alberti: Se equivocó la paloma (p. 424)

Miguel Hernández: Nanas de la cebolla (fotocopias)

6. De la posguerra a la transición

Marco histórico: Franco y el Franquismo

Marco social: el nacional-catolicismo, la censura y el ETA

Marco Literario:

El tremendismo y la novela existencial europea (p. 478);

La narrativa: Camilo José Cela, La familia de Pascual Duarte (argumento); Carmen Laforet Díaz, Nada (argumento)

7. De la transición a nuestros días

La prosa

Fernando Aramburu, Patria (argumento y lectura de algunos capítulos)

Carmen Martín Gaité, Caperucita en Manhattan (argumento)

Carlos Ruiz Zafon, Los prisioneros del cielo (argumento), Marina (argumento), La sombra del viento (argumento)

Almudena Grandes, El lector de Julio Verne (argumento)

Albert Espinosa, El mundo amarillo (argumento)

Miguel Rivas, La lengua de las mariposas, visión de la película

8. Literatura hispanoamericana contemporánea entre naturaleza, dictaduras y magia

Marco Histórico y Social: Argentina, Chile, México, Colombia, Perú, Cuba

Marco Literario:

Realismo mágico: Julio Cortázar, La noche bocarriba (lectura integral del cuento)

Novelas:

Gabriel García Márquez: Cien años de soledad (argumento), Crónica de una muerte anunciada (argumento)

Laura Esquivel, Como agua para chocolate (argumento)

Luis Sepúlveda: Historia de un viejo que leía novelas de amor (argumento)

Isabel Allende, La ciudad de las bestias (argumento)

La poesía: Madrid (1937), Pablo Neruda

SECONDO MODULO: EDUCAZIONE CIVICA

La nascita e le cause del movimento terroristico dell' ETA in comparazione con il movimento terroristico irlandese dell'IRA.

TERZO MODULO: EXPRESIÓN E INTERACIÓN ORAL (a cura della Prof.ssa Canós)

Il modulo ha avuto l'obiettivo di consolidare il livello B2 del QCER esercitando le competenze necessarie alla comprensione auditiva e all'interazione orale.

Strumenti e testi utilizzati:

Video: "La utilidad de lo inútil en nuestra vida", di Nuccio Ordine

Video: "La biblioteca de: Arturo Pérez - Reverte, Mario Vargas Llosa, José Manuel García - Margallo", (El País)

Film: "Las chicas de la sexta planta", di Philippe Le Guay

LINGUA E CULTURA TEDESCA

Ore settimanali: 2 + 1

Docenti: Prof.ssa Valeria Pezzini e prof.ssa Antonella Fagà

RELAZIONE DEL PROGRAMMA

FINALITA'

- Sviluppare la conoscenza della storia, letteratura e cultura di Lingua tedesca dal tardo Romanticismo al 1990, operando confronti interculturali.
- Stimolare il pensiero critico e la sensibilità degli alunni.
- Sviluppare un metodo di lavoro che permetta di cogliere e confrontare affinità e analogie intra e interdisciplinari e di rielaborare in modo autonomo e personale le conoscenze acquisite.
- Lavorare sul metodo di studio, di esposizione orale e sviluppare capacità critica di autovalutazione.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere le principali correnti letterarie, gli autori e le opere che hanno caratterizzato la letteratura di Lingua tedesca dal tardo Romanticismo alla Riunificazione.
- Conoscere il linguaggio specifico letterario e retorico.
- Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua (orale e scritta).

Abilità

- sapersi esprimere con correttezza, fluidità e ricchezza lessicale
- saper sintetizzare o riassumere in modo dettagliato
- saper presentare gli autori e i periodi letterari studiati
- saper analizzare le opere letterarie dal punto di vista contenutistico e stilistico
- padroneggiare le tipologie dell'esame di certificazione *Zertifikat Deutsch B2/C1*

Competenze

- saper presentare gli autori studiati, inserendoli nel relativo periodo storico e letterario
- saper operare eventuali collegamenti e confronti tra autori studiati nelle diverse letterature
- saper operare collegamenti e confronti tra diverse opere letterarie
- saper operare collegamenti e confronti tra opere letterarie e opere teatrali
- saper riconoscere in modo autonomo, all'interno di un'opera, gli elementi caratterizzanti l'autore, un determinato genere letterario o un determinato periodo letterario o storico
- saper rielaborare in modo personale e strutturare in modo logico e funzionale appunti da varie fonti
- saper rispondere in modo mirato e coeso a quesiti su opere, autori e periodi letterari e storici trattati
- saper argomentare ed esprimere la propria opinione riguardo alle opere letterarie e ai temi trattati
- saper cogliere collegamenti e parallelismi tra le tematiche riscontrate nelle opere letterarie e l'attualità
- sapersi esprimere con pertinenza lessicale e con un adeguato registro linguistico
- padroneggiare le competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, nonché le tipologie dell'esame di certificazione *Goethe-Zertifikat B2/C1*.

RISPOSTA DELLA CLASSE

Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti con una buona risposta da parte delle studentesse, che hanno dimostrato un impegno costante e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti presentati.

Si evidenziano ancora alcune lacune e difficoltà nella produzione scritta e nell'espressione orale, che tuttavia non influiscono in particolar modo sull'acquisizione e l'elaborazione dei contenuti.

Le alunne hanno instaurato e mantenuto con le docenti un rapporto costruttivo, collaborativo e maturo durante tutto il corso dell'anno.

METODO DI LAVORO

Letteratura

Gli argomenti di Letteratura sono stati affrontati per la maggior parte in ordine cronologico, alternando le lezioni frontali con momenti dialogici con l'obiettivo di stimolare le abilità linguistiche e lo sviluppo di una sensibilità critica, oltre che riflettere sui possibili raffronti interdisciplinari, in particolar modo con le altre letterature straniere e con il programma di Storia.

Oltre al libro di testo sono stati forniti dalla docente materiali di diversa tipologia (audio, video, presentazioni, testi integrativi), allo scopo di facilitare l'apprendimento e riflettere sulle sue possibili modalità.

L'attività didattica è stata svolta, ogni qualvolta possibile, in lingua straniera, al fine di potenziare le abilità di espressione orale e l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico.

Certificazione linguistica

- Le tipologie d'esame riguardanti la comprensione orale e scritta e la produzione orale sono state svolte in classe.
- Le tipologie d'esame riguardanti la produzione scritta sono state svolte individualmente a casa e in seguito corrette e valutate dall'insegnante.

Ogni tipologia d'esame è stata affrontata nel seguente modo:

- presentazione della prova da sostenere
- presentazione del tipo di approccio più rapido ed efficace
- numerose esercitazioni

STRUMENTI DI VERIFICA-CRITERI DI VALUTAZIONE

Scritto:

- due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre (Simulazioni 2. prova dell'Esame di Stato)

Orale:

- due interrogazioni verbali nel trimestre e tre nel pentamestre

Conversazione:

- interrogazioni verbali
- la media dei compiti di casa (*Schreiben B2/C1*)

Sono state utilizzate le griglie di valutazione predisposte dal Dipartimento di Lingue e consegnate e presentate agli studenti all'inizio dell'anno scolastico. Per la conversazione sono state invece utilizzate le griglie di valutazione utilizzate dalla commissione esaminatrice del Goethe-Institut.

TESTI IN ADOZIONE

Certificazione linguistica:

- B2 Norbert Bickert, *OK Goethe-Zertifikat B2*, Loescher
- C1 Evelyn Frey, *Fit fürs Goethe Zertifikat C1*, Hueber

Letteratura:

- Veronica Villa, *Etapfen der deutschen Literatur*, Loescher Editore
- Materiale predisposto dalla docente

LINGUA E CULTURA TEDESCA

Ore settimanali: 2 + 1

Docenti: Prof.ssa Valeria Pezzini e prof.ssa Antonella Fagà

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: Letteratura

- VORMÄRZ UND BIEDERMEIER

Kap. 5: Die Zeit vor der Märzrevolution, Vormärz und Biedermeier

Die Loreley - H. Heine (p. 159)

Woyzeck (Hauptmannszene) - G. Büchner (p. 163)

-REALISMUS

Kap. 5: Nach der Märzrevolution, die deutsche Einheit, Otto von Bismarck, Realistische Literatur

Effi Briest (Auszug) - T. Fontane (p. 182)

-AUFBRUCH IN DIE MODERNE

Kap 6: Deutschland als Kolonialmacht, der Untergang des Habsburgischen Donaumonarchie

Jahrhundertwende und Stilpluralismus

Jugendstil (Kunst)

Der Panther - R.M. Rilke (p. 213)

Wien um die Jahrhundertwende

Ballade des äußeren Lebens - H. von Hofmannsthal (p. 209)

Thomas Mann: Leben und Werke (Präsentation auf Classroom)

Buddenbrooks (Handlung und Themen), *Der Tod in Venedig* (Handlung und Themen), *Tonio Kröger* (p. 223)

-EXPRESSIONISMUS

Kap. 7: Erster Weltkrieg und Weimarer Republik, Expressionismus in der Kunst und in der Literatur

Kriegsexpressionismus

Grodek - G. Trakl (p. 254)

Franz Kafka (Leben und Werke)

Die Verwandlung: Handlung, Themen (p. 261)

-VON DER WEIMARER REPUBLIK BIS ZUM KRIEGSENDE

Kap. 8: Weimarer Republik, die Avantgarde, Neue Sachlichkeit

Im Westen nichts Neues (Handlung und Themen) - E.M. Remarque

Die NSDAP, Hitlers Machtergreifung, Ideologie und Propaganda des Nationalsozialismus, Judenverfolgung und Endlösung. Literatur im Dritten Reich, Exil und innere Emigration.

Zweiter Weltkrieg und Widerstand

Bertolt Brecht (Leben und Werke)

Politische Gedichte (*Mein Bruder war ein Flieger* p. 300, *Der Krieg, der kommen wird* auf Classroom);

Maßnahmen gegen die Gewalt (p. 298)

Literatur der Erinnerung

Paul Celan (Leben), *Todesfuge* (p. 337)

-NACHKRIEGSZEIT

Kap. 9: Ende des Krieges, Deutschland am Nullpunkt, Teilung Deutschlands.

Trümmerliteratur

Nachts schlafen die Ratten doch - W. Borchert (auf Classroom)

-VON DEN 60ER JAHREN BIS ZUR WIEDERVEREINIGUNG

Kap. 9: Bau der Berliner Mauer

Die BRD, Politik und literarische Merkmale

Die DDR, sozialistische Literatur, der Fall Biermann

Der geteilte Himmel (p. 376) - C. Wolf

Friedliche Revolution und Wiedervereinigung

Modulo 2: Comprensione e produzione scritta

Il modulo ha avuto come obiettivo il consolidare le competenze di comprensione del testo e di produzione scritta necessarie per affrontare la Seconda prova dell'Esame di Stato. Sono state presentate simulazioni e prove svolte negli anni precedenti per potenziare le competenze di analisi e interpretazione testuale e quelle di espressione scritta.

Modulo 3: Conversazione (a cura della Prof.ssa A. Fagà)

Il modulo ha avuto l'obiettivo di consolidare il livello B2 e C1 del QCRE esercitando le competenze necessarie alla comprensione scritta, auditiva e all'interazione orale per il superamento delle certificazioni linguistiche. A questo proposito, oltre all'ausilio dei testi sopra indicati, la docente ha fornito ulteriore materiale (cartaceo e visivo) relativo a diverse tematiche, quali:

- *Migrationshintergrund - Wie lebt man?*
- *Kafka, "Die Verwandlung" - Diskussion nach der Ausstellung im Goethe Institut*
- *Berlin: Geschichte vom Mauerbau bis zum Mauerfall*

EDUCAZIONE CIVICA

Terrorismus und die RAF

MATEMATICA

Ore settimanali: 2

Docente: Prof.ssa Manuela Carnovali

RELAZIONE DEL PROGRAMMA

FINALITA'

Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione degli strumenti necessari per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano e per valutare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in diversi contesti. Pertanto l'insegnamento della matematica si esplicita in due distinte direzioni: leggere il libro della natura e matematizzare la realtà esterna da una parte; simboleggiare e formalizzare, attraverso la costruzione di modelli interpretativi, i propri strumenti di lettura dall'altra.

Si educano così gli studenti ad assumere un atteggiamento di apertura verso la materia e ad affrontare le attività didattiche con determinazione e perseveranza in modo da promuovere in loro:

- la capacità di ragionare in modo coerente e argomentato [CCC collaborare e partecipare/agire in modo autonomo e responsabile]
- la capacità di leggere un'informazione [CCC acquisire ed interpretare l'informazione]
- la consapevolezza del ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico [CCC comunicare]
- lo sviluppo di capacità intuitive e logiche, di attitudini analitiche e sintetiche
- l'assimilazione del concetto di modello matematico [CCC risolvere problemi/progettare]

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere i concetti e i metodi fondamentali del calcolo infinitesimale e le loro applicazioni

Abilità

- Individuare dominio, segno, simmetrie di funzioni razionali
- saper riconoscere una funzione suriettiva, iniettiva e biunivoca dal suo grafico
- riconoscere funzioni invertibili e costruire la funzione inversa
- verificare se una funzione è pari o dispari
- saper definire e interpretare geometricamente il limite di una funzione.
- saper calcolare limiti di funzioni e risolvere forme di indecisione.
- saper individuare gli asintoti di una funzione
- studiare la continuità e discontinuità di una funzione in un punto
- saper calcolare la derivata di una funzione
- individuare punti di massimo, minimo e flessi
- determinare la retta tangente al grafico di una funzione.
- eseguire lo studio di una funzione razionale intera e fratta e tracciarne il relativo grafico
- saper riconoscere dal grafico punti di discontinuità, punti di non derivabilità, punti stazionari.
- saper leggere e interpretare il grafico di una funzione.
- comprendere il contenuto di un teorema e saperlo interpretare.

Competenze

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- individuare strategie appropriate per risolvere problemi
- saper analizzare il grafico di una funzione sviluppando deduzioni e ragionamenti
- saper modellizzare fenomeni
- utilizzare il formalismo matematico.

OBIETTIVI PER MACROAREE DEL PROGETTO GROW THE WORLD

- Favorire la crescita autentica di ciascuno nell'ascolto interiore e nella ricerca di senso, instaurando un clima di cooperazione e di dialogo tra le diverse componenti della comunità educante.
- Accendere il desiderio di conoscenza e di ricerca del senso per favorire lo sviluppo di inventiva e di progettualità.

RISPOSTA DELLA CLASSE

La classe ha affrontato, nel suo complesso, lo studio della disciplina con adeguato interesse. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno e costruttivo.

Il profilo della classe si è rivelato non sempre omogeneo sia nella continuità dell'impegno sia nelle attitudini; in alcuni allievi, infatti, si sono riscontrate difficoltà nell'approccio alle tematiche dovute sia a una maggiore astrazione richiesta, sia a qualche lacuna pregressa o nell'utilizzo di modelli. Una parte degli allievi ha mostrato, invece, lungo tutto il percorso liceale, determinazione e costanza nel lavoro personale. Gli obiettivi indicati si possono ritenere globalmente raggiunti, con evidenti differenze di rendimento in base all'impegno e alle capacità. Da segnalare come diversi allievi abbiano ottenuto ottimi risultati.

METODO DI LAVORO

Il programma annuale è stato suddiviso in moduli e ogni modulo in nuclei di contenuti, al termine dei quali sono stati previsti momenti di verifica e di eventuale recupero. Ogni modulo è stato presentato anche mediante un momento informativo, nel quale si sono richiamati i concetti di base e i prerequisiti necessari per affrontare i nuovi contenuti. Le lezioni, sia frontali sia partecipate, sono state il più possibile volte a stimolare l'attenzione, l'ascolto attivo, la partecipazione degli allievi, chiamati a dare il proprio contributo nella trattazione degli argomenti. Si è cercato di proporre costantemente una visione della disciplina volta a valorizzare il ragionamento e le capacità argomentative e l'attitudine a cogliere i possibili collegamenti con le altre discipline.

Esercizi di tipo applicativo sono serviti a consolidare le nozioni apprese dagli allievi, per far acquisire loro una sicura padronanza nelle applicazioni o come momento di recupero.

La prima parte della lezione è stata abitualmente dedicata a domande, chiarimenti e alla correzione del lavoro assegnato a casa. Dovendo dedicare tempi sempre molto lunghi alla parte applicativa, e considerando l'esiguo numero di ore settimanali, a volte senza continuità a causa di uscite didattiche o attività del progetto PCTO, ho scelto di non dimostrare i teoremi presentati. Con diversi moduli si è lavorato anche per la preparazione alla prova invalsi, utilizzando le simulazioni sulle piattaforme online, affiancate a una revisione di alcuni concetti portanti della disciplina. A tutti gli alunni, durante l'anno scolastico, sono stati proposti sportelli didattici pomeridiani di supporto allo studio della materia, per colmare lacune e fornire chiarimenti sugli argomenti svolti a lezione.

MODALITA' E STRATEGIE DI RECUPERO

Modalità di recupero curricolari: Ripresa delle conoscenze essenziali - Percorsi graduati per il recupero di abilità.

Modalità di recupero extracurricolari: Sportello didattico.

STRUMENTI DI VERIFICA-CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte: 2 nel trimestre e 3 nel pentamestre

Prove orali: almeno 2 di cui una verbale nel trimestre e nel pentamestre

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle elaborate in sede di dipartimento.

TESTO IN ADOZIONE: Bergamini, Trifone, Barozzi, *Matematica, azzurro*, vol.5, terza edizione, ed. Zanichelli

MATEMATICA

Ore settimanali: 2

Docente: Prof.ssa Manuela Carnovali

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione

Classificazioni delle funzioni

Funzioni definite per tratti: funzione valore assoluto

Dominio e codominio di una funzione

Zeri e segno di una funzione

Funzioni suriettive, iniettive, biiettive

Funzioni pari e dispari e relativo significato geometrico

Funzioni crescenti e decrescenti in senso stretto e lato, funzioni monotone

Funzione inversa

Funzioni periodiche

Modulo 2: limite di una funzione in una variabile

Topologia della retta: il concetto di intervallo e di intorno

Intorno di un punto: intorno completo, circolare, destro e sinistro

Definizione di limite finito e infinito per una funzione in un punto e all'infinito

Limite destro e limite sinistro

Teoremi generali sui limiti:

- Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione)

Operazioni sui limiti: teoremi senza dimostrazione

- Teorema del limite della somma di due funzioni
- Teorema del limite della funzione reciproca
- Teorema del limite del quoziente tra due funzioni

Forme indeterminate o di indecisione nelle operazioni sui limiti e loro risoluzione: $+\infty - \infty$; $0/0$; ∞ / ∞

Limite notevole: $\lim_{x \rightarrow 0} (\sin x/x) = 1$

Modulo 3: le funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Punti di discontinuità di una funzione: punto di discontinuità di prima specie, seconda specie, terza specie

Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)

Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)

Modulo 4: gli asintoti di una funzione

Gli asintoti di una funzione: asintoti orizzontali, verticali, obliqui

Modulo 5: derivata delle funzioni in una variabile

Il problema della retta tangente

Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico

Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico

Derivata destra e derivata sinistra di una funzione in un punto

Algebra delle derivate:

- Derivata della somma di funzioni
- Derivata del prodotto di funzioni

- Derivata del quoziente di funzioni
- Derivata di funzioni composte

Derivate delle funzioni elementari ($y = k$, $y = x$, $y = x^n$, $y = \sqrt{x}$, $y = 1/x$, $y = \sqrt[n]{x^m}$, $y = \ln x$, $y = e^x$, $y = \sin x$, $y = \cos x$, $y = \tan x$)

L'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto

Punti stazionari o punti a tangente orizzontale

Punti di non derivabilità: flesso a tangente verticale, cuspidi, punto angoloso

Derivate di ordine superiore

Teoremi sul calcolo differenziale: teorema di Rolle (senza dimostrazione)

Modulo 6: lo studio di una funzione

Funzioni crescenti e decrescenti e derivata prima

Punti di massimo e minimo: relativi e assoluti

Teorema di Fermat (senza dimostrazione)

Ricerca di massimi e minimi di una funzione derivabile con lo studio del segno della derivata prima

Concavità di una funzione

Flessi di una funzione

Ricerca dei flessi di una funzione derivabile con lo studio del segno della derivata seconda

Studio completo di una funzione razionale intera e fratta e costruzione del suo grafico

Sono stati svolti esercizi riguardanti:

- Ricerca del dominio di una funzione
- Verifica se una funzione è pari o dispari
- Calcolo di limiti e risoluzione di forme indeterminate
- Verifica della continuità di una funzione in un punto e analisi dei punti di discontinuità di funzioni razionali
- Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione razionale
- Calcolo della derivata di una funzione con la definizione e con le regole di derivazione
- Ricerca di massimi, minimi e flessi di una funzione razionale
- Studio dell'andamento e della concavità di una funzione razionale
- Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto
- Verifica della validità del teorema di esistenza degli zeri e del teorema di Rolle per una funzione
- Analisi del grafico di una funzione
- Studio completo di funzioni razionali:
 - ✓ Dominio
 - ✓ Segno e intersezioni con gli assi
 - ✓ Simmetrie
 - ✓ Comportamento della funzione ai bordi del dominio: calcolo dei limiti
 - ✓ Ricerca degli asintoti
 - ✓ Calcolo della derivata prima e suo studio; ricerca dei punti stazionari
 - ✓ Calcolo della derivata seconda e suo studio; concavità e punti di flesso
 - ✓ Realizzazione del grafico di una funzione

FISICA

Ore settimanali: 2

Docente: Prof.ssa. Manuela Carnovali

RELAZIONE DEL PROGRAMMA

FINALITA'

L'insegnamento della fisica, in armonia con le altre discipline, contribuisce alla crescita educativa, culturale e professionale degli studenti, in modo da renderli capaci di trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni. Promuove pertanto le seguenti finalità:

- sviluppare un'autonoma capacità di giudizio e una capacità di agire in modo responsabile [CCC collaborare e partecipare/agire in modo autonomo e responsabile]
- saper collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà [CCC acquisire ed interpretare l'informazione/individuare collegamenti e relazioni]
- favorire la costruzione di un linguaggio utile all'interpretazione della natura [CCC comunicare]
- sviluppare la capacità di porsi domande [CCC imparare ad imparare/collaborare e partecipare]
- comprendere il valore culturale della Fisica e il contributo dato allo sviluppo del pensiero [CCC imparare ad imparare]
- prendere coscienza dell'influenza del progresso scientifico sulla società [CCC individuare collegamenti e relazioni].

OBIETTIVI

Conoscenze

- Acquisire i concetti portanti della disciplina e dei suoi metodi di indagine
- porre attenzione al goal 7 dell'agenda 2030: energia pulita e accessibile (problema del nucleare), al goal 9 innovazioni e infrastrutture (elettricità sostenibile), goal 12 consumo e produzione responsabili.

Abilità

- Interpretare l'interazione tra oggetti elementari sia in termini di interazione a distanza che di campo, individuando il rapporto e le differenze fra i due approcci
- riconoscere analogie tra fenomeni di ambiti diversi (paragone idraulico della corrente)
- saper descrivere e interpretare fenomeni e applicazioni della corrente elettrica
- calcolare la resistenza totale o la corrente in un collegamento in serie o in parallelo
- saper descrivere e interpretare interazioni elettromagnetiche
- interpretare i fenomeni elettrici alla luce delle proprietà macroscopiche e microscopiche della materia.
- descrivere il fenomeno di induzione elettromagnetica
- classificare le radiazioni elettromagnetiche
- saper analizzare le leggi fisiche e applicarle nella risoluzione di semplici problemi.

Competenze

- Osservare e identificare fenomeni
- affrontare e risolvere semplici problemi, usando strumenti matematici adeguati
- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale e del legame tra teoria ed esperimento
- utilizzare la terminologia specifica, i linguaggi formali e gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in contesti scientifici
- collocare le conoscenze fisiche nel contesto storico e filosofico in cui si sono sviluppate
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società
- acquisire consapevolezza dei problemi legati alla salvaguardia dell'ambiente e del ruolo di individui e gruppi nella costruzione del futuro.

OBIETTIVI PER MACROAREE DEL PROGETTO GROW THE WORLD

- Stimolare uno sguardo attento, pieno di stupore e di meraviglia verso il creato, per gustarne la bellezza e per imparare ad esserne custodi mediante piccole scelte quotidiane di rispetto dell'ambiente e di responsabilità nell'uso delle risorse: acqua, energia, cibo.
- Favorire la crescita autentica di ciascuno nell'ascolto interiore e nella ricerca di senso, instaurando un clima di cooperazione e di dialogo tra le diverse componenti della comunità educante.

RISPOSTA DELLA CLASSE

La partecipazione alle lezioni è risultata abbastanza attiva per la maggior parte degli allievi che hanno mostrato curiosità ed interesse per la disciplina. Diversi di loro hanno costantemente partecipato con interessanti apporti personali.

In alcuni casi lo studio non è sempre risultato puntuale, anche se non mancano situazioni positive che evidenziano un lavoro più sistematico. Si è cercato di proporre costantemente una visione della materia volta a valorizzare il ragionamento e le capacità argomentative, unitamente all'attitudine a cogliere i possibili collegamenti con le altre discipline.

Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti, con differenze nel rendimento dovute a impegno e attitudini nei confronti della disciplina: a fronte di pochi risultati solo sufficienti, i livelli raggiunti globalmente sono stati da discreti a più che buoni.

METODO DI LAVORO

Le lezioni sono state di tipo interattivo, anche per favorire la partecipazione attiva degli studenti e, dove la difficoltà dei concetti ha richiesto una sistemazione rigorosa o un'integrazione del testo utilizzato, di tipo frontale. Le lezioni teoriche sono state completate da semplici esercizi tratti dal libro di testo.

In laboratorio si sono fatte piccole osservazioni sui fenomeni di elettrizzazione, anche con l'uso di un antico strumento di elettrizzazione, e sul funzionamento della bottiglia di Leida. Gli strumenti didattici utilizzati sono stati il libro di testo, gli appunti o fotocopie forniti in classe, chromebook per la proiezione di filmati e animazioni, letture di approfondimento, video MOOC del Politecnico di Milano o video didattici di altri canali e-learning.

In particolare per l'argomento riguardante le onde elettromagnetiche, ogni studente ha approfondito in modo personale un tipo di onda a sua scelta.

MODALITA' E STRATEGIE DI RECUPERO

Modalità di recupero curricolari: Ripresa delle conoscenze essenziali.

STRUMENTI DI VERIFICA-CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata tramite prove scritte e orali.

In totale sono state previste almeno due verifiche sia per il primo trimestre sia per il pentamestre.

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle elaborate in sede di dipartimento.

Altri elementi inseriti nella valutazione sono stati la situazione iniziale, lo sforzo di apprendimento e i progressi effettuati oltre alla attiva presenza durante lo svolgimento delle lezioni.

TESTO IN ADOZIONE

Mandolini, *Le parole della fisica*, Vol. 3, Ed. Zanichelli

FISICA

Ore settimanali: 2

Docente: Prof.ssa. Manuela Carnovali

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: Le cariche elettriche

Fenomeni elettrostatici: prime scoperte e prime teorie sull'elettricità

Proprietà elettriche

Conduttori e isolanti

Modalità di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione elettrostatica

L'elettroscopio

Elettricità tra laboratori e salotti; elettricità e gioco (lettura)

I rischi dell'elettricità statica (lettura)

La legge di Coulomb

Confronto tra Forza di Coulomb e Forza di Gravitazione Universale

Modulo 2: Il campo elettrico

Origine del concetto di campo: forze a distanza e campi

Il campo elettrico generato da cariche puntiformi

Le linee di forza

L'energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico; definizione di superficie equipotenziale

La differenza di potenziale

Modulo 3: L'elettrostatica

L'equilibrio elettrostatico

I conduttori in equilibrio elettrostatico – esperimento degli emisferi di Cavendish

Campo elettrico in un conduttore – la gabbia di Faraday

La densità superficiale di carica

Il potere dispersivo delle punte

La capacità elettrica

La bottiglia di Leida e i condensatori

Modulo 4: La corrente elettrica

La corrente elettrica

L'intensità di corrente elettrica

Conduzione elettrica nei solidi e nei gas

I semiconduttori

Modulo 5: I circuiti elettrici

Le leggi di Ohm

La resistenza elettrica e la resistività

Resistività e temperatura: i superconduttori

Collegamento di resistori in serie e in parallelo

La legge dei nodi

La resistenza equivalente di resistori in serie e in parallelo

La potenza elettrica e l'effetto Joule

L'impianto elettrico nelle abitazioni:

- Il circuito per l'illuminazione e il circuito di potenza

La storia dell'illuminazione; le lampadine: dalle lampadine a incandescenza a quelle a risparmio energetico
Le Smart Cities

Modulo 6: Il campo magnetico

Magneti naturali e artificiali

Interazione tra poli magnetici

Il campo magnetico creato da magneti

Linee di forza

Confronto tra campo elettrico e campo magnetico

Il campo magnetico creato da una corrente elettrica: esperimento di Oersted

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: la legge di Biot-Savart

L'esperienza di Faraday

Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente: $F = BIl$; intensità del campo magnetico: $B =$

F/il

La forza di Lorentz (su una carica in moto): $F = qvB$

Interazione magnetica tra fili percorsi da corrente: l'esperienza di Ampère

Il campo magnetico nella materia: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche

Le figure di Faraday e di Oersted

Modulo 7: L'induzione elettromagnetica

Effetti elettrici del magnetismo: campi magnetici variabili e correnti elettriche

L'induzione elettromagnetica

Il flusso del campo magnetico - La legge di Faraday – Neumann – Lenz

Modulo 8: Le onde elettromagnetiche

Le onde elettromagnetiche e lo spettro della radiazione elettromagnetica

** Ogni studente ha approfondito, a scelta, un particolare tipo di onda elettromagnetica

Modulo 9: Gli atomi e la loro energia

Il modello standard (cenni)

La fissione e la fusione nucleare

Fenomeni osservati in laboratorio

Elettrizzazione per strofinio

Funzionamento dell'elettroscopio

Osservazione di un "antico" apparato di elettrizzazione

La bottiglia di Leida

SCIENZE NATURALI

Ore settimanali: 2

Docente: Prof.ssa Pia Gavuzzi

RELAZIONE DEL PROGRAMMA

FINALITA'

Il percorso di studio delle Scienze Naturali si conclude, nel quinto anno del liceo linguistico, attraverso approfondimenti di carattere disciplinare e multidisciplinare che permettono allo studente di raggiungere un quadro culturale globale e di favorire l'orientamento per gli studi futuri. Il programma si articola su due ambiti: da una parte la geologia ed in particolare lo studio fisico dinamico del pianeta Terra attraverso la teoria unificatrice della tettonica delle placche. Dall'altra la biologia cellulare: partendo da semplici basi di chimica organica, attraverso la descrizione delle biomolecole si affronta lo studio delle nuove biotecnologie, le recenti scoperte in ambito biologico e i problemi etici che le ricadute tecnologiche di queste scoperte comportano.

Gli obiettivi educativi perseguiti sono fondamentalmente:

- fornire agli alunni un metodo di lavoro orientato alla sintesi interdisciplinare
- potenziare la capacità di organizzare i saperi della disciplina in una prospettiva sistematica storica e critica
- potenziare le capacità di analisi e senso critico verso i problemi di attualità, che devono essere considerati come un continuo sviluppo di quanto si studia
- lo sviluppo dell'apertura, in un'ottica etico cristiana, alle novità scientifiche
- far acquisire agli alunni contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese) utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive

OBIETTIVI

Abilità

- saper collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni, le scoperte scientifiche, le loro applicazioni
- saper leggere grafici, diagrammi
- saper distinguere e riconoscere le diverse categorie di molecole organiche e biomolecole
- riconoscere il ruolo degli acidi nucleici nella trasmissione e nella realizzazione dell'informazione in tutti gli organismi viventi
- mettere in relazione le biotecnologie con le loro principali applicazioni in campo medico, agrario e ambientale
- saper presentare modelli interpretativi rispetto a fenomeni globali, tettonica delle placche, richiamando opportunamente i dati (vulcani, terremoti, faglie, tsunami, intervento antropico....)
- utilizzare con correttezza e varietà i linguaggi disciplinari
- partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale in lingua-clil

Competenze

- Raccogliere informazioni e valutare criticamente le fonti
- Comprendere le potenzialità e i limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- comprendere, valutare ed interpretare, i problemi etici e giuridici legati alle nuove scoperte scientifiche.
- Sottoporre a valutazione critica i modelli interpretativi rispetto a fenomeni globali, tettonica delle placche, richiamando opportunamente i dati (vulcani, terremoti, faglie....)
- Rielaborare e commentare in modo personale le informazioni raccolte, anche in vista di prove di composizione scritta in italiano o in lingua straniera
- stimolare una maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa) – clil

OBIETTIVI DELLE MACROAREE (*GROW THE WORLD*)

- Care for creation (goal 3, 7, 13)
- Human beings (goal 4, 5, 10)
- New economy and jobs (goal 11, 12)

RISPOSTA DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato discreto interesse per la disciplina, anche se alcuni aspetti più tecnici della materia hanno generato qualche difficoltà di comprensione e, per qualcuno, problemi sono emersi nello studio della biologia molecolare; tuttavia gli aspetti storico umanistici delle vicende che hanno accompagnato le recenti scoperte scientifiche hanno maggiormente appassionato la classe. Lo studio della geologia ha incontrato interesse e buona parte della classe ha globalmente raggiunto gli obiettivi previsti dalla programmazione didattica: gli studenti e le studentesse hanno raggiunto dei risultati discreti e in alcuni casi più che buoni.

METODO DI LAVORO

- Lezione frontale dell'insegnante, ove possibile, in forma dialogica
- Proiezione di filmati e documentari
- Presentazioni in ppt
- Attività laboratoriale
- Le attività di recupero hanno previsto degli interventi sia in orario scolastico (recupero in itinere) sia in orario extracurricolare (sportelli) a seconda delle necessità degli studenti, su proposta del docente.

STRUMENTI DI VERIFICA-CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni orali, test scritti a risposta libera e multipla, da cui si desume, applicando i criteri previsti dalla griglia di valutazione proposta dalla commissione di valutazione per l'area scientifica:

- il livello di informazione, la capacità di applicazione degli strumenti e la comprensione dei contenuti e dei quesiti
- l'acquisizione e la ricchezza del linguaggio disciplinare specifico
- la capacità di deduzione logica e il saper integrare l'informazione scolastica con riflessioni ed esperienze personali

Nella valutazione finale si è tenuto conto delle dimostrazioni di interesse personale attraverso richieste e apporti individuali in accordo con quanto previsto dal CD di inizio d'anno.

Sono previste due valutazioni orali nel trimestre e tre valutazioni orali nel pentamestre, di cui almeno una verbale.

TESTI IN ADOZIONE

BIOLOGIA: Sparvoli Sparvoli Zullini Scaioni - Fondamenti di biochimica - Atlas ed.

SCIENZE DELLA TERRA: Zullini, De Cesare, Ghidorsi - Il pianeta ospitale Secondo biennio e quinto anno Risorse e rischi - Atlas ed.

Dispense e materiali multimediali forniti dalla docente

SCIENZE NATURALI

Ore settimanali: 2

Docente: Prof.ssa Pia Gavuzzi

PROGRAMMA SVOLTO

Biologia

Elementi di chimica organica

Introduzione all'atomo di carbonio e i suoi composti, caratteristiche principali dei composti organici

Idrocarburi: classificazione, idrocarburi saturi, insaturi, alifatici e aromatici

Derivati funzionali degli idrocarburi: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, saponi: riconoscimento del gruppo funzionale ed esempi

Il petrolio e i suoi derivati: i polimeri sintetici, le plastiche

Elementi di biochimica

Biomolecole:

Carboidrati, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi con funzione energetica e strutturale

Lipidi saponificabili e insaponificabili

Amminoacidi e proteine, legame peptidico, struttura e funzione

Acidi nucleici, DNA e RNA, struttura e funzioni

Duplicazione del DNA, il modello semiconservativo

Sintesi proteica: trascrizione, traduzione, codice genetico

Biotechnologie

Biotechnologie tradizionali e innovative

Tecnica del DNA ricombinante, enzimi di restrizione e ligasi, elettroforesi, PCR

Applicazioni delle biotechnologie, panoramica su OGM, terapia genica, biotechnologie ambientali e industriali

Geologia

I costituenti della crosta terrestre

Minerali: composizione chimica e struttura cristallina e amorfa, proprietà fisiche e criteri di classificazione

Rocce magmatiche: effusive, intrusive, classificazione delle rocce e dei magmi.

Rocce sedimentarie: dai sedimenti sciolti alle rocce compatte, rocce clastiche, organogene e chimiche

Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto e regionale

Il ciclo litogenetico

Vulcanismo

L'attività vulcanica

I magmi e la lava

La forma degli edifici vulcanici

I diversi tipi di eruzione

I prodotti dell'attività vulcanica

Fenomeni di vulcanismo secondario

La distribuzione geografica dei vulcani

I fenomeni sismici

Modello del rimbalzo elastico

Ipocentro epicentro

Le onde sismiche. Onde p-longitudinali, onde s-trasversali, onde superficiali

Sismografi e sismogramma

Intensità e magnitudo: scale MCS e Richter

Maremoti o tsunami

La distribuzione geografica dei terremoti

Modelli e struttura interna della terra

La struttura interna della Terra e le superfici di discontinuità

La teoria della deriva dei continenti, le prove della deriva dei continenti

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici

La teoria della tettonica: le caratteristiche delle zolle, margini convergenti, divergenti e conservativi.

Il motore della tettonica

I punti caldi

Modulo CLIL : DNL: Scienze Naturali; L2 Inglese

Titolare del modulo: prof.ssa Gavuzzi

Titolo	<i>The big discoveries of the XX century</i>
Sottotemi	<ul style="list-style-type: none">- Biomolecules monomers and polymersCarbohydratesProteinsDNA (Watson & Crick paper)- The tectonic platesWegener and the continental drift
Periodo-Ore Trimestre, dicembre Pentamestre, gennaio febbraio e maggio	15 ore <ul style="list-style-type: none">· 10 ore biochemistry· 5 ore geology
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">· Confrontarsi in modo analitico e critico con le nuove conoscenze biologiche e con le moderne biotecnologie comprendendo i vantaggi ed i nuovi problemi etici, sociali ed ambientali che esse impongono al nostro tempo.· Prendere consapevolezza dell'importanza delle fonti comunicative (web, mass-media....) per una corretta ricostruzione del presente.
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none">· Acquisire conoscenze relative alla struttura e funzione delle biomolecole, costituenti delle cellule· Saper riconoscere i vantaggi e gli svantaggi portati dalle nuove conoscenze in ambito biologico· Saper presentare e rielaborare in modo analitico i temi riguardanti la biologia molecolare attraverso l'uso di microlinguaggio, di <i>phrases</i>, di strutture morfo-sintattiche adeguate e di uno stile espressivo consono rispetto al contenuto.
Tipologia di lezioni ed esercitazioni	<ul style="list-style-type: none">· In plenum:<ul style="list-style-type: none">- Visione di brevi filmati su internet e presentazioni ppt- Attività didattiche e laboratoriali· Individuale:<ul style="list-style-type: none">- approfondimenti

<p>Materiali utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Presentazioni power point dei singoli contenuti https://www.youtube.com/watch?v=VigpwmH7E3M polymers https://www.youtube.com/watch?v=YO244P1e9QM biomolecules https://www.youtube.com/watch?v=qf_r5EVP6U&t=17s carbohydrates https://www.youtube.com/watch?v=JGZj6DsUZhE proteins https://www.youtube.com/watch?v=piXHivrTT-E proteins structure https://www.biointeractive.org/classroom-resources/double-helix DNA · Modelli molecolari: https://pdb101.rcsb.org/learn/paper-models/insulin https://www.youtube.com/watch?time_continue=4&v=ZzYCR_72Mxc&feature=emb_logo · <u>Fotocopie dai testi:</u> Fazzina, Leanti - Clil for Science - Tramontana Porta, Grieco - Plate tectonics - Principato
<p>Tipologia di verifica</p>	<p>Verifica in itinere: test multiple choice Verifica sommativa: written tests</p>
<p>Griglie utilizzate</p>	<p>Griglia di Valutazione CLIL (ultimo aggiornamento dicembre 2018) Griglia del Dipartimento di Lingue e Letterature straniere per le Oral Presentations. Griglia del Dipartimento scientifico per la valutazione dei contenuti e delle abilità a carattere scientifico</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Ore settimanali: 2

Docente: Prof. Leonardo Ricci

RELAZIONE DEL PROGRAMMA

FINALITA'

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione che migliorino la conoscenza e consapevolezza di sé e del proprio corpo in piena sintonia con le altre dimensioni della personalità.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva al fine di agire con responsabilità e autonomia personale sviluppando stili di vita attivi, rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari.
- Conoscenza e pratica di attività sportive di squadra (almeno 2) e individuali (almeno 2).
- Conoscenze teoriche e pratiche di adattamenti fisiologici e benefici dell'esercizio fisico a livello dei vari apparati.
- Acquisizione teorica e pratica delle nozioni di primo soccorso e traumatologia dello sport.
- Consolidamento di pensiero critico in ambito posturale e alimentare.

OBIETTIVI

- Essere consapevole del percorso effettuato per migliorare le qualità fisiche e neuromuscolari.
- Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato ai diversi contenuti motori.
- Essere in grado di proporre un allenamento finalizzato.
- Conoscere tecnica, tattica e didattica dei fondamentali individuali e di squadra degli sport affrontati.
- Conoscere i concetti elementari di anatomia e fisiologia applicata al movimento.
- Conoscere le norme di comportamento ai fini di prevenzione degli infortuni e di difesa personale.
- Sapersi rilassare e saper condurre un rilassamento (training autogeno).
- Riconoscere gli adattamenti fisiologici e benefici dell'esercizio fisico a livello dei vari apparati.
- Conoscere le linee guida di primo soccorso e traumatologia dello sport.
- Conoscere le linee guida dei corretti stili di vita in ambito posturale e alimentare.

RISPOSTA DELLA CLASSE

La classe nel corso del quinto anno ha partecipato alle lezioni di Scienze motorie e sportive dimostrando durante le lezioni un discreto grado di responsabilità. Il gruppo classe ha seguito le indicazioni date dal docente qualvolta con difficoltà nel corso delle lezioni e ha faticato ad esprimere approfondimenti dei temi trattati e spirito critico. Il gruppo ha lavorato dimostrando un sufficiente livello di cooperazione fra compagni e una comunicazione mediamente efficace. Gli obiettivi del corso sono stati raggiunti.

METODO DI LAVORO

Le lezioni teoriche sono state svolte in modo frontale, con presentazioni ppt esposte in classe e test a risposta multipla. Le lezioni pratiche in palestra sono sempre iniziate un con una prima parte di condizionamento, una fase centrale e una fase finale di defaticamento e stretching. Nella fase centrale sono stati proposti sport individuali e di squadra, lavorando in particolar modo sui gesti fondamentali dei vari sport proposti.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Osservazioni sistematiche. Misurazioni e test oggettivi. Utilizzo delle griglie per la partecipazione pratica e la parte 'teorica', elaborate in sede di dipartimento.

TESTO IN ADOZIONE

Educare al Movimento, G. Fiorini, E. Chiesa, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi, Dea, Marietti scuola 2020

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Ore settimanali: 2

Docente: Prof. Leonardo Ricci

PROGRAMMA SVOLTO

Sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali e coordinative

Sviluppo delle componenti condizionali: esercizi di forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;

Sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, differenziazione cinestesica, ritmo, trasformazione, reazione, equilibrio e combinazione motoria

Stretching: teoria, tecnica e didattica degli esercizi di allungamento muscolare

L'allenamento della forza attraverso il Circuit Training;

L'agility ladder: sviluppo dell capacità di ritmo e di combinazione motoria

Sport individuali e di squadra

Tecnica, didattica e tattica del Tchoukball;

Tecnica, didattica e tattica dell'atletica leggera. Salto in alto, salto in lungo, test 60m, getto del peso, andature, corsa di resistenza (1000m)

Tecnica, didattica e tattica del Tag Rugby;

Gestione arbitraggio degli sport di squadra;

Salute e prevenzione

Progetto di donazione del sangue: requisiti di idoneità, simulazione del prelievo

7. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO DELIBERATI DAL CD

ALLIEVO/A.....

CLASSE.....

CREDITO SCOLASTICO

Punteggio iniziale (individuato dalla media dei voti)

Credito dell'anno in corso (in base ai criteri sotto-indicati)

Punteggio totale dell'anno in corso

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO (oltre il punteggio iniziale)

1. Partecipazione all'attività didattica e alla vita scolastica

- Giudizio eccellente di interesse e profitto in IRC
- Giudizio eccellente nella valutazione del corso di formazione sulla sicurezza
- Assiduità della frequenza scolastica
- Dialogo educativo (partecipazione attiva/propositiva anche come rappresentante di classe/di corso)

2. Attività complementari e integrative

- Culturali
- Teatro
- Musica
- Volontariato
- Sport
- Informatica
- Altro

3. Crediti formativi extrascolastici documentati

- Giudizio eccellente nella valutazione del corso di formazione sulla sicurezza
- Valutazione eccellente nell'esperienza di tirocinio del progetto PCTO
- Attività didattico - culturali ("coerenti" con il corso di studi):

.....
.....

- Attività socio-assistenziali:

.....
.....

- Attività sportive agonistiche:

.....
.....

- Attività lavorative (extra progetto PCTO):

.....
.....

Provvedimenti disciplinari o altri rilievi negativi (*)

Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene assegnato solo in presenza di almeno 2 voci su3.

(*) Provvedimenti disciplinari o altri rilievi negativi non danno diritto all'attribuzione del punteggio relativo al C.S.
(Provvedimenti disciplinari - frequenza irregolare non motivata - ripetute assenze non motivate o in occasione di verifiche)

8. ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLIL
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA A sul modello proposto dal Prof. Luca Serianni

AMBITI degli INDICATORI	INDICATORI GENERALI	INDICATORI SPECIFICI della TIPOLOGIA	DESCRITTORI	punti
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO max 20 p.ti	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale		assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO e STILE max 15 p.ti	Ricchezza e padronanza lessicale		lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) lessico semplice ma adeguato (9) lessico specifico e appropriato (12) lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA e MORFOSINTATTICA max 15 p.ti	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (8) sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
CARATTERISTICHE del CONTENUTO max 40 p.ti	- Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali; - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Max 10 p.ti		minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta); - Interpretazione corretta e articolata del testo Max 30 p.ti	diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) comprensione parziale e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) comprensione adeguata; analisi e interpretazione completa e precisa (24) piena comprensione; analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ADEGUATEZZA max 10 p.ti		Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (libertà per lo studente di svolgere il percorso per singoli punti o attraverso la pianificazione di un discorso unitario)	non ne rispetta alcuno (2) li rispetta in minima parte (4) li rispetta sufficientemente (6) li rispetta quasi tutti (8) li rispetta completamente (10)	

PUNTEGGIO TOTALE in centesimi: PUNTEGGIO in ventesimi (PUNTEGGIO TOTALE diviso 5): PUNTEGGIO in decimi (PUNTEGGIO TOTALE diviso 10):.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA B sul modello proposto dal Prof. Luca Serianni

AMBITI degli INDICATORI	INDICATORI GENERALI	INDICATORI SPECIFICI della TIPOLOGIA	DESCRITTORI	punti
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO max 30 p.ti	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Max 20 p.ti		assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Max 10 p.ti	ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO e STILE max 15 p.ti	Ricchezza e padronanza lessicale		lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) lessico semplice ma adeguato (9) lessico specifico e appropriato (12) lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA e MORFOSINTATTICA max 15 p.ti	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (8) sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
CARATTERISTICHE del CONTENUTO max 30 p.ti	- Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali; - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Max 10 p.ti		minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max 20 p.ti	riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ADEGUATEZZA max 10 p.ti		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto (libertà per lo studente di svolgere il percorso per singoli punti o attraverso la pianificazione di un discorso unitario)	non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	

PUNTEGGIO TOTALE in centesimi : PUNTEGGIO in ventesimi (PUNTEGGIO TOTALE diviso 5): PUNTEGGIO in decimi (PUNTEGGIO TOTALE diviso 10):.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA C sul modello proposto dal Prof. Luca Serianni

AMBITI degli INDICATORI	INDICATORI GENERALI	INDICATORI SPECIFICI della TIPOLOGIA	DESCRITTORI	punti
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO max 30 p.ti	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Max 20 p.ti		assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max 10 p.ti	sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO e STILE max 15 p.ti	Ricchezza e padronanza lessicale		lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) lessico semplice ma adeguato (9) lessico specifico e appropriato (12) lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA e MORFOSINTATTICA max 15 p.ti	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (8) sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
CARATTERISTICHE del CONTENUTO max 30 p.ti	- Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali; - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Max 10 p.ti		minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max 20 p.ti	riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ADEGUATEZZA max 10 p.ti		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	

PUNTEGGIO TOTALE in centesimi : PUNTEGGIO in ventesimi (PUNTEGGIO TOTALE diviso 5): PUNTEGGIO in ventesimi (PUNTEGGIO TOTALE diviso 10):...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Nome del candidato: _____

Indicatore	Punteggio testo 1 + traccia 1	Punteggio testo 2 + traccia 2	Punteggio finale
Comprensione del testo/5/5/5
Comprensione completa, corretta e supportata dai necessari elementi di giustificazione	5	5	5
Comprensione abbastanza completa e/o corretta: lo studente non coglie alcuni dettagli.	4	4	4
Comprensione globalmente corretta: lo studente coglie i concetti fondamentali.	3	3	3
Comprensione parziale: lo studente coglie solo alcuni dei concetti fondamentali.	2	2	2
Comprensione totalmente errata o limitata ad alcuni dettagli frammentari.	1	1	1
Interpretazione del testo/5/5/5
Interpretazione pertinente, approfondita e personale	5	5	5
Interpretazione perlopiù completa: lo studente trascurava alcuni dettagli.	4	4	4
Interpretazione adeguata, non sempre completa.	3	3	3
Interpretazione limitata e/o superficiale.	2	2	2
Interpretazione errata o nulla.	1	1	1
Produzione scritta: aderenza alla traccia/5/5/5
Completa, approfondita e documentata	5	5	5
Corretta, perlopiù completa e spesso documentata	4	4	4
Globalmente corretta, a volte superficiale	3	3	3
Parziale, non sempre coerente e/o corretta	2	2	2
Carente e/o nulla.	1	1	1
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica/5/5/5
Elaborato ben organizzato; forma totalmente corretta; lessico pertinente e ricco.	5	5	5
Elaborato organizzato; alcune imprecisioni di forma; lessico pertinente.	4	4	4
Organizzazione adeguata; alcuni errori di forma; lessico non sempre puntuale.	3	3	3
Organizzazione del testo poco chiara e/o logica. Lessico di base e/o impreciso, a tratti inadeguato. Numerosi errori di forma che compromettono la comunicazione; lessico impreciso e/o ripetitivo.	2	2	2
Organizzazione confusa; Lessico inadeguato; Numerosi errori gravi di forma che rendono incomprensibile il testo.	1	1	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRIZIONE PER LIVELLI	LIVELLO DI COMPETENZA
CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle emetterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	Avanzato 9-10
	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Intermedio 7-8
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Base 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Iniziale 4-5
ABILITÀ	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	Avanzato 9-10
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Intermedio 7-8
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	Base 6
	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Iniziale 4-5
ATTEGGIAMENTI	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	Avanzato 9-10
	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Intermedio 7-8
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Base 6
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	Iniziale 4-5
PUNTEGGIO TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLIL

INDICATORI		LIVELLI		VOTI
CONTENT Topic	Comprensione e Conoscenze integrate con Lessico di Base e /o accademico	Eccellente	conoscenze rigorose, complete e/o approfondite / padronanza lessicale	8 - 10
		Buono	conoscenze corrette e complete / lessico corretto	7- 8
		Sufficiente	conoscenze globalmente corrette e complete / lessico globalmente corretto	6 - 7
		Insufficiente	conoscenze imprecise e/o lacunose / lessico povero e a volte scorretto	4 - 6
COGNITION Thinking skills	Applicazione Analisi Sintesi Valutazione critica Creatività (Nuova Tassonomia di Bloom)	Eccellente	Comprende e tratta con sicurezza i contenuti, applica tutte le procedure e metodologie di lavoro con sicurezza in situazioni nuove, ricerca e produce materiali in piena autonomia e/o con spiccata iniziativa e spirito critico / Padronanza linguistica	8 - 10
		Buono	Comprende e tratta con omogeneità i contenuti, applica le procedure e metodologie in modo corretto, ricerca e produce materiali seguendo indicazioni e suggerimenti, a volte anche con approccio critico e in autonomia / Correttezza linguistica	7- 8
		Sufficiente	Coglie gli elementi fondamentali dei contenuti, applica le procedure e metodologie di lavoro in modo per lo più corretto, ricerca e produce materiali solo se guidato da indicazioni e suggerimenti/ Lingua globalmente corretta	6 - 7
		Insufficiente	Coglie in modo impreciso gli elementi fondamentali dei contenuti, commette errori nell'applicare le procedure e metodologie di lavoro, non ricerca e produce materiali in modo pertinente e/o preciso / Lingua povera ,imprecisa, a volte scorretta	4 - 6
COMMUNICATION	Capacità espositiva Capacità comunicativa Capacità argomentativa <i>Stile espressivo in rapporto al contenuto: (* 'phrases' *uso di lessico specifico)</i>	Eccellente	padronanza della comunicazione linguistica anche di ambito accademico, pronuncia e intonazione eccellenti / rielaborazione personale degli argomenti / collegamenti e confronti autonomi e efficaci	8 - 10
		Buono	correttezza della comunicazione linguistica anche di ambito accademico, pronuncia corretta e intonazione pertinente / padronanza degli argomenti / collegamenti e confronti pertinenti	7- 8
		Sufficiente	adeguata comunicazione linguistica, pronuncia e intonazione accettabili / gestione di contenuti, collegamenti e confronti globalmente accettabile	6 - 7
		Insufficiente	comunicazione linguistica non sempre corretta o carente, presenza di qualche errore di pronuncia e/o intonazione incerta/scorretta / gestione di contenuti e collegamenti lacunosa, non sempre corretta e/o carente	4 - 6
CULTURE	<i>Comprensione del contesto di riferimento</i> <i>Stile espressivo in rapporto al contenuto culturale: (* 'phrases' *uso di lessico specifico)</i>	Eccellente	stile espressivo preciso, puntuale e/o rielaborato pienamente inserito nel contesto culturale	8 - 10
		Buono	stile espressivo coerente e perlopiù autonomo e adeguatamente riferito al contesto culturale	7- 8
		Sufficiente	stile espressivo adeguato globalmente riferito al contesto culturale	6 - 7
		Insufficiente	stile espressivo impreciso e/o scorretto non adeguato al contesto culturale	4 - 6
		PUNTEGGIO TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Frequenza <i>Assenze, entrate e/o uscite fuori orario.</i>	Regolare Occasionali assenze; <u>rari ritardi</u> e/o entrate/uscite fuori orario Fino al 5% <input type="checkbox"/>	Complessivamente regolare Alcuni ritardi e/o <u>entrate</u> /uscite fuori orario. Fino al 10% <input type="checkbox"/>	Non sempre regolare Ricorrenti assenze e/o <u>ritardi</u> e/o entrate/uscite fuori orario. Fino al 15% <input type="checkbox"/>	Irregolare Frequenti assenze e/o <u>ritardi</u> e/o entrate/uscite fuori orario. Fino al 20% <input type="checkbox"/>	Numerose assenze. Continui ritardi e/o entrate/uscite fuori orario. Oltre il 20% <input type="checkbox"/>		
INDICATORI	10	9	8	7	6	5	Valutazione per ciascun indicatore
Rispetto del regolamento scolastico <i>(rispettare la scuola come insieme di persone, ambienti, attrezzature e strumenti, assumendo responsabilmente il PTOF e il regolamento)</i>	Scrupoloso, costante e responsabile in tutti gli ambiti	Attento e <u>costante</u> nella maggior parte degli ambiti	<u>Abbastanza attento</u> nella maggior parte degli ambiti	Episodi di <u>mancato rispetto</u> del regolamento	Episodi reiterati di <u>mancato rispetto</u> del regolamento	Uno o più episodi di particolare gravità e/o ripetuti <u>interventi disciplinari</u>	
Partecipazione (eventualmente anche ad attività extra-curricolari)	Costantemente attiva e costruttiva, spesso anche propositiva	Attiva e costruttiva, talora anche propositiva	Abbastanza attiva e pertinente	Discontinua e/o <u>legata</u> agli interessi	Scarsa e/o <u>raramente</u> pertinente	Completamente assente e/o non pertinente	
Attenzione	Costante e <u>proficua</u>	Costante	<u>Abbastanza costante</u>	Discontinua e/o <u>legata</u> agli interessi.	Scarsa con alcuni episodi di disturbo	Scarsa con frequenti episodi di disturbo	
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:							